

**AG 34/1**

Archivio di Stato di Milano



**ATTI DI GOVERNO**

**Spettacoli pubblici  
gestione governativa**

**Inventario analitico**

Per la richiesta indicare:

**fondo:** Atti di Governo  
**serie:** Spettacoli pubblici gestione governativa  
**numero di corda:** numero della busta

Inventario analitico realizzato da **Paolo Valcarengi Galluzzi** nell'ambito della sua tesi di Laurea magistrale in scienze storiche, a. a. 2017/2018, relatore prof. Stefano Andrea Twardzik: *L'ARCHIVIO DEL DELEGATO GOVERNATIVO AGLI II.RR. TEATRI DI MILANO CONSERVATO ALL'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO (1821-1825). INVENTARIO.*

## 2.4 Struttura del fondo

### Busta 1: "I.R. Accademia di Ballo".

- 1 "I.R. Accademia di Ballo. Subalterno A regolamenti e disposizioni generali"
- 2 "I.R. Accademia di Ballo. Subalterno B alunni"
- 3 "I.R. Accademia di Ballo. Subalterno C maestri ed impiegati"
- 4 "I.R. Accademia di Ballo. Subalterno D locali"
- 5 "I.R. Accademia di Ballo. Subalterno E mobili"
- 6 "I.R. Accademia di Ballo. Subalterno F inservienti"

### Busta 2: "Teatro alla Canobbiana. Provvidenze Generali. Locali"

- 7 "Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno A affitti e concessioni gratuite"
- 8 "Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno B riparazioni e adattamenti"
- 9 "Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno C macchine idrauliche"
- 10 "Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno D illuminazioni"
- 11 "Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno E palco scenico e macchinismo"
- 12 "Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno F mobili"
- 13 "Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno G decorazioni"
- 14 "Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno H ornati"

### Busta 3: Teatro alla Canobbiana. Scritture di compagnie comiche

- 15 "Teatro Canobbiana compagnie Comiche / Provvidenze Generali"
- 16 "Teatro Canobbiana / Compagnia Comica di Paolo Belli Blanes"
- 17 "Teatro Canobbiana / Compagnia di Antonio Bertolotti e soci"
- 18 "Teatro Canobbiana / Compagnia Comica Campana e Rocchetto"
- 19 "Teatro Canobbiana / Salvatore Fabbrichesi. Progetto di compagnia Comica"
- 20 "Teatro Canobbiana / Compagnia Comica di Luigi Favre"
- 21 "Teatro Canobbiana / Compagnia Comica di Giuseppe Moncalvo"
- 22 "Teatro Canobbiana / Compagnia comica di Lorenzo Pani"
- 23 "Teatro Canobbiana / Compagnia Comica di Antonio Raftopulo"
- 24 "Teatro Canobbiana / Compagnia Comica di Angelo Rosa"
- 25 "Teatro Canobbiana / Compagnia acrobatica Sacchi"
- 26 "Teatro Canobbiana / Compagnia Reale Sarda"
- 27 "Teatro Canobbiana / Compagnia Vedova-Pieri e C."

### Busta 4: "Teatro Canobbiana spettacoli diversi."

- 28 "Teatro Canob. / academie"
- 29 "Teatro Canobbiana Balli. Subalterno A compositori e ballerini"
- 30 "Teatro Canobbiana Balli. Subalterno B programmi"
- 31 "Teatro Canobbiana Balli. Subalterno C prove"
- 32 "Teatro Canobbiana Balli. Subalterno D macchinismo"

- 33 “Teatro Canobbiana Balli. Subalterno E P.G. [provvidenze generali]”
- 34 “Teatro Canobbiana Balli. Subalterno F attrezzi”
- 35 “Teatro Canobbiana Opere. Subalterno A appalti”
- 36 “Teatro Canobbiana Opere. Subalterno B prove”
- 37 “Teatro Canobbiana Orchestra. Subalterno A professori”
- 38 “Teatro Canobbiana Spettacoli. Subalterno A impiegati”

Busta 5: “Teatro alla Scala. Gestione Governativa 1821-1824 Provvidenze Generali.”

- 39 “Carte relative alla Gestione Governativa del 1815”
- 40 “Appalti Teatrali. Subalterno A. Teatri di Milano”
- 41 “Appalti Teatrali. Subalterno B Teatri-esteri”
- 42 “Appalti Teatrali. Subalterno C Teatri-quesititi”
- 43 “Sanità e Polizia. Subalterno A certificati medici”
- 44 “Sanità e Polizia. Subalterno B Delegazione di Polizia”
- 45 “Sanità e Polizia. Subalterno C Farmacia”
- 46 “Sanità e Polizia. Subalterno D P.G. [provvidenze generali]
- 47 “Combustibili. Subalterno A legna e Carbonella.” [e sanità e polizia]
- 48 “Beneficenza. Subalterno A assegni.”

Busta 6: “Fondi. P. G.”

- 49 “Fondi P.G. Subalterno A assegni governativi”
- 50 “Fondi P.G. Subalterno B abbonamenti”
- 51 “Fondi P.G. Subalterno C biglietti d’ingresso”

Busta 7: “Amministrazione”

- 52: “Amministrazione. Subalterno A delegazione”
- 53: “Amministrazione. Subalterno B impiegati”
- 54: “Amministrazione. Subalterno C inservienti”
- 55: “Amministrazione. Subalterno D provvidenze generali”
- 56: “Amministrazione. Subalterno E rendiconti”

Busta 8: “Teatro alla Scala. P.G. Locali”

- 57: “Locali. Sub A affitti Pasticceria, bottiglieria”
- 58: “Locali. Sub B affitti Palchi Teatro alla Scala”
- 59: “Locali. Sub C riparazioni”
- 60: “Locali. Sub D consegne”
- 61: “Locali. Sub E ornati”
- 71: “Locali. Subalterno G illuminazione” (b. 9)
- 62: “Locali Sub F mobili”
- 63: “Locali. Sub H Provvidenze Generali
- 64: “Locali. Carichi-Estimo”

Busta 9: “Scala. Palcoscenico. Impiegati, macchinisti etc. Attrezzi= Illuminazione”

- 65: “Attrezzi. Subalterno A contratti”
- 66: “Attrezzi. Subalterno B materiali”
- 67: “Macchinismo. Subalterno A contratti”
- 68: Spettacoli impiegati ed inservienti [amministrazione]
- 69: “Macchinismo. Subalterno B materiali”
- 70: “Macchinismo. Subalterno C riparazioni”

Busta 10: Teatro alla Scala. Spettacoli

- 72: “Teatro R. Scala. Spettacoli. Provvidenze generali”
- 73: “Spettacoli. Subalterno C avvisi”
- 74: “Spettacoli. Subalterno D disposizioni diverse”
- 75: “Spettacoli sub. E accademie”
- 76: “Prove di Opere e di Balli”

Busta 11: Teatro alla Scala. Balli e ballerini

- 77: “Balli diversi”
- 78: “Ballerini diversi”
- Da 79 a 90 si tratta di inserti nominativi di ballerini

Busta 12: “Compositori di balli (coreografi)”

- 91: “Giovanni Aumer (coreografo)”
- 92: “Filippo Bertini (coreografo)”
- 93: “Antonio Cherubini. Coreografo”
- 94: “Francesco Clerico (coreografo)”
- 95: “Gaetano Gioia coreografo”
- 96: “G. Henry coreografo”
- 97: “Domenico Rossi. Coreografo”
- 98: “Salvatore Taglioni (coreografo)”
- 99: “Salvatore Viganò coreografo. Elena Viganò figlia, Giulio Viganò fratello di Salvatore.”

Busta 13: Teatro alla Scala. Cantanti

100-133: inserti nominativi di cantanti

Busta 14: Teatro alla Scala. Coristi, scenari, costumi di scena

- 134: “Coristi p. g. [provvidenze generali]”
- 135: “Coristi o. p. [provvidenze particolari]”
- 136: “Scenari. Subalterno A contratti”

- 137: “Scenari. Subalterno B materiali”
- 138: “Vestiario. Subalterno A consegne”
- 139: “Vestiario. Subalterno B ordinazioni”
- 140: “Vestiario. Subalterno C vendite e noli”
- 141: “Vestiario. Subalterno D materiali”
- 142: “Vestiario. Sub. E Provvidenze Generali”
- 143: “Vestiario. Sub F contratti”
- 144: “Teatro alla Scala. Guardaroba Vestiario”

Busta 15: “Maestri di musica”.

145-163: inserti nominativi dei maestri di musica.

Busta 16: “Orchestra”

- 164: “Orchestra. Subalterno A personale”
- 165: “Orchestra. Sub. B. impiegati ed inservienti”
- 166: “Orchestra. Subalterno C materiale”
- 167: “Orchestra. Subalterno D polizia”
- 168: “Orchestra. Sub E beneficenza”
- 169: “Scritture”

Busta 17: Poeti, libretti d’opera e spartiti musicali

- 170: “Libretti d’opera diversi. Autorizzazioni alle rappresentazioni teatrali”
- 171: “Libretti d’opera e notizie varie sul poeta Giuseppe Carpani”
- 172: “Varie notizie e libretti d’opera di Luigi Romanelli poeta”
- 173: “Felice Romani libretti d’opera e notizie varie”
- 174: “Musica e spartiti”

## **INVENTARIO**

**Busta 1: “I.R. Accademia di Ballo.”**

Coperta interna: “Imperiale Regia Accademia di ballo. Subalterno A regolamenti e disposizioni generali. B alunni. C maestri ed impiegati. D locali. E mobili. F inservienti.”

La busta contiene la corrispondenza intercorsa fra Giuseppe M. Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, Ercole Silva, Conservatore dell’Accademia di ballo (all’interno del Teatro alla Canobbiana) e Giulio Giuseppe conte di Strassoldo Presidente del Governo di Lombardia riguardante il funzionamento dell’accademia.

1	1821 mar- ago, nov- dic, 1822 gen-apr, ago, nov- dic, 1823 gen, giu-lug
---	-------------------------------------------------------------------------

“I.R. Accademia di Ballo. Subalterno A regolamenti e disposizioni generali”. Consenso di Strassoldo alla richiesta di Franchetti [manca il rapporto] di pagare anche gli alunni che si sono esibiti negli spettacoli con gli impresari Balocchino e Crivelli prima dell’introduzione del nuovo: “Regolamento a stampa il 29 agosto 1820”, che sistema questa questione (1821 marzo). Corrispondenza fra Franchetti, Strassoldo e Ercole Silva. Quest’ultimo sostiene che Franchetti non rispetta le disposizioni del Regolamento che prevede che non si possono svolgere le prove degli spettacoli in orario di lezione degli studenti (1821 maggio). Missiva di Strassoldo che comunica a Franchetti che farà parte della commissione per la classificazione degli studenti secondo il Regolamento della scuola (1821 dicembre). Si segnala la presenza del seguente documento: “Classificazione degli Allievi dell’I.R. Accademia di ballo in conformità del Regolamento a Stampa 29 agosto 1820 e secondo il giudizio dei sottoscritti formanti la Commissione stabilita da [...] Conte Presidente dell’I.R. Governo con suo dispaccio N 5505 del 14 xbre 1821”, inviato da Strassoldo a Franchetti (1822 aprile. Presenti due copie dell’elenco fasc. 2 busta 1)

Note: sulla carpetta presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 32

2	1821feb- mar, ago-nov, 1822 gen, mar, lug- dic, 1823 gen-giu, set-dic, 1824 gen, mar-apr.
---	-------------------------------------------------------------------------------------------

“I.R. Accademia di Ballo. Subalterno B alunni”

Corrispondenza fra Franchetti ed Ercole Silva riguardante l’organizzazione del corpo di ballo delle allieve dell’Accademia (1821 febbraio, marzo).

Missiva di Franchetti ad Ercole Silva riguardante l’orario delle prove dei balli a cui devono partecipare le allieve (1821 agosto). Dispacci fra Franchetti e Ercole Silva sulla malattia dell’allieva Rachele Ceserani, presenti vari certificati medici (1821 luglio, agosto, settembre).

Comunicazione di Franchetti a Silva riguardanti il giorno e l’ora in cui le allieve scelte per il ballo: “*La Didone*” devono presentarsi alle prove (1821 agosto).

Corrispondenza intercorsa fra Franchetti e Strassoldo riguardante: “atti indecenti [...] sul palcoscenico dal figurante Gavotti verso l’allieva Vaghi” (1821 agosto).

Rapporto del medico dell’Accademia di ballo a Franchetti sulle condizioni del ginocchio dell’allieva Trezzi (1821 settembre).

Lettera di Franchetti a Ercole Silva in cui comunica l’orario della prova del ballo: “*La Didone*” (1821 settembre). Missiva di Franchetti ad Ercole Silva in



cui si comunica di far fare le prove di ballo alle allieve dell'Accademia del ballo del Bertini al mattino (1821 ottobre). Corrispondenza fra Franchetti, Silva e Strassoldo, riguardante l'offerta presentata da Franchetti alle allieve Maria Zampuzzi e Olivieri per scritturarle al servizio degli II.RR. Teatri anche dopo la fine del loro periodo di studi. Le offerte vengono approvate da Strassoldo (1821 settembre, novembre).

Missive di Strassoldo a Franchetti sui nomi degli allievi selezionati per esibirsi nella stagione di Carnevale nei balli del coreografo Aumer (1821 novembre, 1822 gennaio). Richiesta di Franchetti a Ercole Silva di permettere alle allieve, scelte per il ballo del coreografo Clerico, di partecipare alle prove anche se in orario scolastico (1822 marzo). Copia dell'elenco di classificazione (V. fasc. 1 b. 1).

Lettera di ringraziamento di Clara Rebandengo, allieva dell'Accademia di ballo, a Franchetti per il permesso accordatole di andare a studiare ballo a Parigi, con la stessa comunica anche che farà ritorno nel settembre 1824 (1823 aprile). Elenco ricevuto da Franchetti da parte di Ercole Silva riguardanti i ballerini scelti per ballare agli ordini dello scenografo Gioia (1822 luglio).

Franchetti chiede a Silva di far partecipare, alle prove del ballo del coreografo Gioia, le allieve dell'accademia selezionate per lo spettacolo, anche se si svolgono in orario scolastico (1822 ottobre).

Missiva di Franchetti a Silva con la quale richiede di permettere agli alunni scelti per il ballo di Gioia di partecipare alle prove in qualsiasi orario (1822 novembre). Lettera di Strassoldo a Franchetti con la quale viene ordinato al Delegato Governato agli II.RR. Teatri di allontanare la ballerina Antonia Erba dal corpo di ballo degli II.RR. Teatri, come conseguenza della sua espulsione dall'Accademia per i suoi: "traviamenti".(1822 novembre, dicembre).

Franchetti chiede a Silva di lasciar libere dalle lezioni le allieve scelte per il ballo: "*Le nozze di Figaro*", per farle partecipare alle prove (1823 gennaio).

Ercole Silva invia a Strassoldo una tabella coi nomi degli allievi in: " tirocinio" presso l'Accademia di ballo. (1823 febbraio).

Rapporto di Franchetti a Strassoldo riguardante la scritturazione per esibirsi nei II.RR. Teatri delle allieve emerite dell'Accademia Olivieri e Quaglia. Strassoldo approva l'operato di Franchetti (1823 gennaio, febbraio. Su queste ballerine v. anche fasc. 86 b.11).

Corrispondenza intercorsa fra Franchetti e Strassoldo, riguardante il reclamo di Francesco Turpini, padre della ballerina Giuseppa, per la paga sospesa alla figlia per la stagione di Primavera 1822. La paga era stata sospesa da Franchetti perché il padre aveva ritirato la figlia sia dall'accademia, sia dagli obblighi teatrali, nel periodo indicato; riportandola soltanto a settembre come testimoniato dalla lettera di Ercole Silva. Strassoldo approva il provvedimento di Franchetti. Presente il reclamo di Francesco Turpini (1822 settembre, 1823 febbraio marzo).

Strassoldo invia a Franchetti, tramite Ercole Silva, la tabella di classificazione degli allievi, insieme ai giudizi dei maestri sulle loro capacità (1823 giugno).

Lettera di Ercole Silva a Franchetti riguardante la sospensione dell'allievo Giovanni Casati per insubordinazione e poco profitto nello studio (1823 ottobre).

Rapporti di Franchetti ed Ercole Silva a Strassoldo, riguardanti la necessità di scritturare l'allieva Adelaide Cesarani giunta alla fine del periodo all'Accademia di ballo e il rinnovo del contratto di scritturazione delle allieve

dell'Accademia: Quaglia, Grassini ed Angioini. Strassoldo autorizza la scritturazione della Cesarini e i rinnovi delle altre ballerine (1823 ottobre).

Rapporto di Franchetti a Strassoldo, che viene informato dei rinnovi contrattuali delle allieve emerite, per la stagione teatrale di Primavera 1824, Angiolini, Olivieri e Quaglia. Strassoldo approva l'operato di Franchetti (1823 dicembre).

Rapporto di Franchetti inviato a Strassoldo sulla petizione della ballerina emerita Giovanna Viscardi. La richiesta viene respinta da Strassoldo (1824 marzo).

Strassoldo comunica a Franchetti di respingere l'istanza della ballerina Anna Gabba (1824 aprile).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 122

3	1821 apr.-1823 mar
---	--------------------

“I.R. Accademia di Ballo. Subalterno C maestri ed impiegati”

Comunicazioni fra Silva, Franchetti e Strassoldo, riguardante le assunzioni del personale, sia docente sia inservienti, per l'Accademia. Si segnala un elenco con gli assunti per l'anno 1821 con relativi stipendi (1821 aprile, maggio).

Corrispondenza intercorsa fra Franchetti, Silva e Strassoldo riguardante i rapporti fra l'amministrazione teatrale e i coniugi Leon, ballerini, assunti come docenti per l'Accademia di Ballo e la sig.ra Leon anche come ballerina per il Teatro alla Scala; il primo contratto aveva la durata di un anno poi cambiato per un nuovo accordo per un periodo di nove anni. Presente la copia di quest'ultimo contratto (1821 maggio, settembre-dicembre, 1822 gennaio-febbraio, luglio-agosto, dicembre. Altre informazioni v fasc. 84 b. 11).

Dispacci fra Franchetti, Silva e Strassoldo riguardante la supplica di Basilio Bianchi, violinista, d'esser nominato primo sostituto di Girolamo Pirola, violinista, presso l'Accademia. Accolta da Strassoldo. Presente una relazione di Silva sulle capacità del Bianchi (1823 aprile, maggio). Missiva di Ercole Silva a Franchetti sulla morte di Gaetano Pirola avvenuta il 16-12-1823 (1823 dicembre).

Note: presenti documenti in francese. Sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 43

4	1821 mar.-giu., 1824 mar.
---	---------------------------

“I.R. Accademia di Ballo. Subalterno D locali”

Consenso del Presidente del Governo di Lombardia alla richiesta di riparazioni dei locali della Canobbiana presentata dal Governatore dell'Accademia di Ballo Silva (1821). Richiesta di Silva al governo di migliorare l'illuminazione dei locali ove si svolgono le lezioni di ballo (1824).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti

Fasc. di cc. 8

5	1822 set.
---	-----------

“I.R. Accademia di Ballo Subalterno E mobili”

Ercole Silva chiede a Strassoldo di poter comparare dei tavoli per l'allenamento delle ballerine.

Note: sulla carpetta presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di c 1

6	1822 ott.-nov. 1823 mag.-giu.
---	-------------------------------

“I.R. Accademia di Ballo. Subalterno F inservienti”

Carte prodotte in misura prevalente dalla segreteria del Presidente del Governo di Lombardia riguardati gli inservienti dell’Accademia di Ballo.

Note: presenti sulla carpetta i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 8

**Busta 2:** “Teatro alla Canobbiana. Locali. Provvidenze Generali”.

Coperta interna: “Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno A affitti e concessioni gratuite. Sub B riparazioni ed adattamenti. C macchine idrauliche. Sub D illuminazioni. E palco scenico e macchinismo. Sub F mobili. Sub G decorazioni. Sub H ornati.”

Missive intercorse principalmente fra Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, Strassoldo, Presidente dell’I.R. governo di Lombardia, e la Direzione generale del Demanio sulla gestione del Teatro alla Canobbiana

7	1820 mar, ago, 1821 mar, mag- dic, 1822 mar, nov 1823 lug-ago, nov- dic.
---	--------------------------------------------------------------------------

“Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno A affitti e concessioni gratuite.”

Da segnalare la presenza di 8 contratti d’affitto, i più vecchi sono datati marzo e luglio 1820, stipulati dagli affittuari con l’appaltatore degli II.RR. Teatri Crivelli e Balocchino (1820 marzo, agosto). I rimanenti contratti d’affitto sono stati stipulati da Franchetti come quello per alcune stanze al civico 4987 nella contrada del Pesce, ove è situato il Teatro alla Canobbiana.

Comunicazione di Franchetti al custode del Teatro alla Canobbiana, sul permesso accordato al pittore Ruina, da parte di Strassoldo, d’ esporre i suoi quadri nel ridotto del Teatro (1821 maggio). Rapporto di Franchetti a Strassoldo sulla scelta di un locale da dare in uso al personale della Direzione generale di Polizia incaricati al Teatro alla Canobbiana (1821 novembre).

Strassoldo approva la deliberazione a favore di Giovanni Brugara, che potrà godere dei locali interni e del loggione del Teatro alla Canobbiana (1821 dicembre).

Consenso di Strassoldo all’operato di Franchetti riguardante il contratto d’affitto stipulato con Luigi Viola dei seguenti spazi: palchi di quarta fila, loggione, pasticceria e bottiglieria per la stagione d’Autunno 1822 e Carnevale 1822-1823, dato che Viola ha vinto l’asta per l’affitto. Sono presenti il contratto d’affitto e il manifesto che bandisce avvisa dell’asta (1822 novembre). Approvazione di Strassoldo all’affitto palchi di quarta fila, loggione, pasticceria e bottiglieria per la stagione d’Autunno 1823 e Carnevale 1823-1824, stipulati da Franchetti dopo l’asta vinta da Andrea Viola e Vincenzo Merlo. Da segnalare il contratto d’affitto e il manifesto sul giorno dell’asta (1823 dicembre).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sui documenti sia sulla carpetta.

Fasc. di cc. 54

8	1821 ago, nov- dic, 1822 gen, giu- set, nov, 1823 giu-ago, nov.-1824 gen.
---	---------------------------------------------------------------------------

“Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno B riparazioni ed adattamenti.”

Serie di missive fra l'ufficio di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR Teatri, e la Direzione Generale del Demanio, riguardanti alcuni lavori di riparazione ed adattamenti di alcuni locali della Canobbiana, come per esempio i camerini per gli attori ritenuti non adeguati.

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sui documenti sia sulla carpetta.

Fasc. di cc. 40

9	1822 gen.
---	-----------

“Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno C macchine idrauliche.”

Richiesta alla Direzione del Demanio, di rifornire il Teatro alla Canobbiana di un macchinario idraulico [senza una descrizione tecnica], per uno spettacolo.

Note: sulla carpetta presente il numero di protocollo del documento. Medesima classificazione peroniana sia sul documento sia sulla carpetta.

Fasc. di c. 1

10	1820 nov, 1822 lug- dic, 1823 mar, dic-1824 gen, mar, mag-giu.
----	----------------------------------------------------------------

“Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno D illuminazioni.”

Duplica copia del contratto fra Franchetti e Gaetano Grafi nominato capo dell'Illuminismo al Teatro alla Canobbiana (1822 novembre). Corrispondenza fra Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, e Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, su come migliorare l'illuminazione nei corridoi dei palchi del Teatro alla Canobbiana; Franchetti propone di far installare le nuove lampade ad Argand (dette anche Organo); Strassoldo autorizza l'installazione. I lavori vengono affidati alla ditta dei fratelli Garegnani (1822 luglio, settembre, novembre). Rapporto di Franchetti sull'installazione dei caminetti a doppia corrente per risolvere il problema del fumo degli Argand del Teatro alla Scala; chiede una verifica sul loro funzionamento prima d'installarli anche al Teatro alla Canobbiana, rivolto alla Direzione generale del Demanio; che riceve successivamente il parere favorevole all'installazione. (1822 dicembre, 1823 marzo. V. i documenti: 1186 e 1336-1354 fasc. 71 b. 9). Richiesta di Franchetti a Strassoldo di nuovi lampadari per la platea e il palcoscenico per le feste da ballo nei Teatri Scala e Canobbiana (1823 dicembre. V. sott. fasc. 71.2. b. 9). Rapporto di Franchetti a Strassoldo sulla richiesta, di Ercole Silva, di migliorare l'illuminazione all'interno dell'Accademia di Ballo. Strassoldo autorizza Franchetti ad incominciare a studiare delle soluzioni. (1824 marzo, maggio.)

Note: Sulla carpetta sono riportati i numeri di protocollo dei documenti. Medesima classificazione peroniana sia sui documenti sia sulla carpetta.

Fasc. di cc. 33

11	1822 ago., ott., 1824 gen.
----	----------------------------

“Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno E palco scenico e macchinismo.”

Lettere inviate da Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, alla Direzione del Demanio, in cui sottolinea la necessità d'intervenire per migliorare la situazione dell'illuminazione del palcoscenico del teatro.

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sui documenti sia sulla carpetta.

Fasc. di cc 8

11.1	1820 nov, 1823 nov-gen.
------	-------------------------

“Teatro Canobbiana. Macchinismo.”

“Subalterno A contratti. Subalterno B materiali.”

Contratti per gli anni 1820,1822 e 1823 in cui Giuseppe Grafi è ingaggiato nel ruolo di capo del macchinismo e dell'illuminazione del Teatro alla Canobbiana. Il primo contratto è firmato dal Grafi e dagli appaltatori degli II.RR. Teatri Giuseppe Crivelli e Balocchino (1820), i successivi firmatari sono Grafi e il Delegato Governativo agli II.RR. Teatri Franchetti. (1822 e 1823). Presente inoltre una missiva diretta alla Direzione del Demanio in cui si richiede di rifornire Grafi dei materiali per attuare delle riparazioni riguardanti il palcoscenico del teatro.

Note: Sul verso della coperta è presente il seguente titolo: "Teatro Canobbiana. Compagnie Comiche. Sub. A contratti. Sub. B personale." Sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo dei documenti. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Sott. fasc. di cc 10

11.2	1822 gen
------	----------

"Teatro Canobbiana. Polizia. Subalterno A palcoscenico."

Relazioni dell'Ispettore Ribolzi su alcuni spettacoli al Teatro alla Canobbiana, inviati a Franchetti riassunti di seguito.

"*Le Donne curiose*" venne sospesa prima del finale perché fischiata dal pubblico, mentre per il ballo si dovette omettere il terzetto di primi Ballerini per indisposizione di una ballerina, senza nessuna disapprovazione da parte del pubblico. (1822 gennaio 8).

Per rimediare alla malattia improvvisa del primo attore comico, accertata dal medico durante il ballo d'intermezzo, il capocomico sostituì la rappresentazione comica con la farsa: "*Il poeta Stracciapane*", applaudita dagli spettatori; presente il certificato medico (1822 gennaio 19).

Si riferisce che il giorno prima il sig. Bertini, portato come prigioniero alle prove, si era infortunato urtando contro una quinta, e che gli spettacoli del 28 gennaio sono andati bene (1822 gennaio 29).

Note: medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Sott. fasc. di cc. 9

11.3.	1822 dic.1824 apr.
-------	--------------------

"Teatro Canobbiana. Amministrazione." "Subalterno A impiegati. Subalterno B inservienti."

Richiesta di Francesco Cattaneo di sostituire il padre anziano nel suo incarico nel Teatro alla Canobbiana, a Franchetti (1822 dicembre) [manca una risposta]. Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, respinge la domanda di remunerazione di D. Sampietro per il suo servizio gratuito presso il Teatro alla Canobbiana. Manca la domanda e non specifica sia l'incarico sia il nome competo (1824 aprile).

Note: medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Sott. fasc. di cc. 4.

12	1822 nov.
----	-----------

"Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno F locali, mobili."

Risposta ricevuta da Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, dall'ufficio del Presidente del Governo di Lombardia che autorizza Franchetti a riparare le sedie della platea, però rifiuta la costruzione di una nuova stufa.

Note: Il numero di protocollo presente sulla carpetta è riferito probabilmente alla missiva compilata dal Franchetti mancante. Medesima classificazione peroniana sia sul fascicolo sia sulla carpetta.

Fasc. di cc. 2

13	1823 giu.
----	-----------

“Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno G decorazioni.”

Minuta di Franchetti Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, riguardante l’incontro con il pittore Sanquirico per assegnargli il restauro del quadro esposto al Teatro alla Canobbiana del pittore Riciardi [manca il nome del pittore], inviata a Strassoldo.

Note: sulla carpetta presente il numero di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Sott. fasc. di cc. 2.

14	1823 nov.
----	-----------

“Teatro Canobbiana. Locali. Subalterno H ornati.”

Richiesta di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, di migliorare gli ornamenti del Teatro alla Canobbiana.

Note: sulla carpetta è presente il numero di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 2.

### **Busta 3: Teatro alla Canobbiana. Compagnie comiche**

15	1822 apr.-lug.
----	----------------

“Teatro Canobbiana compagnie Comiche/ Provvidenze Generali.”

Missiva di Francesco Zappi e Antonio Cuniberti, soci ditta Zappi e Cuniberti Corrispondenti Teatrali, a Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, per indicargli gli indirizzi delle sedi nelle città di Milano e Bologna (1822 febbraio). Lettera di Francesco Bernardi, Corrispondente Teatrale, in cui elenca alcune compagnie comiche (1822 marzo).

Corrispondenza fra Franchetti e Strassoldo, per cercare di scritturare una compagnia comica per il Teatro alla Scala durante l’”Estate cioè dal primo Luglio al 10 di Agosto”, affidandogli l’appalto diretto del Teatro, seguite dalle rappresentazioni per le stagioni d’Autunnino 1822 e Carnevale 1822-1823 al Teatro alla Canobbiana. Franchetti inoltra le lettere, in cui presentano le loro proposte di scritturazione i capocomici: Paolo Belli-Blanes, Luigi Favre e Antonio Raftopulo (lettere dei capocomici v. fasc. 16, 20, 23 b. 3).

Strassoldo respinge le proposte di Paolo Belli-Blanes e autorizza Franchetti a trattare con gli altri due (1822 marzo, aprile).

Rapporto di Franchetti a Strassoldo sulla proposta del capocomico di Antonio Bertolotti d’averne in appalto il Teatro alla Canobbiana, dal 1 luglio al 15 agosto 1822, per rappresentare spettacoli comici con balli e al Teatro alla Scala durante la stagione d’Autunno (1822 giugno. V. fasc. 17 b. 3).

Rapporto di Franchetti a Strassoldo riguardante la petizione di Samuele Cattaneo per dare delle rappresentazioni comiche al Teatro alla Scala durante la stagione Autunnale. Parere negativo di Franchetti perché sono dilettanti (1822 luglio). Missiva di Franchetti a Strassoldo, nella quale fa un elenco di compagnie comiche tra le quali scegliere per aprire le trattative per farla esibire durante la teatrale di Carnevale 1823-1824. Strassoldo comunica di favorire la più economica (1823 marzo).

Note: sui documenti è presente la classificazione peroniana: "Teatro Canob. Compagnie comiche".

Fasc. di cc. 25

16	1822 mar.
----	-----------

"Teatro Canobbiana / Compagnia Comica di Paolo Belli Blanes."

Risposta di Paolo Belli Blanes alla proposta d'ingaggio formulata da Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, per la stagione 1823. Presente l'elenco dei componenti della compagnia del Blanes.

Fasc. di cc. 4

17	1822 mar.-ago.
----	----------------

"Teatro Canobbiana / Compagnia di Antonio Bertolotti e soci."

Consenso di Strassoldo al rapporto di Franchetti (N. 911= 912 v. fasc.15 b. 3). Presente il contratto d'appalto del Teatro alla Canobbiana firmato dal capocomico Bertolotti, in duplice copia. Antonio Bertolotti sottoscrive che l'incasso di una serata sarà a beneficio di Meneghino (1822 agosto). Rapporto di Franchetti a Strassoldo sulla richiesta di Bertolotti di non pagare il noleggio del vestiario. Franchetti consiglia di non accogliere la richiesta, Strassoldo approva il consiglio di Franchetti (1822 agosto. Per altre informazioni v: fasc. 35 b. 4. Altre informazioni sul capocomico v. fasc. 148 b 14).

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: "teatro canobbiana compagnie comiche".

Fasc. di cc. 16

18	1823 mar.
----	-----------

"Teatro Canobbiana / Compagnia Comica Campana e Rocchetto."

Missiva ricevuta da Franchetti, in cui viene allegato un elenco dei componenti della compagnia comica Campana e Rocchetto per l'anno 1823 e una relazione sui singoli elementi.

Fasc. di cc. 5

19	1821 ott.-nov.
----	----------------

"Teatro Canobbiana / Salvatore Fabbrichesi. Progetto di compagnia Comica."

Dispaccio di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, a Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, sulla proposta del capocomico Salvatore Fabbrichesi di fondare una compagnia comica stabile e dipendente dallo stato. Note: sul verso della carpetta sono presenti delle scritte depennate. Sui documenti è presente la classificazione peroniana: "T. canob. comp. com."

Fasc. di cc. 4

20	1822 mar.-apr
----	---------------

"Teatro Canobbiana / Compagnia Comica di Luigi Favre."

Missiva di Strassoldo a Franchetti che restituisce le proposte di Favre (1822 aprile. V. fasc. 15 b.3, rapporto 836 di Franchetti). Rapporto di Franchetti a Strassoldo riguardante la trattativa per la scritturazione col capocomico (inoltre Franchetti aggiunge il fatto che nessuno è interessato alla stagione Estiva). Si segnala il contratto finale stipulato da Franchetti e Favre, stipulato il 24 aprile 1822, per l'Autunnino 1822 e il Carnevale 1822-1823 al Teatro alla Canobbiana (1822 aprile

Note: sui documenti è presente la classificazione peroniana: "T. canob. comp. com."

Fasc. di cc. 9

21	1823 giu-ago, dic, 1824 feb- apr.
----	-----------------------------------

"Teatro Canobbiana / Compagnia comica di Giuseppe Moncalvo."

Supplica di Giuseppe Moncalvo inviata al Presidente del Governo di Lombardia, sulla richiesta d' avere in appalto il Teatro alla Canobbiana dal 1-07-1823 al 10-08-1823 per mettere in scena rappresentazioni comiche. La richiesta viene accolta da Strassoldo. Si segnala la presenza sia del contratto sia dell'elenco dei componenti della compagnia di Moncalvo (1823 giugno).

Note: sui documenti sono presenti le classificazioni peroniane: "Teatro canob. balli sub a Ballerini", "Teatro Canob. comp. comiche", "Teatro Canob. comp. comiche sub a contratti".

Fasc. di cc. 25

22	1823 gen.-mar.
----	----------------

"Teatro Canobbiana / Compagnia comica di Lorenzo Pani."

Missiva del capocomico Lorenzo Pani, con cui chiede d'essere scritturato per le stagioni d'Autunno 1823 e per i carnevale 1824, inviata alla Direzione ed Impresa del Teatro alla Scala ed Canobbiana. La Direzione richiede maggiori informazioni sia sulla compagnia sia sulla sua proposta d'ingaggio.

Note: sui documenti è presente la classificazione peroniana: "teatro canob. comp. comiche".

Fasc. di cc. 4

23	1821 mag-ago, dic., 1822 feb- apr, 1824 mag- giu
----	--------------------------------------------------

"Teatro Canobbiana / Compagnia Comica di Antonio Raftopulo."

Richiesta di Antonio Raftopulo a Franchetti, di dare delle rappresentazioni comiche al Teatro alla Scala durante la stagione teatrale d'Estate. Si segnala l'elenco dei componenti della compagnia. Strassoldo comunica a Franchetti di respingere la proposta di Raftopulo, inoltre aggiunge che: "e poiché nessun'altra offerta è stata fatta a questo riguardo, il teatro alla Scala rimarrà chiuso dopo il 30 giugno fino al 15 agosto" (1821 maggio).

Corrispondenza fra Franchetti e Strassoldo sulla concessione in appalto del Teatro alla Canobbiana ad Antonio Raftopulo per il mese di luglio 1821. Presente il contratto che regola i termini dell'appalto, specialmente la divisione dei guadagni fra il capocomico e l'amministrazione (1821 maggio- giugno).

Supplica di Raftopulo al Governo di Lombardia, di trattenere per se anche la parte dell'incasso spettante al governo; perché ha avuto spese impreviste causate dalla malattia di un attrice. Strassoldo rifiuta. Raftopulo allora chiede di poter dare altre due serate teatrali, il cui ricavato sarebbe stato interamente suo, stavolta Strassoldo accetta la richiesta (1821 luglio).

Missiva di Franchetti al Consigliere Delegato Provinciale di Brescia, in cui gli chiede di comunicare a Raftopulo che deve prendere le misure per rientrare a Milano in tempo per le rappresentazioni teatrali per la stagione di Carnevale (1821 dicembre).

Missive di Raftopulo a Franchetti, nelle quali propone i suoi servizi della sua nuova compagnia, presente l'elenco, per la stagione di Carnevale 1822-1823. Franchetti nel rapporto a Strassoldo consiglia di tenerla come seconda opzione rispetto a quella del Favre (1822 febbraio-aprile).

Contratto, in duplice copia, per la concessione in appalto del Teatro alla Canobbiana ad Antonio Raftopulo per il periodo 24-28 giugno 1824 (1824 maggio, giugno).

Note: sul verso della cartolina è presente la seguente scritta depennata: "Filippo Celli Maestro di Musica." Sui documenti presente la classificazione peroniana: "t. canob. comp. com."

Fasc. di cc. 51



24	1824 gen.
----	-----------

“Teatro Canobbiana / Compagnia Comica di Angelo Rosa.”

Presente un prolungamento contrattuale fino a marzo 1824 firmato da Angelo Rosa per esibirsi al Teatro alla Canobbiana (1824 gennaio). Il resto delle missive presenti riferiscono di alcune problemi pendenze economiche di Angelo Rosa e sancite dal Tribunale fiscale che ha posto sotto sequestro gli effetti del capocomico.

Note: sul verso della coperta è presente il seguente oggetto, coi i numeri di protocollo dei documenti: “Teatro Canobbiana Compagnie Comiche sub B Personale.” Sui documenti si ritrova quest’ultima classificazione, invece che quella della carpetta. Mancano dei documenti, per questo non si capisce bene il nesso fra gli avvenimenti riportati.

Fasc. di cc. 8

25	1822 giu., 1823 feb.
----	----------------------

“Teatro Canobbiana / Compagnia acrobatica Sacchi.”

Concessioni date alla compagnia acrobatica Sacchi per gli spettacoli all’interno del Teatro alla Canobbiana. Nella concessione del 1822 il principale referente della compagnia è la signora Margherita Sacchi, mentre in quella datata 1823 è indicato il signor Giuliano Sacchi.

Fasc. cc. 3

26	1824 feb. 22
----	--------------

“Teatro Canobbiana / Compagnia Reale Sarda.”

Contratto in cui Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, mette a disposizione il Teatro alla Canobbiana alla Compagnia Reale di S.M. Reale Sarda, guidata dal capocomico signor. Bazzi.

Fasc. c. 1

27	1823 mar.-apr.
----	----------------

“Teatro Canobbiana / Compagnia Vedova- Pieri e C.”

Francesco Bernardi, Corrispondente Teatrale per gli oggetti compagnie comiche, invia a Franchetti un elenco dei componenti della compagnia comica Vedova e Pieri (marzo 1823). Missiva di Nicola Vedova, capocomico, a Franchetti in cui chiede di prendere in appalto il Teatro alla Canobbiana nei mesi di luglio e agosto (1823 aprile).

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: “teatro canobbiana compagnie comiche.”

Fasc. di cc. 3

**Busta 4: “Teatro Canobbiana. Spettacoli diversi”**

Coperta interna: “Teatro Canobbiana Balli. Subalterno A compositori e ballerini. Sub B programmi. Sub C Prove. Sub D macchinismo. Sub. E P.G. Sub F attrezzi.”

Coperta interna: “Teatro Canobbiana opere. Subalterno A appalti. Subalterno B prove.”

28	1823 ago-set.
----	---------------

“Teatro Canob / academie.”

Richiesta di Angelo Vendramini d’affittare il Teatro alla Canobbiana per la sera del 22 agosto 1823 per una recita privata, rifiuto di Strassoldo Presidente del Governo di Lombardia.

Note: Sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 5.

29	1822 mag.-giu.,1823 mar.
----	--------------------------

“Teatro Canobbiana Balli. Subalterno A compositori e ballerini.”

Richiesta di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, a Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, di scritturare il coreografo Bertini per la stagione di Carnevale 1822-1823 al Teatro alla Canobbiana. Consenso di Strassoldo (1822 maggio- giugno).

Missiva di Franchetti a Strassoldo in cui propone coreografo Piglia per preparare gli spettacoli al Teatro alla Canobbiana durante la stagione di Carnevale 1823-1824. Strassoldo autorizza Franchetti a scritturarlo (1823 marzo).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo dei documenti. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc 8

30	1821 ott.-1824 gen.
----	---------------------

“Teatro Canobbiana Balli. Subalterno B programmi.”

Corrispondenza fra Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, e la Direzione generale di Polizia, riguardanti la messa in scena dei vari balli al Teatro alla Canobbiana negli anni 1821-1824. Per tutti i titoli nominati la Direzione generale di Polizia non pone ostacoli alla rappresentazione, è richiesta soltanto la presenza di un ispettore durante la prova generale degli spettacoli. Nel fascicolo non sono contenuti i testi degli spettacoli ma solo i loro titoli.

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 23.

31	1821 dic.,1822 gen, giu- ago,1823 gen.,giu-lug., dic, 1824 feb
----	----------------------------------------------------------------

“Teatro Canobbiana Balli Subalterno C Prove.”

Corrispondenza intercorsa fra Franchetti e la Direzione generale di Polizia, che viene informata della programmazione delle prove dei vari balli per poter mandare un ispettore a visionarli prima della rappresentazione al Teatro alla Canobbiana (1821 dicembre- 1824 febbraio).

Note: camicia di reimpiego, perché nel verso è presente un numero di protocollo con il titolo: "Polizia". Sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 22.

32	1822 gen.
----	-----------

“Teatro Canobbiana Balli. Sub D macchinismo.”

L'ufficio del Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, chiede assistenza alla Direzione generale di Polizia per sistemare il palcoscenico del Teatro alla Canobbiana in vista di uno spettacolo con numerosi ballerini.

Note: sulla carpetta presente il numero di protocollo del documento. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc 4

33	1822 gen., 1823 dic, 1824 gen.,feb.
----	-------------------------------------

“Teatro Canobbiana Balli. Sub E P.G. [provvidenze generali].”

Missive fra Franchetti e la Direzione Generale di Polizia, che riporta le proteste del pubblico, durante uno spettacolo al Teatro alla Canobbiana, sull'alternanza delle rappresentazioni della commedia e dei balli (1822 gennaio).

Rapporto di Franchetti a Strassoldo sul costo del ballo: "*La festa della Rosa*" del compositore Piglia. Approvazione di Strassoldo (1823 dicembre, 1824 gennaio). Missiva di Francesco Clerico, coreografo, a Franchetti in cui propone tre balli nuovi fra i quali scegliere quello da mettere in scena (mancano i titoli.) (1824 febbraio).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo dei documenti. Sui documenti prevale la classificazione peroniana sulla carpetta, da segnalare però anche la seguente: "balli sub b programmi".

Fasc. di cc. 10

34	1823 sett.
----	------------

"Teatro Canobbiana Balli. Sub. F attrezzi."

Missiva di Giuseppe M. Franchetti, Delegato governativo agli II.RR. Teatri di Milano, che annuncia l'intervento del sig. Balla per riparare le maschere del Teatro alla Cannobbiana.

Note: sulla carpetta presente il numero di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di c 2

35	1822 mar.-ott.
----	----------------

"Teatro alla Canobbiana Opere Subalterno A appalti."

Missive fra Franchetti e Strassoldo, sulla richiesta del capocomico Antonio Bertolotti di affittare il Teatro alla Canobbiana dal 21 marzo alla fine del mese quando il Teatro alla Scala riapre per la stagione di Primavera. Strassoldo acconsente. Presente il contratto d'affitto (1822 marzo).

Richiesta di Bertolotti al Governo di Lombardia di non pagare l'affitto del vestiario, perché ha incassato meno del previsto come conseguenza della chiusura del teatro per l'anniversario della morte dell'imperatrice Maria Ludovica. Strassoldo approva il parere di Franchetti di rifiutare la richiesta e gli comunica di riferirla a Bertolotti (1822 agosto-settembre. Il rapporto di Franchetti, a cui Strassoldo si riferisce, è il N 1082, v. fasc. 17 b. 3. Per altre informazioni sul capocomico Bertolotti v. fasc. 17, b. 3, fasc. 74 b. 10 e . 148 b 14).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo dei documenti. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 14

36	s.d.[1821-1823]
----	-----------------

"Teatro alla Canobbiana Opere Subalterno B prove."

Missiva di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, rivolta alla Direzione generale di Polizia, sulla data delle prove dello spettacolo: "*il Turco in Italia*", messa in scena da Antonio Bertolotti.

Note: la coperta e di reimpiego perché nel verso sono presenti, depennati, i numeri di protocollo e il seguente oggetto: "Teatro Canobbiana subalterno c." sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 2

37	1823 ott.
----	-----------

"Teatro Canobbiana. Orchestra. Subalterno A professori."

Fascicolo composto dalla missiva di Franchetti e Strassoldo riguardante la richiesta di Domenico Sirtoli, secondo clarinetto dell'orchestra del Teatro alla Canobbiana. Strassoldo risponde di raccogliere maggiori informazioni.

Note: sulla carpetta presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc 6

38	1824 mar.
----	-----------

“Teatro Canobbiana Spettacoli. Sub. A impiegati.”

Missiva di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, a Strassoldo; riguardante una domanda di gratifica presentata da V. Lampietro (manca il nome sul documento) per il medico chirurgo addetto alla Canobbiana. Accolta da Strassoldo.

Note: sulla carpetta è presente il numero di protocollo.

Fasc. di cc. 4.

**Busta 5:** “Teatro alla Scala. Gestione Governativa 1821-1824. Provvidenze Generali.”

Coperta interna: “Teatro alla Scala. Gestione Governativa 1821-1824. Provvidenze Generali.”

Coperta interna: “Appalti Teatrali. Subalterno A teatri di Milano. Sub. B Teatri esteri. Sub C Teatri- quesiti.”

Coperta interna: “Sanità e Polizia. Subalterno A certificati medici. Sub B delegazioni di polizia. Sub C farmacia. Sub. D P.G.”

39	1814 ott.-dic, 1815 mar.
----	--------------------------

“Carte relative alla Gestione Governativa del 1815.”

Il fascicolo è composto prevalentemente da una serie di contratti, che vanno dalla stagione teatrale d'Autunno 1815 a Carnevale 1816 per il Teatro alla Scala, riguardanti sia l'affitto del loggione durante gli spettacoli sia il contratto d'assunzione per l'incaricato alle cure dei macchinari del teatro, firmati dal conte Antonio Dati della Somaglia, all'epoca incaricato provvisorio dell'amministrazione dei Teatri alla Scala e Canobbiana.

Note: sulla carpetta presenti le seguenti annotazioni: “Contratti da unirsi ai conti dell'autunno 1815 e carnevale 1816” mentre la seconda: “Al signor. Giuse. Franchetti.”

Fasc. di cc. 32

40	1821 apr.-nov., 1822 gen., mar, giu-lug, ott-dic, 1823 gen, sett.
----	-------------------------------------------------------------------

“Appalti Teatrali. Subalterno A. Teatri di Milano.”

Rapporto di Franchetti a Strassoldo, al riguardo della rappresentazione al Teatro Re dell'opera: “*La Cenerentola*” di Rossini anticipando la messa in scena al Teatro alla Scala (1821 luglio).

Corrispondenza intercorsa fra Franchetti, Strassoldo e: “la cessata impresa degli II.RR. Teatri di Milano Crivelli e Balocchino” sull'adempimento degli ultimi obblighi contrattuali, da parte degli impresari, prima che Strassoldo autorizzi la: ”radiatione della ipoteca da essi prestata a garanzia di tale appalto”, che alla fine viene restituita (1821 aprile-novembre, 1822 gennaio).

Missive intercorse fra la Direzione generale di Polizia e Franchetti, sulla richiesta della Direzione d'essere informata sugli impresari dei Teatri alla Scala e Canobbiana da marzo 1820 (1822 novembre, dicembre, 1823 gennaio).

Rapporti di Franchetti agli uffici del Governo di Lombardia, riguardante la petizione dell'impresario del Teatro Carcano riguardante l'opera: "*Matilde di Chabran*". Alla fine la petizione viene respinta (1822 luglio, ottobre, 1823 gennaio).

Richiesta del Procuratore Generale a Franchetti dei luoghi e dei palchi a disposizione del Governo all'interno del Teatro alla Scala quando si tornerà a una gestione di privati (1823 settembre).

Note: La carpetta usata per racchiudere questi fascicoli probabilmente è riusata. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc.60

41	1821 ago.
----	-----------

"Appalti Teatrali. Subalterno B. Teatri esteri."

Missiva del Podestà di Milano con cui, facendosi carico della richiesta del Podestà di Piacenza, chiede alla Direzione del Teatro alla Scala d'espore le cedole per l'appalto degli spettacoli da rappresentare nel teatro di Piacenza.

Note: medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sul documento.

Fasc. di cc. 2

42	1821 ago.-set., 1822 gen.-feb., 1823 mar.
----	-------------------------------------------

"Appalti Teatrali. Subalterno C Teatri- quesiti."

Prevalentemente comunicazioni fra la Delegazione Governativa degli II.RR. Teatri di Milano e le istituzioni teatrali di altre città, come per esempio Crema e Venezia, riguardanti quesiti teatrali su alcune opere.

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Sott-fasc. di cc. 17

43	1821 apr, 1822 feb., ago.
----	---------------------------

"Sanità e Polizia. Subalterno A. certificati medici."

Comunicazioni fra Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, e Zambelli, medico degli II.RR. Teatri di Milano, sulle condizioni di salute dei vari ballerini e cantanti.

Note: Sul verso della coperta è presente un oggetto con alcuni numeri di protocollo depennati. Presenti i numeri di protocollo sulla carpetta, in origine il fascicolo conteneva un numero maggiore di documenti. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc.11

44	1822 set.-ott.
----	----------------

"Sanità e Polizia. Sub B. Delegazione di Polizia."

Missive spedite alla Direzione Demaniale, riguardanti il pagamento di nuove: "catene" usate a migliorare la circolazione delle carrozze alla fine degli spettacoli rappresentati al Teatro alla Scala di Milano (v. anche sott. fasc. 71.3 b.9).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti."

Fasc. di cc. 4.

45	1823 ago.
----	-----------

"Sanità e Polizia Subalterno C. Farmacia."

Missiva di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, inviata agli uffici del Governo di Lombardia riguardante la presenza di una farmacia, per i piccoli malanni, organizzata e gestita dagli inservienti degli II.RR. Teatri.

Note: manca sia un documento citato sia la camicia del fascicolo.

Fasc. di cc 2

46	1823 giu.
----	-----------

“Sanità e Polizia. Subalterno D.P.G” [provvidenze generali].

Missiva di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, che chiede alla Direzione generale di Polizia di non accordare passaporti ai ballerini e cantanti impegnati col Teatro alla Scala per la stagione ventura. Presenza di un elenco coi nomi delle persone interessate.

Note: manca la camicia del fascicolo.

Fasc. di cc 4

47	1821 ago, dic, 1822, gen, lug, 1823 gen, giu
----	----------------------------------------------

“Combustibili. Subalterno A legna e Carbonella”. [e sanità e polizia]

Lettera ricevuta dall’ufficio degli II.RR. Teatri, inviata dal proprietario dello stabilimento di: ”robbie da fuoco” che si offre come fornitore (1821 agosto). Corrispondenza fra Franchetti e la Direzione generale del Demanio sui prezzi della legna e carbonella (1821 dicembre, 1822 gennaio). Lettera di Nicolini, fornitore di Legna e Carbonella per gli II.RR. Teatri, di fare un prezzo più basso delle sue forniture (1822 giugno). Missiva di Nicolini in cui presenta un progetto per un nuovo contratto di fornitura di legna e carbonella (1823 giugno).

Corrispondenza fra Franchetti e Strassoldo su come migliorare la vigilanza e il controllo del pubblico, all’interno del Teatro alla Scala, da parte degli ispettori di polizia. La soluzione scelta è quella di creare un passaggio fra le sedie poste in platea (1823 gennaio).

Note: sulla cartetta sono presenti i numeri di protocollo. Sono presenti le classificazioni peroniane: “legna e carbonella” e “sanità e polizia”.Sul verso è presente un oggetto depennato.

Fasc. di cc.14

48	1823 apr.
----	-----------

“Beneficenza. Subalterno A assegni.”

Corrispondenza fra Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, e Franchetti, riguardante la cessione alle vedove PierMarta e Morengi della quota dell’incasso dello spettacolo, messo in scena al Teatro alla Canobbiana il 3 aprile da parte dell’acrobata madama Sacchi, spettante all’amministrazione teatrale.

Note: sulla cartetta sono presenti i numeri di protocollo dei documenti. Medesima classificazione peroniana sia sulla cartetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 7

### **Busta 6: “Fondi. P. G.”**

Coperta interna: “Fondi. P.G. [provvidenze generali] Subalterno A assegni governativi. Subalterno B abbonamenti. Subalterno C biglietti d’ingresso.”

Fondi riguardanti gli II.RR. Teatri di Milano, suddivisi in assegni ricevuti dal governo, abbonamenti e biglietti. Composto dal carteggio fra il Delegato Governativo agli II.RR. Teatri Giuseppe M. Franchetti con il Governo della Lombardia. La coperta con la suddivisione con i vari titoli subalterni, ricopre solo il primo dei fascicoli.

49	1821 feb- nov, 1822 mar-nov., 1823mar-dic., 1824 gen-ago
----	----------------------------------------------------------

“Fondi P.G. Subalterno A assegni governativi.”

Missive ricevute da Strassoldo inviate da Franchetti riguardanti la richiesta di finanziamenti per permettere alla Delegazione responsabile degli spettacoli teatrali d'allestire i vari spettacoli teatrali durante le stagioni, di Primavera 1821 a Primavera 1824. Strassoldo autorizza sempre il trasferimento di denaro dalla Cassa Centrale del Governo alla Delegazione degli II.RR. Teatri di Milano, con molti prospetti di spesa compilati da Franchetti (1821 febbraio-1824 agosto). Per esempio nel primo anno della Gestione Governativa degli II.RR. Teatri, Franchetti ha fatto spendere all'amministrazione pubblica 94.452.684 lire (1822 marzo-luglio).

Richiesta di pagamento di Franchetti a Strassoldo riguardante l'illuminazione straordinaria degli II.RR. Teatri, avvenuta nei giorni 4 ottobre 1821 e 12 febbraio 1822, per via dell': "onomastico e natalizio" di S.M.I.R.A.; la cifra impiegata è di 1505.69 lire (1822 agosto, 1824 luglio. V. fasc. 74 b. 10).

La maggior parte della corrispondenza intercorsa fra Franchetti e Strassoldo e conservata nel fascicolo, fa riferimento ai preparativi per le stagioni teatrali dall' anno 1823 fino alla stagione di Primavera 1824.

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 197

50	1821 apr.,mag.,dic., 1822 gen, 1823 apr.,ago., dic, 1824 mar.-lug.
----	--------------------------------------------------------------------

"Fondi. P.G. Subalterno B abbonamenti."

Prevalentemente missive intercorse fra Franchetti e l'intendente della corte Vice-Reale di Lombardia, riguardante la gestione degli abbonamenti per le stagioni teatrali agli II.RR. Teatri dei componenti della corte Vice-Reale. Presenza di un elenco delle personalità detentrici di questi abbonamenti all'inizio del periodo di gestione del Franchetti.

Note: Sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo dei documenti, con un rimando al subalterno C. Medesima classificazione peroniana sia sui fascicoli sia sulla carpetta.

Fasc. di cc. 35

51	1821 dic, 1822 gen., mar., lug.-set, dic., 1823 gen, giu., ott, dic.,1824 nov.
----	--------------------------------------------------------------------------------

"Fondi. P.G. Subalterno C biglietti d'ingresso."

Prevalentemente missive fra il Presidente del Governo di Lombardia e Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, riguardante i prezzi dei biglietti venduti in biglietteria, in particolare sull'aumento dei biglietti per i teatri di Milano. Forte opposizione di Franchetti specie per i posti del loggione del Teatro alla Scala e per il teatro alla Canobbiana, con tavole di confronto dei ricavi fra le stagioni del carnevale 1821-1822 e 1822-1823 a sostegno del suo orientamento.

Presenza dell' "Istruzione" ricevuta dai Delegati Governativi su come gestire le casse delle delegazioni in concomitanza del cambio monetario introdotto dal 1 novembre 1823 dalla valuta italiana corrente alla lira austriaca (1823 ottobre. V. anche fasc. 55 b. 7).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 68

**Busta 7: “Amministrazione.”**

“Copertina Interna: Amministrazione. Subalterno A delegazione. Subalterno B impiegati. Subalterno C inservienti. Subalterno D provvidenze generali. Subalterno E rendiconti.”

La busta contiene il materiale riguardante il funzionamento amministrativo della delegazione gestita da Giuseppe Maria Franchetti, dalla formazione alla chiusura.

52	1820 dic, 1821 mar, giu, nov, 1824 gen, mag-lug
----	-------------------------------------------------

“Amministrazione. Subalterno A. delegazione.”

Missive del Presidente del Governo di Lombardia Strassoldo che incarica Giuseppe Maria Franchetti come Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano (1820-1821). Lettere di Franchetti che comunica la cessazione dell’amministrazione governativa dei Teatri alla Scala e Canobbiana ad alcuni uffici del Governo di Lombardia (1824).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 24

53	1821 feb- apr, set-ott, 1822 gen-lug, nov- dic, 1823gen-set, dic, 1824 gen, giu-nov
----	-------------------------------------------------------------------------------------

“Amministrazione Subalterno B. impiegati.”

Richiesta di Franchetti a Crivelli, il precedente impresario, di mandargli un elenco con tutti gli impiegati ed inservienti degli II.RR. Teatri. È presente l’elenco (1821 febbraio). Rapporto di Franchetti a Strassoldo con allegato gli elenchi degli impiegati ed inservienti del Teatro alla Scala, sia mensili sia annuali, con alcune lettere (es Berri, Tantalora) (1821 febbraio). Strassoldo approva la nomina di Luigi Cattaneo a Cassiere dell’amministrazione teatrale e versa i primi soldi per le stagioni teatrali di Primavera ed Autunno 1821 (1821 marzo). Missive fra Franchetti e Strassoldo, riguardanti diverse posizioni all’interno della Delegazione. Lettere di Franchetti agli interessati (es. Pietro Tantalora come ispettore dell’orchestra, al professore Luigi Romanelli a Poeta degli II.RR. Teatri e Giuseppe Crippa a Ragioniere dell’amministrazione teatrale) (1821 marzo aprile). Rapporto di Franchetti a Strassoldo sulla richiesta dei custodi del Teatro alla Scala di una gratifica nel periodo di chiusura del teatro. Respinta da Strassoldo (1822 gennaio). Strassoldo accetta la proposta di Franchetti di nominare Giuseppe Gilardoni come magazziniere e “Guardarobbiera” (1822 luglio). Franchetti riceve la conferma della nomina di Giuseppe Sartorio come nuovo custode del Teatro alla Canobbiana (1822 ottobre). Richiesta di Giuseppe Crippa ad avere un aumento di stipendio, Strassoldo comunica di aspettare prima di agire (1822 marzo, dicembre).

Elenco compilato da Franchetti, su richiesta di Strassoldo, riguardante il: “Ruolo del Personale addetto all’I.R. Delegazione Teatrale di Milano”, “Impiegati degli Spettacoli” e “Inservienti annuali”, (1823 gennaio) Missive fra Franchetti e Strassoldo riguardanti le richieste del medico Vincenzo Zambelli, medico degli II.RR. Teatri e Ludovico Giuseppe Crippa, Ragioniere, che chiedono un aumento di paga. Accolte da Strassoldo (1823 febbraio-maggio).

Protesta di Strassoldo a Franchetti riguardante il numero d’ispettori al Teatro della Scala (basandosi sull’elenco); quest’ultimo afferma che sono necessari e che hanno compiti diversi (1823 settembre).

Corrispondenza fra Franchetti e Strassoldo riguardante la consegna dei Teatri a Glossop e il decadimento degli accordi del governo con i vari lavoratori della



delegazione (1824 giugno-agosto) Rapporto di Franchetti a Strassoldo sulla richiesta di Gaetano Berri di vedersi pagato i suoi servigi nei mesi precedenti al suo incarico nella Delegazione Teatrale. Strassoldo approva (1824 novembre).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc 175

54	1821 apr., nov., 1822 set.-dic.
----	---------------------------------

“Amministrazione Subalterno C. inservienti”

Corrispondenza intercorsa fra Franchetti e Strassoldo, riguardante Francesco Zambelli, falegname del Teatro alla Scala, che dopo un infortunio sul lavoro, a causa di una caduta mentre preparava uno spettacolo, riceve l'incarico di portiere della: "ragioneria" dell'amministrazione teatrale. Approvazione di Strassoldo. Supplica di Francesco Zambelli a Franchetti di avere un aumento di stipendio, manca una risposta. Missive fra Franchetti e Strassoldo sulla concessione di un assegno alla vedova del falegname Zambelli, morto in conseguenza della caduta (1821 aprile, novembre, 1822 dicembre). Dispacci intercorsi fra Franchetti e Strassoldo sulla sostituzione di Marcantonio Canzi, cameriere presso il ridotto del Teatro alla Scala, Franchetti propone Paolo Casartelli e la nomina viene approvata da Strassoldo. Casartelli viene avvisato della nomina da Franchetti (1822 settembre, ottobre).

Dispacci fra Franchetti e Strassoldo riguardanti la nomina di Giovanni Paracca al posto di Francesco Zambelli. Presente la lettera ricevuta da Paracca di Franchetti riguardante la sua nomina (1822 dicembre).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 30

55	1821 feb., apr., ago., 1822 gen.-feb., giu., 1823 nov, 1824 mar
----	-----------------------------------------------------------------

“Amministrazione Subalterno D provvidenze generali.”

Missive fra Franchetti e Strassoldo sull'organizzazione della delegazione di Franchetti per la stagione di Primavera. Strassoldo specifica che tutte le spese devono essere autorizzate da lui (1821 febbraio, aprile). Osservazioni del ragioniere Ludovico Giuseppe Crippa riguardante le spese ed entrate dell'amministrazione teatrale nella stagione di Primavera 1821 a cui sono allegati il: “prospetto del conto consuntivo delle rendite e delle spese per l'amministrazione degli II.RR. Teatri nella Primavera 1821; cogli effetti di cassa portati fino al giorno 10 agosto” e : “prospetto delle rimanenze attive e passive dell'amministrazione” (agosto 1821).

Missive fra Franchetti e Strassoldo, riguardanti il prolungamento dell'attività della Delegazione di Franchetti, ponendo l'attenzione al fatto che si deve operare senza fare spese inutili (1822 gennaio, febbraio).

Approvazione di Strassoldo alla richiesta di Franchetti d'inoltrare direttamente alla Direzione generale di Contabilità le fatture dei falegnami e fabbri ferrai per essere pagati (1822 giugno. La richiesta di Franchetti è la N 869 V. fasc. 56 b.7). Rapporti di Franchetti a Strassoldo, sul totale del fondo di cassa del Teatro alla Scala, nel giorno 1 novembre 1823, con l'analisi della provenienza del denaro; come richiesto da Strassoldo in vista del cambio monetario (1823 novembre-dicembre, 1824 gennaio. V. fasc. 51 b. 6)

Richiesta di Giacomo Pirola, tipografo degli II.RR. Teatri, a Franchetti di vedersi abbassate le tasse come conseguenza dei prezzi di favore fatti all'amministrazione. Respinta da Franchetti (1824 marzo)

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sui documenti sia sulla carpetta.

Fasc. di cc. 40

56	1821 apr, ago- set, nov, 1822gen-ago, dic, 1823 gen-1824 gen- 1825 gen- feb, giu-ago
----	-----------------------------------------------------------------------------------------

“Amministrazione Subalterno E rendiconti.”

Approvazione di Strassoldo alla scritturazione del cantante Lablache e del maestro di musica Mercadante per la stagione d’Autunno 1821, stipulate da Franchetti. Rapporto ricevuto da Strassoldo, inviato da Franchetti, che presenta il prospetto presuntivo dei conti e delle spese per la stagione di Primavera 1821. Supplica di Gaetano Albiati di vedersi pagato per il servizio di pulizia al Teatro alla Scala (1821 aprile).

Corrispondenza intercorsa fra Franchetti e Strassoldo riguardante il conto consuntivo della stagione di Primavera 1821. Strassoldo approva l’operato di Franchetti (1821 agosto, settembre, novembre, 1822 gennaio). Dispacci intercorsi fra Franchetti, Strassoldo e la Direzione generale di Contabilità riguardo i conti consuntivi della stagione d’Autunno 1821, che vengono approvati da Strassoldo. Si segnala la presenza anche un: “Foglio di osservazioni della Direzione Generale di Contabilità sul rendiconto dell’amministrazione degli II.RR. Teatri per l’autunno 1821” e le risposte di Franchetti (1822 febbraio, aprile-maggio, agosto).

Richieste di Franchetti alla Direzione generale di Contabilità di pagare gli operai che hanno effettuato i lavori all’interno del Teatro alla Scala nelle varie stagioni. I pagamenti vengono fatti dalla Direzione generale di Contabilità in collaborazione col Dipartimento Fabbriche (1821-1824).

Lettere fra Franchetti, Strassoldo, la Direzione generale di Contabilità riguardante il conto consuntivo della stagione di Carnevale 1821-1822 (1822 maggio-luglio, dicembre).

Rapporto di Franchetti agli uffici del Governo di Lombardia riguardante il conto consuntivo della stagione di Primavera 1822 (1822 agosto).

La Direzione generale di Contabilità comunica a Franchetti d’aver pagato i lavori eseguiti durante il mese d’autunno al Teatro alla Scala (1823 gennaio).

Richiesta di Franchetti a Strassoldo di ulteriori fondi per le stagioni di Carnevale 1822-1823 e Primavera 1823, avendo dovuto anticipare i fondi previsti per queste stagioni, per le rappresentazioni d’Autunno 1822 con la conseguenza di un ammanco di cassa (1823 febbraio).

Franchetti riceve dalla Direzione generale di Contabilità un prospetto di paragone fra il suo primo anno di gestione con l’ultimo dell’appaltatore Petracchi con osservazioni. Franchetti difende il suo operato.(1823 marzo, maggio)

Richiesta di Franchetti a Strassoldo di pagare le spese per gli spettacoli straordinari di 1822. Strassoldo autorizza la Cassa centrale a versare il dovuto (1823 aprile, giugno).

Dispacci fra Franchetti e Strassoldo riguardanti il conto consuntivo della stagione di Carnevale 1822-1823, che alla fine viene approvato (1823 giugno, novembre, 1824 gennaio, marzo).

Dispacci intercorsi fra Franchetti, Strassoldo e la Direzione generale di Contabilità, riguardante le spese affrontate per l’illuminazione straordinaria dei II.RR. Teatri nei giorni 4 ottobre 1822 e 12 febbraio 1823 in occasione dell’onomastico e natale di S.M.I.R. (1823 maggio-agosto).

I fratelli Bertarelli comunicano a Franchetti che forniranno la cera alla Delegazione degli II.RR. Teatri agli stessi prezzi pattuiti con la Direzione del Demanio (1823 settembre). Rapporto di Franchetti a Strassoldo riguardante li conto consuntivo della stagione di Primavera 1823 (1823 ottobre).

“Prospetto delle Rendite e delle spese dell’amministrazione teatrale di Milano dalla Primavera 1821 a tutto Autunno 1823 inclusive, desunto dai parziali bilanci delle singole stagioni”, è presente anche una seconda tabella, sempre per le stesse stagioni, con indicati: i titoli degli spettacoli rappresentati, l’esito di quest’ultime con a fianco delle osservazioni fatte dall’amministrazione sulla stagione. Le tabelle sono stilate dall’ufficio di Franchetti per ordine di Strassoldo ed inviate anche alla Direzione generale di Contabilità (1824 gennaio, marzo-aprile, settembre).

Missive di Franchetti agli uffici del Governo di Lombardia sulla consegna del consuntivo della stagione di Primavera 1824 e la cessione dei suoi documenti alla Direzione del Demanio e alla Direzione generale di Contabilità. Franchetti inoltre informa che l’unica pendenza rimasta è quella legata alle cantanti Morandi e Mariani che non è ancora conclusa presso il Tribunale di Giustizia (1824 ottobre, 1825 gennaio, giugno, luglio. V. fasc. 121 e 122 b 13).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sui documenti sia sulla carpetta. Mancano gli allegati, con le diverse voci di spesa, dei conti consuntivi.

Fasc. di cc. 200

#### **Busta 8: “Teatro alla Scala. P.G. Locali”**

Coperta interna: “Teatro alla Scala. P.G.[provvidenze generali]. Locali. Affitti della bottiglieria, pasticceria. Affitti dei palchi. Riparazioni e adattamenti. Consegne. Ornati. Mobili.”

Contiene la corrispondenza fra Franchetti, Delegato Governativo agli II. RR. Teatri di Milano, Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia e la Direzione del Demanio riguardante la gestione dei locali del Teatro alla Scala di Milano.

57	1820 mar, 1821 feb- ott, 1822 mar-apr, 1823 gen-apr, dic 1824 feb-mar
----	-----------------------------------------------------------------------

“Locali Subalterno A. affitti. Pasticceria, bottiglieria.”

Contratti d’affitto della bottiglieria al signor Natale Bigatti per il periodo marzo 1821 a marzo 1822, una bottega nel piazzale del Teatro alla Scala al sig. Francesco Viscardini e un’altra nella contrada dei Filodrammatici al sig. Silvio Mengoli da marzo 1823 a marzo 1824 (1821, 1823 aprile). Proroga del contratto d’affitto di Francesco Viscardini, sempre dello stesso locale del contratto stipulato nel marzo 1820 da marzo 1821 a marzo 1822 (1821 aprile). Duplice copia del contratto dell’affitto della pasticceria e trattoria di Giovanni Battista Nichini per il periodo marzo 1821 fino al marzo prossimo (1821 luglio), una scrittura di prolungamento del contratto d’affitto della pasticceria firmata da Nichini (1823 marzo).

Rapporti di Franchetti sull’affitto della pasticceria e bottiglieria a Nichini e De Micheli, (qui col nome di Domenico però nel fasc. 59 Girolamo) e del Teatro alla Canobbiana al capocomico Antonio Raftopulo (v. fasc. 23 b. 3) da dicembre 1821 alla prima domenica di Quaresima 1822.

Strassoldo approva l’affitto della pasticceria e bottiglieria (1821 giugno). Missiva di Franchetti sulla petizione di Natale Bigatti per i danni alla sua attività dovuta alla chiusura del teatro nella stagione estiva, accolta dal

Presidente che concede l'uso di due palchi a Bigatti per la stagione autunnale ed invernale (1821 agosto, ottobre). Rapporto di Franchetti sul suo operato per affittare alcuni palchi di quinta fila, non rinnovati, tramite asta per le ultime stagioni dell'anno 1821, approvazione di Strassoldo (1821 aprile-giugno).

Rapporti di Franchetti a Strassoldo e alla Direzione Demaniale, sulla scadenza degli affitti dei locali commerciali e del mancato pagamento di alcune quote della rata d'affitto da parte del De Micheli. Strassoldo autorizza Franchetti sia ad agire per vie legali nei confronti di De Micheli sia ad iniziare le trattative per il rinnovo dei contratti. L'affitto di Nicchini verrà prolungato fino a marzo 1824 (1823 gennaio-febbraio, marzo). (v. fasc. 60 b. 8, rapporti 1482 e 1483 annullamento della riconsegna ).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sui documenti sia sui fascicoli.

Fasc. di cc. 118

58	1821 feb-mar, mag, ott- dic, 1822 mar, ott- nov, 1823 set, nov- dic, 1824 set, 1825 gen
----	-----------------------------------------------------------------------------------------

“Locali. Subalterno B. affitto dei palchi Teatro alla Scala.”

Circolari del Delegato Governativo agli II.RR. Teatri Franchetti, che chiede agli affittuari dei palchi in quinta fila se hanno intenzione di rinnovare l'affitto dei suddetti e informa del cambiamento di gestione del Teatro alla Scala ci sono anche alcune missive di risposta. Richiesta di un elenco degli affittuari dei palchi di quinta fila di Franchetti a Giuseppe Crivelli, l'appaltatore dei II.RR. teatri prima del periodo di Franchetti, tale elenco è presente all'interno del fascicolo. Rapporto di Franchetti al Presidente del Governo di Lombardia, che approva l'operato. Autorizzazione del Presidente a Franchetti ad iniziare il rinnovo dei contratti d'affitto dei palchi per il periodo 1-12-1821 al 30-11-1822 (1821 novembre).

Stesse circolari, cambiano solo le date, per chiedere agli affittuari dei palchi di 5 fila le loro intenzioni, presenti alcune risposte. Inoltre c'è la pratica dell'asta del 15-12-1821 per assegnare l'affitto dei palchi non rinnovati (1821 novembre dicembre). Richiesta di Franchetti per iniziare sia le pratiche di rinnovo dei palchi periodo 1-12-1822 a 30-11 1823, sia alla gestione dell'affitto dei locali commerciali (v. fasc. 60 b.8) risposta affermativa dal sostituto di Strassoldo (perché il Presidente del Governo di Lombardia non era presente a Milano), circolari di Franchetti inviate agli affittuari. Missiva di protesta di Antonio Barucco, Amministratore della Società de palchi n 8-9-10-11-12 di 5 fila, contro il prezzo più alto indicato nella suddetta a causa dei seguenti motivi: decadimento sia del numero sia della qualità degli spettacoli, la chiusura del teatro ad agosto, la diminuzione del prezzo d'affitto degli altri palchi rispetto all'aumento dei palchi di 5 fila, Franchetti fa presente che agisce autorizzato di un'autorità superiore. (1822 novembre dicembre).

Missive fra Franchetti e Strassoldo per il rinnovo degli affitti dei palchi si specifica che i contratti saranno solo per le stagioni di Carnevale e Primavera, perché Franchetti informa che dopo subentrerà il nuovo appaltatore, inoltre la stagione di Primavera sarà eseguita alla Canobbiana per lavori di restauro al palcoscenico. Le circolari sono spedite nel mese di dicembre, ci sono anche le risposte degli affittuari (1823 settembre, novembre, dicembre). Rapporto di Franchetti a Strassoldo riguardante la petizione dell'impresario Glossop, che richiede la sua quota del canone dei palchi per la stagione d'autunno 1824, e spiega come ha risolto la questione (1824 settembre)

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 168

59	1821 apr-ago, nov, 1822 giu- dic, 1823 gen-ago, 1824 apr-mag
----	--------------------------------------------------------------

“Locali. Sub C riparazioni.”

Rapporto di Franchetti a Strassoldo, in cui spiega i motivi della concessione in affitto disgiunto dei locali commerciali, all'interno del Teatro alla Scala, destinati ad uso di pasticceria e cantina dei vini, mediante asta, vinte dai signori Girolamo De Micheli e Giovanni Battista Nichini. Approvazione di Strassoldo verso l'operato di Franchetti. Presenti le prime bozze dei contratti d'affitto e le richieste di restauro dei locali fatte dagli affittuari, i lavori vengono autorizzati dal Presidente (1821 aprile maggio). Rapporto di Franchetti alla Direzione del Demanio in cui presenta le lamentele degli affittuari per il ritardo dei lavori, la risposta del Demanio è che i lavori non sono stati ancora autorizzati formalmente dal governo (1821 luglio). Missive di Franchetti a Strassoldo e alla Direzione del Demanio, sulla caduta di un pezzo di cornice dalla volta del teatro sopra l'orchestra durante uno spettacolo (1822 giugno). Richiesta di Franchetti al Demanio di riparare la conduttura di una latrina rotta, in un muro esterno, che rende impossibile usare un camerino a causa del cattivo odore. (1822 settembre). Richiesta di Franchetti per la riparazione del soffitto sopra la sartoria per evitare danni al vestiario dovute alle infiltrazioni d'acqua. (1822 settembre). Proposta di migliorie del vestibolo prima del palcoscenico presentata da Franchetti alla Direzione del Demanio e aumento del numero di camerini del teatro per gli attori (1823 gennaio, luglio).

Note: i contratti definitivi si possono trovare nel fascicolo 57. Sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 102

60	1821 mar, 1822 apr- mag, 1823 mar
----	-----------------------------------

“Locali. Sub D consegne”

Carteggio fra il Presidente del Governo di Lombardia e il Delegato Governativo agli II.RR. Teatri Franchetti, riguardanti la restituzione dei Teatri alla Scala e Canobbiana al Governo da parte degli impresari Crivelli e Balocchino e il pagamento della loro liquidazione, tramite il conte Calderari (1821-1822). Rapporto di Franchetti alla Direzione generale del Demanio riguardante la riconsegna dei locali commerciali, all'interno della Scala, da parte degli affittuari Girolamo De Micheli e Giovanni Battista Nichini (1823 marzo).

Note: presenti i numeri di protocollo sulla carpetta. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sul documento.

Fasc. di cc 19

61	1821 set, 1822 mar, 1823 gen
----	------------------------------

“Locali. Sub E ornati.”

Rapporto del Delegato Governativo agli II.RR. Teatri Franchetti al Presidente del Governo di Lombardia, sulla richiesta del cav. Petracchi di poter mettere un busto alla memoria di Salvatore Viganò nel vestibolo del ridotto. Rifiuto di Strassoldo (1821 settembre, novembre). Altri rapporti di Franchetti riguardanti richieste degli affittuari di alcuni palchi di apportare modifiche agli ornamenti dei medesimi. Respinte da Strassoldo.

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sul documento.

Fasc. di cc 10

62	1821 apr, set, 1822 mag- ott, dic-1823 gen, apr, ago, dic, 1824 mar, giu
----	--------------------------------------------------------------------------

“Locali. Sub F mobili.”

Rapporti del Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano Franchetti riguardo la necessità di nuovo mobilio, oppure interventi di riparazione di alcuni camerini, rivolti alla Direzione del Demanio. Per i seguenti lavori, oltre le missive fra Franchetti e il Demanio: aumento delle file di sedie in platea (1823 gennaio); ampliamento del guardaroba dietro il palcoscenico c'è anche l'autorizzazione finale di Strassoldo (1823 aprile, agosto).

Copia della convenzione fra l'orologiaio Antonio Torri e la Direzione del Demanio a subentrare ad Antonio Longoni nella cura dell'orologio della platea del teatro ricevuta da Franchetti; missiva di Longoni a Franchetti che comunica la restituzione della sua chiave per la stanza del macchinario (1822 dicembre, 1823 gennaio). Rapporto di Franchetti al Demanio, che viene informato della richiesta di pagamento fatta dal Torri per alcuni lavori fatti nel dicembre 1822 presente l'elenco dei lavori effettuati col relativo prezzo (giugno 1824).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc 54

63	1823 gen, apr- giu, ago-set
----	-----------------------------

“Locali. Sub H Provvidenze Generali.”

Lamentela di Gaetano Moroni, custode del Teatro alla Scala per il mancato riposo, per colpa dell'attrezzista Bolla perché usa la stanza sopra a quella del custode al posto del magazzino per svolgere lavori rumorosi. Accolta dal Presidente del Governo di Lombardia (1823 aprile, maggio, agosto). Missive fra il Delegato Governativo agli II.RR. Teatri Franchetti, il Presidente del Governo di Lombardia e il sig. Belletti, Comandante della Compagnia dei Zappatori Pompieri del Teatro alla Scala, sulle misure cautelari per proteggere il palcoscenico dal rischio d'incendi (1823 maggio, giugno, agosto settembre).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 32

64	1823 giu 10
----	-------------

“Locali. Sub I. carichi estimo.”

Richiesta di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, alla Direzione del Demanio, di fare la voltura di un carico d'estimo di un locale, aggiunto al Teatro alla Scala quando era gestito dall'impresa Somaglia.

Note: sulla carpetta presente il numero di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sul documento.

Fasc. di c 2

**Busta 9:** “Scala. Palcoscenico. Impiegati, macchinisti etc. Attrezzi= Illuminazione”

Coperta interna: “Scala. Palcoscenico. Impiegati, macchinisti etc. Attrezzi= Illuminazione.”

Coperta interna: “Macchinismo. Subalterno A contratti. Subalterno B materiale. Subalterno C riparazioni.” Spettacoli. Impiegati e Inservienti [amministrazione].

65	1823 giu- sett, nov, 1824 gen
----	-------------------------------

“Attrezzi. Subalterno A contratti.”

Richiesta dell'attrezzista Ermengildo Bolla di poter prolungare il suo contratto per la fornitura d'attrezzi per il Teatro alla Scala fino a marzo 1824. Accordato da Strassoldo dopo che Bolla accetta di diminuire il prezzo degli attrezzi (1823 agosto, settembre, novembre). Rapporto di Franchetti sulla richiesta dell'attrezzista Luigi Spertini per poter subentrare ad Ermenegildo Bolla come fornitore, respinta da Strassoldo anche perché Luigi Spertini fuggi per fallimento. (1823 agosto).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo dei documenti, alcuni col seguente rimando: “vedi fascicolo macchinismo sub. A[documenti] n 23, 42[mancante], 430, 498”[mancante] (fasc. 68 b.9). Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 39

66	1821 lug, 1823 gen, mag, 1824 apr, giu
----	----------------------------------------

“Attrezzi. Subalterno B materiale.”

Missiva di Franchetti riguardante il prestito di un “busto di stucco” [manca descrizione], dalla Direzione generale del Demanio (1821 luglio). Richieste di prestito di Franchetti a Strassoldo del “Tem-Temp” [manca una descrizione. Potrebbe trattarsi di uno strumento musicale a corda usato nella tradizione cinese] dal museo dell'Università di Pavia per due spettacoli: “*La Semiramide*” nel 1823 e la “*Vestale*” nel 1824. Mancano le approvazioni di Strassoldo, però sono presenti questi documenti: missiva sulla consegna del strumento al vetturale per portarla a Milano (1823); lettere fra Franchetti e il rettore dell'Università di Pavia sulla riconsegna dello strumento al museo (1824) (v. missiva di Franchetti. N 2528 fasc. 69 b. 9, fasc. 74 b.10 e fasc.169 b.16) (1823 gennaio, maggio 1824 aprile, luglio).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 15

67	1821 feb-mar, ott- nov, 1822set- nov, 1823 gen-mar, ott- nov, 1824 gen, mar
----	-----------------------------------------------------------------------------

“Macchinismo. Subalterno A contratti.”

Rapporto di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, a Strassoldo riguardante i contratti d'appalto di: illuminazione, attrezzeria generale e macchinismo (1821 febbraio, marzo). Missiva di Franchetti al Presidente del Governo di Lombardia riguardante le proposte di rinnovo dei contratti presentate da: Bolla, attrezzista, i fratelli Francesco e Gervaso Pavesi, macchinisti. Tali proposte vengono approvate da Strassoldo (1821 ottobre-novembre). Bozza di proposta di rinnovo contrattuale presentata dai fratelli Pavesi a Franchetti, che l'invia a Strassoldo che accetta sia il prolungamento, fino ad ottobre 1823, sia l'aumento di stipendio (1822 settembre-novembre). Progetto di rinnovo contrattuale dei Pavesi, presente, a Franchetti che riceve l'autorizzazione di Strassoldo a firmarlo; valido per le stagioni teatrali di Carnevale e Primavera 1824 (1824 gennaio, marzo).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. I documenti n 23, 42[mancante], 430, 498”[mancante], provengono da: “Palco Scenico. Impiegati, macchinisti etc. Attrezzi= Illuminazione. Subalterno A contratti” (fasc. 65 b.9). Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 32

68	1821 feb- apr, lug-set 1822 ott, 1823 gen, apr, lug-set, 1824 mar-apr, ago, nov- dic, 1825 gen
----	------------------------------------------------------------------------------------------------

Spettacoli. Impiegati e inservienti. [amministrazione].

Presente un elenco degli impiegati ed inservienti per il loggione dei Teatri alla Scala e Canobbiana, inviato da Crivelli a Franchetti su sua richiesta (1821 marzo). Supplica di Gerolamo Lazzati, portiere del Teatro alla Scala, di ricevere la paga di luglio e metà agosto nonostante la chiusura del Teatro alla Scala, respinta da Strassoldo (1821 luglio-agosto). Richiesta a Franchetti di un aumento del proprio stipendio da parte dell'ispettore di Polizia del Teatro alla Canobbiana, motivandolo con la difficoltà del suo compito perché deve sorvegliare sia quello che succede sul palcoscenico sia un pubblico composto da persone di ogni ceto [manca la risposta] (1823 gennaio). Autorizzazione di Strassoldo all'aumento del compenso di Carlo Bordoni suggeritore al Teatro alla Scala di Milano (1823 settembre. V. anche rapporto di Franchetti N 1888 in fasc. 164 b. 16). Missive fra Franchetti, la Direzione del Demanio e Strassoldo sulla gestione del materiale di scena usato negli spettacoli e sotto la cura dei macchinisti Pavesi. Presente anche una missiva di Franchetti a Camillo Renati, Consigliere e Direttore degli II.RR. Teatri, in cui spiega gli spazi da usare per riporre gli attrezzi (costumi, scenografie, strumenti) di scena (1824 novembre-dicembre, 1825 gennaio).

Note: Mancano alcune missive. Sui documenti presente la classificazione peroniana: "spettacoli Sub a impiegati inservienti."

Fasc. di cc 56

69	1821mar-ago, nov- dic, 1822gen- giu, ott- nov, 1823 feb-dic, 1824 lug-ott
----	---------------------------------------------------------------------------

"Macchinismo. Subalterno B materiale."

Richiesta dei fratelli Pavesi d'ottenere uno straordinario per l'allestimento del macchinismo e scenografie del ballo di Salvatore Viganò: "*La noce di Benevento*" perché non compreso nel contratto (manca una risposta) (1822 agosto). Dispacci fra Franchetti e i Pavesi sulla conservazione del materiale di scena dello spettacolo di Salvatore Viganò: "*La Giovanna d'Arco*", (V. fasc. 99 in b. 12) perché lo spettacolo verrà ripresentato. Inoltre i Pavesi fanno una richiesta di rimborso per le spese straordinarie, Franchetti rinvia questa questione (1821 marzo, agosto). Strassoldo critica il macchinismo e scenografie di uno spettacolo a cui ha assistito al Teatro alla Scala e autorizza Franchetti a trattenere parte della paga di chi le ha preparate per punizione (1821 settembre). Proposta di Franchetti su come migliorare il passaggio fra il palcoscenico e la soppressa chiesa del Giardino, usata come magazzino per gli oggetti di macchinismo rivolta a Strassoldo.(1821 novembre). Critiche di Franchetti a Giuseppe Grafi, macchinista del Teatro alla Canobbiana, per il malfunzionamento dell'illuminazione e del macchinismo (gennaio 1822). Rapporti di Franchetti a Strassoldo, riguardanti la caduta di una quinta del palcoscenico addosso a una cantante del coro il 9 maggio 1822 e l'accordo a cui sono giunti i Pavesi con la Direzione Generale di Polizia di rimborsare la cantante, notizie di una lettera in cui i macchinisti provano a discolparsi dell'incidente, dandone la responsabilità al cattivo stato del palcoscenico, respinte da Strassoldo (1822 maggio, giugno). Corrispondenza fra Franchetti e Strassoldo, sulla caduta di una tela sul palcoscenico, il 10 giugno 1822, per colpa di un garzone falegname che fugge dopo il fatto, e viene arrestato il giorno seguente. (1822 giugno). Il Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di



Milano, comunica ai macchinisti gli spettacoli che devono andare in scena durante la visita del sovrano (1822 novembre). Missiva di Franchetti alla Direzione del Demanio, per far riparare alcuni oggetti di macchinismo riguardanti il palcoscenico (1822 ottobre). Missive di Franchetti ai Pavesi, riguardo gli spettacoli andranno in scena durante la stagione teatrale. (1823 febbraio, marzo). Dispacci fra Franchetti e la Direzione generale del Demanio sulla riparazione del carretto, strumento per muovere le quinte, del palcoscenico del Teatro alla Scala. (1823 maggio, giugno). Missiva di Franchetti ai fratelli Pavesi con l'elenco delle scene da preparare per gli spettacoli autunnali (1823 giugno). Richieste di teloni, da usare per nuove scenografie, inoltrate alla Direzione del Demanio da Franchetti (1823 settembre). Rapporti ricevuti da Strassoldo da Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, sulle proteste di Gaetano Gioia, scenografo, Alessandro Sanquirico, pittore del teatro, e dei macchinisti Pavesi per la mancata fornitura dei teloni, da parte della Direzione generale del Demanio, presenti la lettera di protesta firmata da tutti. (1823 novembre e dicembre). Da segnalare anche la spiegazione e l'elenco dei costi, formulate da Alessandro Sanquirico, per l'allestimento di alcune scenografie e decorazioni del ballo: "*Ruggero e Bradamante*" (1823 novembre).

Missiva di Franchetti al Rettore dell'I.R. Università di Pavia riguardante la riconsegna del strumento: "Tem- Temp" (1824 luglio. V. fasc. 66 b. 9, 74 b. 10, fasc.169 b.16).

Carteggio fra Franchetti e Strassoldo riguardante la consegna sia dei Teatri sia delle scenografie all'appaltatore degli II.RR. Teatri Glossop (1824 luglio, agosto, ottobre).

Note: medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 137

70	1822 dic
----	----------

"Macchinismo Subalterno C riparazioni."

Rapporto di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, sulla richiesta dei fratelli Pavesi, macchinisti del Teatro alla Scala, di far riparare il pavimento dell'armatura per la sicurezza dei falegnami, rivolta alla Direzione del Demanio, presente anche la missiva dei fratelli Pavesi a Franchetti per sollecitare i lavori.

Note: sulla carpetta è segnato il numero di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 4.

71	1823 gen-mar, lug, nov- dic, 1824 gen, giu, 1825 apr
----	------------------------------------------------------

"Locali. Sub G Illuminazione."

Risposta di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, alla Direzione del generale del Demanio, riguardante i caminetti a doppia corrente, che vengono autorizzati ad essere installati anche al Teatro alla Canobbiana (v. missiva N 1239-1271, fasc. 10 b. 2); missiva a Luigi Prandoni, appaltatore dell'illuminazione del Teatro alla Scala, con le istruzioni per l'uso delle nuove lucerne (1822 dicembre, 1823 gennaio, marzo).

Missiva di protesta di Prandoni a Franchetti sulle spese maggiori che deve affrontare per illuminare il Teatro alla Scala, rispetto a quanto concordato, a causa delle nuove lampade ad Argard, con una tabella, in duplice copia, a sostegno delle sue idee (1823 luglio). Risposta Strassoldo al rapporto di Franchetti (N 2155 v. sott. fasc. 69.1 b. 9), che riceve l'autorizzazione a pagare

la liquidazione di Prandoni per il periodo 1821-1823 (è presente la tabella coi conti); con un piccolo aumento per la maggior spesa affrontata coi nuovi impianti e autorizza la proroga contrattuale col Prandoni datata gennaio 1824 per le stagioni di Carnevale e Primavera correnti (giugno 1824).

Rapporto di Franchetti a Strassoldo riguardante la richiesta di Prandoni di ricevere un compenso aggiuntivo per delle spese affrontate per il ballo: “*Ruggero e Bradamante*” (1825 aprile).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc 30

71.1	1823 ago, nov-dic 1824 mag
------	----------------------------

“Illuminazione. Subalterno A contratti.”

Rapporto di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, a Strassoldo sulla lamentela dell'appaltatore Prandoni sui costi aumentati come conseguenza della nuova illuminazione (1823 agosto). Missiva di Franchetti, che informa il Presidente del Governo di Lombardia della cessazione del contratto d'appalto col Prandoni e che la Direzione generale di Contabilità ha preparato un rendiconto sulla somma da versare a Prandoni. Strassoldo permette di trattare il rinnovo con Prandoni (1823 novembre, dicembre). Rapporto di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, che informa il Presidente del Governo di Lombardia sulle trattative con Prandoni per il prolungamento del contratto per le stagioni Carnevale e Primavera 1824 e fa presente che Prandoni non accetta una diminuzione del compenso (v. documento datato 5 giugno 1824. Presente la lettera di Prandoni che respinge la diminuzione del compenso, fasc. 71 b. 9) (1824 maggio).

Note: La risposta di Strassoldo (1823 dicembre) è posta fuori dalla carpetta. Sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Sott. fasc. di cc. 9

71.2	1821 lug-ago, 1822 giu -lug, 1823 feb, nov-dic, 1824 gen-feb
------	--------------------------------------------------------------

“Illuminazione Subalterno B palcoscenico.”

Rapporto di Franchetti a Strassoldo, sulla richiesta di rimborso di Luigi Prandoni delle spese sostenute nel periodo di chiusura del Teatro alla Scala di Milano. Respinta da Strassoldo (1821 luglio, agosto). Missiva a Franchetti del Presidente del Governo di Lombardia, riguardante il prospetto stilato della Direzione generale di Contabilità, allo stato di liquidazione e pagamento delle persone che hanno concorso alla costruzione della gran Lumiera del Teatro alla Scala (1822 agosto). Dispaccio di Franchetti a Strassoldo riguardante la richiesta di Antonio Mariaghi, addetto preparatore dei fuochi del Bengala agli II.RR. Teatri, di lavorare a casa propria. Accolta da Strassoldo (1823 febbraio, 1824 gennaio). Dispacci intercorsi tra Franchetti e Strassoldo per il potenziamento dell'illuminazione del palcoscenico, per controbilanciare la miglior illuminazione del lampadario della platea, del Teatro alla Scala (1823 febbraio, novembre, dicembre). Richiesta di Franchetti a Strassoldo di autorizzare la Direzione del Demanio a spendere maggiormente, di quanto previsto, per rifornire il Teatro alla Scala di altri lampadari per le feste di ballo. Strassoldo acconsente (febbraio 1824. V. N 2142 fasc. 10 b. 2).

Note: presente un dispaccio di Strassoldo a Franchetti posto al di fuori dalla carpetta. Sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui fascicoli.  
Sott. fasc. di cc. 24

71.3	1821 lug-set, dic, 1822 gen, giu-lug
------	--------------------------------------

“Illuminazione Subalterno C locali.”

Lettera di Franchetti a Strassoldo, sulle lamentele espresse della Delegazione generale di Polizia, sul cattivo funzionamento delle “catene che regolano il transito delle carrozze presso il Teatro alla Scala (1821 luglio, v anche fasc. 44 b. 5).

Dispacci fra la Delegazione generale di Polizia, Franchetti e la Direzione generale del Demanio, sulla necessità di migliorare l’uscita del fumo delle nuove lampade ad Argand dei palchi e corridoi del Teatro alla Scala (1821 luglio-settembre, dicembre, 1822 gennaio, giugno).

Note: sulla carpetta presenti i numeri di protocollo, mancano alcune missive di Franchetti. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Sott fasc. di cc.15

### **Busta 10: Teatro alla Scala. Spettacoli**

Coperta interna: “Prove di Opere e di Balli” [avvisi di prove generali]

72	1821 gen-dic, 1822 gen-ott, 1823 feb- lug, ott, 1824 nov, 1825 apr
----	--------------------------------------------------------------------

“Teatro R. Scala. Spettacoli Provvidenze Generali.”

Primi rapporti inviati da Franchetti, nel ruolo di Delegato Governativo per gli spettacoli di Primavera per gli II.RR. Teatri, a Strassoldo sulla scritturazione di ballerini, cantanti e maestri di musica per la stagione teatrale di Primavera 1821. I rapporti vengono approvati da Strassoldo (1821 gennaio, febbraio). Uniti ai rapporti di Franchetti c’è un: ”elenco del corpo di ballo adetto e fissato nell’ I.R. Teatro della Scala” (gli elenchi citati nel rapporto N 28 di Franchetti v. fasc. 134 in busta 14).

Missive di Franchetti a Strassoldo riguardanti alcune scritturazioni di artisti per le stagioni teatrali d’Autunno 1821, Carnevale 1821-1822 e Primavera 1822 (1821 marzo, maggio, luglio).

Missiva della I.R. Direzione del Teatro di Trieste alla Delegazione Governativa degli II.RR. Teatri di Milano, per informazioni sulle capacità dei cantanti Domenico Reina e Maria Cantelli. La Delegazione Governativa degli II. RR. Teatri di Milano dà un parere negativo (1821 settembre, ottobre).

Carteggio intercorso fra Franchetti e Strassoldo sulla scritturazione delle seguenti cantanti: sig.ra Belloc, stagioni di Primavera 1822, Carnevale 1822-1823 e Primavera 1823; la Sig.ra Tosi per le stagioni Autunno 1822, Carnevale 1822-1823. Consenso di Strassoldo alla scritturazione (1821 novembre, dicembre ).

Dispacci fra Franchetti e Strassoldo, sulla trattativa con il padre della cantante Sig.ra Schira per cercare di prolungare il suo contratto anche per la stagione di Primavera 1822. La trattativa fallisce, Franchetti per sostituire la cantante Schira scrittura la sig.ra Galeazzi, dopo una sua esibizione di prova, perché nel rapporto è definita “dilettante milanese”, per le stagioni di Primavera e Autunno 1822. Strassoldo dà il suo consenso (1821 ottobre, dicembre, 1822

gennaio). Richiesta di Franchetti a Strassoldo di scritturare per la stagione di Primavera 1822 i seguenti tenori: Donzelli e Monelli. Strassoldo dà il consenso per un solo tenore, successivamente Franchetti comunica che i due sono già scritturati per un altro teatro (1822 gennaio).

Prevalentemente corrispondenza fra Franchetti e Strassoldo sulle scritturazioni di cantanti, ballerini e coreografi per le stagioni teatrali d'Autunno 1822 e Carnevale 1822-1823. Presenti all'interno anche due lettere di Gaetano Berri, Corrispondente Teatrale ed Ispettore generale dei spettacoli degli II.RR. Teatri, inviate a Franchetti (1822 marzo-maggio).

Autorizzazione di Strassoldo a un rapporto di Franchetti (manca il rapporto) riguardante la sostituzione del tenore Morelli col tenore Luigi Sirletti per la stagione di Primavera 1823 (1822 giugno). Lettere di Franchetti a Strassoldo riguardante la situazione della compagnia d'opera per la stagione Primavera 1823, e circa il fatto che sono scoperti alcuni ruoli (1822 settembre-ottobre). Missive di Franchetti a Strassoldo sulle condizioni di salute della cantante Sig.ra Fabbrica (1823 ottobre). Missiva di Franchetti a Strassoldo riguardante una prova di canto sostenuta da alcuni allievi del Conservatorio, nella quale solo l'allievo Falchignoni ha dimostrato di possedere le capacità per esibirsi al Teatro alla Scala per la prossima stagione di Carnevale (1822 ottobre). Carteggio intercorso fra Franchetti e Strassoldo sulla necessità di sostituire nell'opera: "*La Medea*" la cantante Fabbrica perché cagionevole di salute. Per risolvere questo problema Franchetti scrittura la Sig.ra Galeazzi e il tenore Biriaghi (1823 febbraio).

Missiva di Franchetti alla cantante Fabbrica riguardante la data in cui deve esibirsi nell'opera: "*La Vestale*" (1823 marzo).

Rapporto di Franchetti inviato a Strassoldo, riguardante la sua proposta di scritturazione presentata ai cantanti Sirletti e De Grecis. Strassoldo approva l'operato di Franchetti e l'autorizza a confermare la proposta, però la trattativa fallisce perché i cantanti hanno accettato un'altra scritturazione (1823 febbraio, aprile).

Missiva di Franchetti a Strassoldo in cui descrive la scritturazione di Orazio Cartagenova per le stagioni d'Autunno 1823 e prossimo Carnevale. Consenso di Strassoldo (1823 giugno). Strassoldo autorizza Franchetti a trattare col tenore Lorenzini per una possibile scritturazione per la stagione teatrale d'Autunno 1823 (1823 luglio). Strassoldo approva il rapporto di Franchetti riguardante la scritturazione della cantante Michelesi (manca il rapporto di Franchetti. 1823 settembre). Lettere fra Franchetti e Strassoldo riguardante gli Zappatori Pompieri che hanno svolto il loro incarico presso il Teatro alla Scala durante il periodo della gestione amministrativa (novembre 1824).

Note: presenza di un paio di missive in francese. Coperta di reimpiego sul verso è presente l'oggetto depennato: "Melina (di Firenze) maestro di musica".

Fasc. di cc. 156

73	1821 nov- dic, 1822 apr, ott 1823 mar-apr, ago- ott, dic 1824 apr
----	-------------------------------------------------------------------

"Spettacoli. Subalterno C avvisi."

Dispacci inviati da Franchetti a [Francesco] Pezzi, "estensore" della Gazzetta Privilegiata di Milano, sulla richiesta di stampare alcuni avvisi sugli spettacoli degli II. RR. Teatri (1821 novembre, dicembre). Lettere fra Franchetti e Strassoldo sul modulo dell'avviso riguardante gli spettacoli di Primavera al Teatro alla Scala, con l'indicazione dei prezzi (1822 marzo, aprile). Camillo Renati, Consigliere Referente per gli affari Teatrali nel Governo, comunica a

Franchetti l'ordine di Strassoldo d'anticipare lo spettacolo dato al Teatro alla Scala per la presenza delle maestà (1822 ottobre). Dispaccio di Camillo Renati sulla richiesta di far stampare sulla Gazzetta la locandina degli spettacoli della stagione di Primavera (1823 marzo), che è presente. Testo dell'avviso che verrà presentato un ballo di Clerico al posto di quello di Gaetano Gioia in quanto malato (1823 luglio). Avviso che verrà riproposto l'opera la: "Zoreide" perché il sig. Morandi non ha potuto finire la sua opera perché malato, presente anche la locandina degli spettacoli della stagione d'Autunno da far stampare. (1823 agosto). Programmazione degli spettacoli della stagione di Carnevale 1824 (1823 dicembre).

Note: dai numeri di protocollo segnati sulla carpetta, si può notare che la maggior parte dei documenti prodotti da Franchetti non sono presenti all'interno del fascicolo.

Fasc. di cc. 31

74	1821 mar-apr, set-nov, 1822 feb- mag, nov- dic, 1823 gen-dic, 1824 feb-giu, dic
----	---------------------------------------------------------------------------------

"Spettacoli. Subalterno D disposizioni diverse."

Missiva ad Antonio Bertolotti, appaltatore degli II.RR. Teatri [ultimo periodo del contratto], con l'ordine di tenere chiusi gli II.RR. Teatri il 29 marzo 1821, data dell'anniversario della morte dell'Imperatrice Maria Ludovica (1821 marzo). Elenco degli spettacoli in scena al Teatro alla Scala dal 23 aprile 1821 (1821 aprile).

Lettere dall'Intendenza della corte dell'Arciduca a Franchetti, riguardanti gli ordini dati dall'Arciduca d'invertire l'ordine di rappresentazione degli atti delle opere e la sequenza dei balli (1821 aprile, settembre, novembre, 1822 febbraio-marzo, 1823 ottobre, novembre, 1824 aprile, giugno).

Ordini inviati da Camillo Renati, Consigliere Referente per gli affari Teatrali nel Governo, (nell'anno 1821) e Strassoldo (nell'anno 1823), a Franchetti per illuminare bene il Teatro alla Scala il giorno 4 ottobre per festeggiare l'onomastico del sovrano (1821 ottobre, 1823 ottobre).

Strassoldo ordina a Franchetti d'illuminare bene gli II.RR. Teatri il giorno 12 febbraio perché i sovrani saranno presenti al Teatro alla Scala (1822 febbraio).

Missive inviate da Strassoldo a Franchetti, con l'ordine di tenere chiusi gli II.RR. Teatri in occasione delle ricorrenze delle morti dei membri della famiglia reale: Imperatrice Maria Teresa (aprile 1822 e aprile 1823); "Imperatore e Re" Leopoldo II (febbraio 1822, 1823 1824); Imperatore Giuseppe II (1822 febbraio); Duca Alberto di Sassonia Teschen (1822 febbraio); Imperatrice Maria Ludovica (1822 marzo, 1824 maggio); Imperatrice Luigia (1822 maggio); Imperatrice Maria Luigia (1823 aprile); Gran Duca di Toscana (1824 dicembre).

Corrispondenza intercorsa fra Franchetti e Camillo Renati, Consigliere Referente per gli affari Teatrali nel Governo, riguardante l'organizzazione di un'apertura straordinaria del Teatro alla Scala, nel periodo 1-26 dicembre, per la presenza a Milano del sovrano (1822 novembre dicembre).

La Direzione generale di Polizia riceve una missiva di Franchetti sul giorno ed orario delle prove del ballo: "Ottavia" e l'opera: "Amleto" (1822 dicembre).

Dispaccio di Franchetti inviato a Strassoldo riguardante le spese effettuate per mettere in scena l'opera di Romani: "La Cenerentola" per la visita del sovrano (1823 gennaio). Strassoldo informa Franchetti sulle disposizioni per cui al

Teatro alla Scala siano presenti due Pompieri e un Caporale da cui devono dipendere i: "Guarda fuochi" che controllano il palcoscenico (1823 gennaio). Franchetti comunica al Direttore della facoltà di Filosofia dell'Università di Pavia della consegna del "Tem-Temp" (1823 gennaio. V. fasc. 66 b.9 e fasc.175 b.16).

Ordini di Strassoldo a Franchetti d'illuminare bene gli II.RR. Teatri per festeggiare la nascita del sovrano (febbraio 1823,1824). Lamentela di Strassoldo inviata a Franchetti riguardante il cattivo comportamento del pubblico durante uno spettacolo (1823 marzo).

Lamentela da parte della Direzione generale di Polizia spedita a Franchetti, riguardante la presenza di persone non autorizzate ad assistere alla prova generale e il ritardo d'inizio della medesima (1823 aprile).

Missiva di Franchetti a Camillo Renati riguardante lo spostamento di data di alcuni spettacoli che sarebbero dovuti essere rappresentati al Teatro alla Scala (1823 maggio). Rapporto di Franchetti a Strassoldo sulle scene da conservare per essere usate anche nella stagione d'Autunno e quelle che devono essere preparate appositamente (1823 giugno). Presente un elenco di prove di alcuni spettacoli (1823 agosto).

Circolare di Franchetti ai vari artisti riguardante l'ordine di comunicare sempre la destinazione di eventuali spostamenti da Milano per essere sempre rintracciabili in caso di necessità (1823 settembre). Dispacci intercorsi tra Strassoldo e Franchetti riguardanti l'opera da proporre per la prossima stagione di Carnevale (1823 ottobre).

Risposta di Franchetti inviata al "Tenente Maresciallo e Gran maggiordomo di S.A.I. il Serenissimo Principe Vice- Re" che non è possibile riproporre il ballo: "*La Gabriela di Vergy*", come richiesto, perché è già pronto l'allestimento del nuovo ballo: "*Zoe*" di Gioia (1823 ottobre).

Avviso di Franchetti ai fratelli Pavesi, macchinisti, di preparare le scenografie per una rappresentazione straordinaria del ballo: "*Gabriella di Vergy*" (1824 dicembre).

Note: sui documenti sono presenti le seguenti classificazioni peroniane: "spettacoli sub d diverse" e "spettacoli sub d p. g." [forse un errore di trascrizione]. La missiva con numero di protocollo 1311 ha come classificazione peroniana: "spettacoli sub b prove", quindi la sua collocazione sarebbe dovuta essere nel fascicolo posta nel fasc. 76 b 10; però il suo numero di protocollo risulta sulla carpette quindi ho scelto di non spostarla.

Fasc. di cc. 136

75	1822 nov, 1823 lug, dic, 1824 mar-apr
----	---------------------------------------

"Spettacoli sub. E accademie."

Carteggi fra la Direzione generale di Polizia e Franchetti, sulla petizione dell'impresario del Teatro Re di non far eseguire un'aria di Rossini, perché ne reclama il diritto esclusivo della rappresentazione (1822 novembre). Autorizzazione di Strassoldo al concerto di flauto del professore Drociet al Teatro alla Scala (1823 luglio). Protesta di Franchetti per l'affitto del Teatro alla Scala a un privato per una serata (1823 dicembre). Dispaccio a Franchetti che viene informato dell'autorizzazione di Strassoldo a cedere l'incasso del loggione, del giorno 7, al professore Paganini (aprile 1824).

Note: presenza di documenti in francese scritti dal conte Pachta. Sulla carpette sono presenti i numeri di protocollo, mancano alcune missive di Franchetti.

Medesima classificazione peroniana sia sulla carpette sia sui documenti.

Fasc. di cc. 16

76	1820 apr- 1824 giu
----	--------------------

“Prove di Opere e di Balli.”

Il fascicolo contiene prevalentemente missive di Giuseppe M. Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, inviate alla Direzione generale di Polizia in cui comunica i giorni e le date delle prove dei vari balli ed opere liriche, così che possano essere controllate da un incaricato inviato dal Consigliere aulico e Direttore generale di Polizia come d’obbligo.

Da segnalare anche, in numero minore nei tre sotto fascicoli, missive di Franchetti, riguardanti sempre i giorni ed orari delle prove, destinate ai fratelli Pavesi, macchinisti, al pittore Sanquirico, responsabile delle scenografie e Prandoni, responsabile dell’illuminazione, per preparare i vari allestimenti degli spettacoli in vista delle prove.

Note: carpetta di reimpiego perché sul verso è presente la seguente scritta depennata: “opere e cantanti Provvidenze Generali.” Dalla grafia sembra di formazione più recente, inoltre mancano i numeri di protocollo sulle carpette.

76.1	1821 feb, mag-set, dic, 1822 feb -apr, set-nov, 1823 gen, apr, giu-lug, ott, 1824 giu
------	---------------------------------------------------------------------------------------

“Balli. Prove”

Prevalentemente missive di Franchetti al Consigliere aulico Direttore generale di Polizia, per comunicare la programmazione delle prove dei balli per far sì che l’incaricato dal Consigliere aulico potesse visionarle.

Missiva da parte dell’Direzione generale di Polizia a Franchetti, sulla richiesta di ripetere le prove generali dei balli: “*Cleopatra*” e “*I Paggi del Duca di Vandome*” (1821 dicembre).

Note: Presenti missive in francese scritta dal conte Pacta. Sui documenti è riportata la classificazione peroniana: “spettacoli sub b prove op.”

Sott. fasc. di cc. 41

76.2	1820 apr, 1822mar, mag - giu, 1823 gen, mar, giu- dic, 1824 feb
------	-----------------------------------------------------------------

[avvisi di prove generali.]

Prevalentemente missive di Franchetti al Consigliere aulico Direttore generale di Polizia con gli orari delle prove generali sia dei balli sia delle opere liriche.

Note: serie di missive di Franchetti, sono state raccolte insieme con una fascetta bianca che riporta il seguente titolo a penna “avvisi di prove generali”. La classificazione peroniana presente è: “spettacoli sub b prove.”

Sott fasc. di cc 37

76.3	1821 apr- mag, ago- dic, 1822 gen, apr- dic, 1823 mar, mag, ott-dic, 1824 gen-giu
------	-----------------------------------------------------------------------------------

“Opere. Prove”

Prevalentemente missive di Franchetti alla Direzione generale di Polizia per comunicare gli orari delle prove delle opere liriche.

Presente una cartelletta che riporta la seguente scritta: “biglietto d’ingresso al Teatro della Scala pella prova generale del 22 agosto 1821 a favore dei personaggi seguenti: M. Le Marquise et Madame la Marquise Pastoret. M. La Briche 2. M. Le general Micheli de Chatanvienp” con all’interno il biglietto. Missiva di Franchetti con l’avviso delle prove del 26 gennaio 1822 al Consigliere aulico Direttore generale di Polizia che

invia i nomi delle persone dei quali ha incaricato di sorvegliare le prove (1822 gennaio).

Note: presente la classificazione peroniana: "spettacoli sub b prove op."  
Sott. fasc. di cc. 57

### **Busta 11: Teatro alla Scala. Balli e ballerini.**

77	1820 dic, 1821 gen, 1823 apr, dic.
----	------------------------------------

"Balli diversi."

Strassoldo consiglia Franchetti di scegliere temi interessanti per gli spettacoli teatrali, sia opere sia balli, per ottenere successo presso il pubblico, ma non devono essere contro la morale e necessitano dell'approvazione della Delegazione generale di Polizia (1820 dicembre).

Rapporto di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, a Strassoldo in cui riferisce di aver distribuito una gratificazione per la messa in scena del ballo "*Il castello degli spiriti*." Approvazione di Strassoldo (1823 aprile).

Autorizzazione a rappresentare "*L'innocente campestre*.", ricevuta dal Franchetti dalla Direzione Generale della Polizia (1823 dicembre). C'è il programma.

Note: sulla carpetta è presente la seguente scritta: "N.B. le carte relative a tutti i singoli balli sono state riunite a quelle dei relativi compositori." (v. busta 12).

Presenti le classificazioni peroniane: "balli sub c compositori", balli sub b programmi", "balli sub b alunni"

Fasc. di cc. 14

78	1821 gen-feb, lu, nov 1822 giu, ott, 1823 gen, mar, set, dic, 1824 gen, apr, giu
----	----------------------------------------------------------------------------------

"Ballerini diversi."

Contratti di scritturazione dei ballerini Gaetano Pitti e Carolina (1821 gennaio, novembre) e quelli della ballerina Angela Bianchi (1822 giugno e 1823 marzo). Richiesta d'informazioni di Franchetti a Crivelli, precedente appaltatore degli II.RR. Teatri di Milano, sulla paga del ballerino Ciotti. È presente la risposta (1821 febbraio). Missiva di Franchetti al ballerino Giuseppe Bocci, riguardante il prolungamento del suo contratto per le stagioni teatrali di Carnevale 1821-1822 e Primavera 1822. Il ballerino accetta l'offerta (1821 luglio).

Richiesta di Franchetti a Strassoldo di scritturare la ballerina Tonelli. Strassoldo dà il suo consenso (1822 giugno). Supplica di Antonio Magni inviata al Governo di Lombardia d'essere scritturato al Teatro alla Scala (1822 ottobre).

Contratto collettivo in data 13 febbraio 1823 in cui Franchetti: "ferma e stabilisce per il servizio degli II.RR. Teatri stessi i sottominati individui del corpo di Ballo per ballare, figurare, e far parti in tutti i Balli [...] dal giorno 20 marzo corrente 1823 a tutto il 30 giugno inclusivo detto anno." In seguito gli obblighi a cui devono sottostare e l'elenco delle persone con le loro firme (49 ballerini: 16 uomini 33 donne) (1823 gennaio).

Richiesta di Franchetti a Mangiarotti, Presidente della Giudicatura Politica, di permettere al ballerino Antonio Bedotti di: "difendersi dalla sua imputazione a piede libero", perché necessario alle rappresentazioni, arrestato per possesso illegale di coltello. Richiesta accolta da Mangiarotti (1824 giugno).

Note: sui documenti è presente la classificazione peroniana: balli sub c ballerini."



Fasc. di cc. 32

79	1823 feb.
----	-----------

“Giuseppa Angiolini e Adelaide Grassi. Ballerine alunne della scuola di ballo di Milano.”

Missive fra Franchetti, Ercole Silva, Governatore dell'Accademia di Ballo e Strassoldo, in merito alla scritturazione delle ballerine Giuseppa Angioini ed Adelaide Grassi. È presente il contratto di Giuseppa Angioini.

Note: sui documenti è presente la classificazione peroniana:”balli sub c ballerini.”

Fasc. di cc. 11

80	1821 ott.
----	-----------

“Carlo Blasis. Ballerino.”

Missiva del Presidente del Governo di Lombardia per Giuseppe M. Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, in cui viene autorizzato a scritturare il ballerino Carlo Blasis come conseguenza del rifiuto del ballerino Baptiste. Sulla carpetta, sotto al titolo, è presente il seguente rimando: “vedi anche Coppia Rodrigrèz per informazioni sul Blasis.”

Note: sul documento presente la classificazione peroniana:”balli sub c ballerini.”

Fasc. di cc.2

81	1822 gen., lug.
----	-----------------

“Coppia Teresa Coralli Carlo Giraud ballerini francesi.”

Corrispondenza fra Franchetti, Delegato Governativo agli II. RR. Teatri di Milano, e Strassoldo riguardante l'ingaggio della coppia di ballerini francesi Teresa Coralli e Carlo Giraud per esibirsi al Teatro alla Scala per la stagione teatrale di Carnevale 1822-23. Relazione di Gaetano Berri, Corrispondente Teatrale ed Ispettore Generale de spettacoli degli II.RR. teatri di Milano, sulle capacità della coppia destinato a Franchetti.

Note: sui documenti è presente la classificazione peroniana:”balli sub c ballerini” e “balli sub b ballerini.”

Fasc. di cc.10

82	1823 ott.-dic.1824 gen.
----	-------------------------

“Evelina Fleurot ballerina francese.”

Corrispondenza fra Franchetti, Delegato Governativo agli II. RR. Teatri, e Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, riguardante la trattativa per ingaggiare la ballerina francese Evelina Fleurot per il Teatro alla Scala per ruolo di prima ballerina francese.

Note: sui documenti è presente la classificazione peroniana:”balli sub c ballerini.”

Fasc. di cc. 12

83	1823 gen.
----	-----------

“Coppia Hullin e Vaque e Vagne Noulin ballerini francesi”

Rapporto di Franchetti, Delegato Governativo agli II. RR. Teatri, inviato a Strassoldo riguardante la coppia di ballerini francesi Hullin e Vaque e Vagne Noulin. Il Presidente del Governo di Lombardia decide di farli scritturare per la stagione d'autunno 1823 al Teatro alla Scala.

Note: sui documenti è presente la classificazione peroniana:”balli sub c ballerini.”

Fasc. di cc. 4

84	1821 feb., ott., 1823 gen., nov.
----	----------------------------------

“M. Labostiere Lachouque et Leon ballerini francesi.”

Rapporto di Franchetti a Strassoldo sulla scritturazione dei ballerini francesi Lachouque e Labostiere e sig.ra Leon per la stagione di Primavera 1821 al Teatro alla Scala. Approvazione di Strassoldo (1821 febbraio). Strassoldo approva il prolungamento di scritturazione, concordato fra Franchetti e i ballerini, per la stagione teatrale d'Autunno 1821 (1821 luglio).

Rapporti di Franchetti riguardanti la scritturazione della ballerina sig.ra Leon prima per la stagione di Primavera 1823 e il successivo prolungamento per il periodo di settembre- novembre 1823. Strassoldo dà la sua approvazione (1823 gennaio, maggio). Il Presidente del Governo di Lombardia approva la scritturazione del ballerino Lachouque, per la stagione teatrale di Primavera 1824, effettuata da Franchetti (1823 novembre).

Sulla carpetta è presente il seguente rimando:” per Lachouque vedere maestri di musica Paccini.” (v. fasc. 155 b.15).

Note: Sulla carpetta è presente rimando: “per Lachouque vedere maestri di musica Paccini” (fasc. 155 b.15). Sui documenti presente la classificazione peroniana:”balli sub c ballerini”

Fasc. di cc. 24

85	1821 gen.-lug., 1822 apr.,1823 gen.-mar.
----	------------------------------------------

“Nicola Molinari ballerino.”

Missive fra Franchetti, Delegato Governativo agli II. RR. Teatri, e Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, sulla scritturazione del ballerino Nicola Molinari per le stagioni di Carnevale 1821-1822 e Primavera 1822 (1821 giugno-luglio).

Corrispondenza intercorsa fra Franchetti e Strassoldo sulle trattative per scritturare il ballerino Molinari, che firmerà un contratto dal 1 luglio 1823 a 30 giugno 1824, presente nel fascicolo (1823 gennaio-febbraio). Rapporto di Franchetti a Strassoldo [mancante] sulle modalità di pagamento dei ballerini Molinari e sig.ra Pallerini. Approvato da Strassoldo (1823 maggio).

Note: sui documenti è presente la classificazione peroniana:“balli sub c ballerini.”

Fasc. di cc.23

86	1823 gen.
----	-----------

“Teresa Olivieri e Gaetana Quaglia. Ballerine alunne della scuola di Ballo di Milano.”

Dispacci fra Franchetti e Strassoldo, riguardanti la formazione di un corpo di ballo, per il coreografo Gioia. Strassoldo approva che sia formato da allievi dell'Accademia ai quali aggiungere due ballerine a patto che siano allieve emerite dell'Accademia. Le ballerine emerite Olivieri e Quaglia respingono l'offerta di scritturazione di Franchetti e presentano le loro proposte. Strassoldo comunica a Franchetti di scegliere altre ballerine emerite (1823 gennaio. Altre informazioni v. fasc. 2 b. 1).

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana:”balli sub c ballerini.”

Fasc. di cc. 8

87	1821 ago, 1822 gen-feb,1823 gen-mar, set, 1824 mar-apr
----	--------------------------------------------------------

“Antonia Pallerini Ballerina.”

Rapporto di Franchetti a Strassoldo nel quale propone di prolungare il contratto alla ballerina Antonia Pallerini per la stagione di Carnevale 1821-1822. Approvazione di Strassoldo (1821 agosto).

Missive intercorse fra Franchetti, Strassoldo, Gaetano Berri, corrispondente teatrale e Antonia Pallerini sulla trattativa del prolungamento della scritturazione, trattativa complicata dalla malattia della ballerina, che si conclude con esito positivo. Da segnalare la presenza di alcuni responsi medici (1822 gennaio, febbraio).

Lettera di Strassoldo a Franchetti riguardante la formazione di un buon copro di ballo per la riuscita degli spettacoli. Franchetti scrive che opererà in accordo con Gaetano Gioia inoltre informa Strassoldo che la Pallerini è dispoibile a un prolungamento di contratto (1823 gennaio). Dispacci fra Strassoldo e Franchetti sul nuovo rinnovo contrattuale della Pallerini, che firmerà un contratto dal luglio 1823 al 30 giugno 1825 con un aumento di stipendio. Si segnala la presenza del contratto (1823 febbraio-marzo).

Lettera di Franchetti, a nome della Delegazione, con cui le presenta un monile in dono per la collaborazione (1823 settembre).

Lettere fra Franchetti e la Pallerini riguardante la gestione delle sue incombenze teatrali dopo aver saltato la stagione di Carnevale 1823-1824 per malattia. C'è un consiglio medico su come gestire il rientro (1824 marzo-aprile).

Note: sui documenti è presente la classificazione peroniana: "balli sub c ballerini."

Fasc. di cc.64

88	1821 ott.
----	-----------

"Coppia Rozier ballerini."

Prevalentemente corrispondenza fra Franchetti e Strassoldo, sulla possibile scritturazione della coppia di ballerini Rozier per il Teatro alla Scala. Fallisce perché sono già sotto contratto con il Teatro di Vienna. Nei documenti viene nominato anche il ballerino Carlo Blasis.

Note: sui documenti è presente la classificazione peroniana: "balli sub c ballerini"

Fasc. di cc. 10

89	1823 ago.
----	-----------

"Bernardo Vestris Ballerino."

Missiva ricevuta da Franchetti, Delegato Governativo ai II.RR. Teatri, in cui si dice che il primo ballerino francese Bernardo Vestris ha accettato d'esibirsi al Teatro alla Scala nelle stagioni di Primavera ed Autunno 1824.

Note: sul documento presente la classificazione peroniana "balli. sub c ballerini."

Fasc. di cc. 2

90	1821 ago.
----	-----------

"Celestina Viganò ballerina (sorella del celebre Salvatore)."

Missiva di Celestina Viganò a Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, in cui chiede di riessere ammessa sia alle prove sia alle recite, dopo un' iniziale esclusione in conseguenza della morte di suo fratello Salvatore (v. fasc. 99 b. 12).

Note: sul documento è presente la classificazione peroniana: "balli sub c ballerini".

Fasc. di cc 2.

**Busta 12: “Compositori di Balli (coreografi)”**

Coperta interna: “Compositori di Balli (coreografi). Aumer, Bertini, Cherubini, Clerico, Gioia, Henry, Rossi, Taglioni, Salvatore Viganò. Elena figlia. Giulio fratello di Salvatore.”

91	1821 gen-mar, set-ott, dic, 1822 gen-feb
----	------------------------------------------

“Giovanni Aumer (coreografo).”

Missive di Giovanni Aumer con la sua proposta di scritturazione come coreografo e di sua figlia come prima ballerina, inviate a Franchetti che riceve l’autorizzazione di Strassoldo a trattare col coreografo per la stagione teatrale d’Autunno (1821 febbraio).

Il Consigliere aulico Direttore generale di Polizia, riceve da Franchetti i programmi dei balli da esaminare: “*La Cleopatra in Tarso*” e “*I Paggi del Duca di Vandome*”. il primo viene approvato; mentre il secondo viene respinto perché ci sono molte scene poco rispettose della: “decenza”; giudizio confermato dalla relazione composta dopo le prove del secondo ballo (1821 dicembre). Nel fascicolo sono presenti i testi dei balli.

Franchetti chiede al Consigliere aulico Direttore generale della Polizia l’autorizzazione a rappresentare, durante la stagione di Carnevale, i seguenti balli di Giovanni Aumer: “*L’Alfredo il Grande*” e la: “*Nina pazza per amore*”.

Entrambi vengono approvati, però per il secondo Aumer viene informato da Franchetti che deve modificare la scena del bacio (1822 gennaio, febbraio).

Mancano i programmi

Note: presenza di missive in francese. Sui documenti presenti le classificazioni peroniane: “balli sub a comp.” “balli sub b programmi.”

Fasc. di cc. 61

92	1821 lug-ago, ott
----	-------------------

“Filippo Bertini (coreografo).”

Rapporto di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, sull’ingaggio del coreografo Bertini, Strassoldo approva (1821 luglio). La Direzione generale di Polizia permette la rappresentazione del ballo: “*Le avventure di Don Chisciotte*”, inviata a Franchetti (1821 agosto). Altri due vengono respinti (1821 agosto). Franchetti riceve l’autorizzazione a far eseguire il ballo: “*I zingari di Tobolff*”, dalla Direzione Generale di Polizia. (1821 ottobre). Manca il testo.

Note: apposte sui documenti le classificazioni peroniane: “balli sub a coreografi” e “balli sub b programmi.”

Fasc. di cc. 20

93	1823 set, nov, 1824 mar
----	-------------------------

“Antonio Cherubini. Coreografo.”

Lettere fra Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, e Strassoldo per la scritturazione del coreografo Cherubini per rappresentare due piccoli balli durante la prossima stagione di Carnevale (1823 settembre). Richiesta di Franchetti, alla Direzione Generale di Polizia, di esaminare i seguenti balli: “*Osti non Osti*”, “*Due vecchi ed un albero*”, per ottenere l’approvazione alla rappresentazione. Mancano sia i testi degli spettacoli sia la risposta dell’ufficio (1823 novembre). Strassoldo permette a Franchetti di rinnovare il contratto di Cherubini per la stagione di Primavera (1824 marzo).

Note: prevalentemente presente la classificazione peroniana: “balli sub a compositori.”

“Francesco Clerico (coreografo).”

Strassoldo approva i contratti firmati dal Franchetti, con il coreografo Francesco Clerico e il pittore Alessandro Sanquirico (1821 gennaio). Mancanti. Carteggi fra Franchetti e la Direzione generale di Polizia, sul permesso di rappresentare i seguenti balli: “*L’avaro Castigato o sia la Selva dei Farfanelli*”, alla quale viene autorizzata la rappresentazione, mentre per la: “*Presca di Babilonia*” vengono richieste modifiche al coreografo (1821 febbraio). Presente il programma del ballo: *L’avaro Castigato o sia la Selva dei Farfanelli*” mentre manca il programma del secondo ballo.

Missiva di Franchetti a Clerico, riguardante il permesso di far rappresentare il ballo: “*Dionigi re di Siracusa*”, mancano sia testo e autorizzazione, ma si viene a sapere da una lettera di Franchetti al Consigliere Aulico Direttore generale della Polizia che Clerico intende sostituirlo con la “*Vendetta d’Achille*”; c’è l’autorizzazione alla rappresentazione ma manca il testo (1821 aprile). La Direzione generale di Polizia permette la rappresentazione del ballo: “*Il matrimonio per sorpresa*”, manca il testo. Dispacci fra Franchetti, Strassoldo e Francesco Clerico sul suo rinnovo contrattuale per l’anno 1822. Clerico e il governo s’accordano per una scritturazione per la stagione di Primavera 1823. Missiva di Clerico a Franchetti, per confermare i termini del contratto e ringraziarlo. (1822 settembre, ottobre, novembre). Carteggio fra Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, e il Consigliere Aulico Direttore generale della Polizia, riguardante l’autorizzazione a rappresentare il ballo: “*La famiglia araba*”, che viene permessa. (1821 ottobre, novembre). Missive fra Franchetti e Clerico, che comunica l’intenzione di partire da Firenze dopo l’ultima rappresentazione e, scusandosi per il ritardo nella consegna del lavoro che gli era stato affidato, invia il programma del ballo: “*Il Britannico*”; che viene dato alla Direzione generale di Polizia. Il Consigliere Aulico Direttore generale di Polizia lo autorizza con la riserva di vedere la prova generale, è presente il programma del ballo (1822 gennaio, febbraio). Richiesta di Franchetti alla Direzione generale di Polizia di esaminare il ballo: “*Il Maometto Re di Medina*”, che viene autorizzato ad essere messo in scena previa visione della prova generale (1822 maggio).

Dispacci fra Franchetti e Strassoldo, con due missive di Francesco Clerico, per il rinnovo del contrattuale del coreografo per la stagione di Primavera 1823; Strassoldo scrive d’interrompere le trattative perché ritiene esosa la richiesta d’ingaggio dello scenografo (1822 novembre, dicembre).

Rapporto di Franchetti, rivolto al Presidente del Governo di Lombardia, da cui si evince che si era arrivati ad un accordo per la Primavera 1823 e che la malattia di Gaetano Gioia, coreografo, crea dei problemi allo stesso Clerico; per ripagarlo gli viene offerto un contratto per la Primavera 1824 uguale a quello del 1822. (1823 aprile). La Direzione generale di Polizia permette l’esecuzione del ballo: “*Adelaide de Gueschino*”, manca il testo (1823 maggio). Corrispondenza fra Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, e Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, sul prolungamento del contratto di Clerico per la stagione di Primavera 1824 (1823 giugno, luglio).

Missiva di Franchetti a Clerico che l’informa che il ballo è approvato, però avverte che deve fare alcune correzioni volute dalla censura [non riesco a leggere il titolo] (1824 maggio). Manca il testo. Richiesta di Franchetti

d'esaminare il ballo: "*Il finto Soldato*", alla Direzione generale di Polizia che autorizza l'esecuzione (1824 maggio, giugno). Manca il testo.

Note: sui documenti presenti le seguenti classificazioni peroniane: "balli sub a compositori" e "balli sub b programmi".

Fasc. di cc. 132

95	1822 feb.-dic., 1823 gen- nov, 1824 gen – giu
----	-----------------------------------------------

"Gaetano Gioia coreografo."

Rapporti di Giuseppe Franchetti sulle trattative per scritturare il coreografo Gaetano Gioia per la corrente stagione d'Autunno e Carnevale 1822-1823 (presenti missive di Gioia a Gaetano Berri), la cantante Isabella Fabbrica sempre per lo stesso periodo e Carlo Blasis, approvati da Strassoldo (1822 febbraio, maggio).

La Direzione generale di Polizia autorizza il ballo: "*Gabriella di Vergy*", a patto di togliere le scene più violente (1822 luglio).

Missive fra Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, e la Direzione generale di Polizia, riguardanti l'autorizzazione a mettere in scena i balli: "*Giorgino in angustie*" e "*Il trionfo dell'amore filiale*". Entrambi vengono autorizzati con l'obbligo di rispettare la: "decenza" per il primo ballo, mentre per il secondo indica la modifica di una scena. Rapporto di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, destinato a Giulio G. Strassoldo, sulla richiesta di rinnovo contrattuale fatta a Gioia, al rapporto è allegata una missiva di Gioia con le sue proposte per il rinnovo (1822 settembre).

Richiesta di Franchetti alla Direzione generale di Polizia, d'esaminare il programma, presente, del ballo: "*L'Ottavia*", che riceve il permesso alla rappresentazione (1822 ottobre). Missiva di Franchetti a Strassoldo, sull'istanza di Gioia per avere una risposta sulle sue proposte di rinnovo presentate all'amministrazione (1823 gennaio).

Missive intercorse fra Franchetti e Strassoldo, riguardanti la necessità di spostare alla stagione di Primavera, la rappresentazione dei balli, che sarebbero dovuti andare in scena durante la stagione di Carnevale, a causa della malattia di Gaetano Gioia che aveva impedito l'effettuazione delle prove. Presenti diversi certificati medici, sia per il periodo di febbraio sia per una successiva malattia a luglio. (1823 febbraio, marzo, luglio).

La Direzione generale di Polizia autorizza a far rappresentare i balli: "*Il castello di Kenilmorth*" e "*I baccanali di Roma*" (1823 aprile, giugno). Programma presente del ballo: "*Il castello di Kenilmorth*"

Dispacci intercorsi fra Franchetti e la Direzione generale di Polizia, sulle richieste per mettere in scena i seguenti balli: "*Zoe*", "*Bradamante e Ruggero*" e "*Cleopatra regina di Siria*", che vengono approvati (1823 settembre, novembre, 1824 gennaio). Mancano i programmi.

Missive intercorse fra Strassoldo, Franchetti e riguardanti la firma dell'appalto con l'impresario Glossop per la conduzione degli II.RR. Teatri di Milano dal mese di luglio 1824, inoltre viene comunicato a Gaetano Gioia che deve raggiungere Glossop al Teatro di Napoli, per concedergli i suoi servizi perché a Milano verrà sostituito dal coreografo Taglioni. Presenti altre circolari di Franchetti, sulla nuova gestione dei Teatri alla Scala e Canobbiana ad altri dipendenti (1824 aprile, maggio, giugno).

Note: le classificazioni peroniane più frequenti sui documenti sono: "balli sub a compositori" e "balli sub b programmi".

Fasc. di cc. 161

96	1822 nov 16
----	-------------

“G. Henri coreografo.”

Rifiuto di G. Henri di una proposta di scritturazione, presentagli da Gaetano Berri, Corrispondente Teatrale, per il 1823 perché già impegnato con l'impresario teatrale Barbaja.

Note: missiva in francese.

Fasc. di c. 1

97	1823 apr
----	----------

“Domenico Rossi. Coreografo”

Autorizzazione di Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, a Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, a pagare il coreografo Domenico Rossi per il suo operato durante la stagione di Carnevale.

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: "balli sub a compositori."

Fasc. di cc 4

98	1821 gen, 1822 apr, set
----	-------------------------

“Salvatore Taglioni (coreografo).”

Risposte di Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, ai rapporti (mancanti) di Giuseppe M. Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, che viene autorizzato, da Strassoldo, a scritturare il coreografo Giuseppe Taglioni, perché ritenuto più economico rispetto agli altri (1821 gennaio e 1822 settembre). Taglioni rifiuta le offerte a Gaetano Berri (1822 una datata aprile l'altra solo del 1822.)

Note: sui documenti è presente la classificazione peroniana: “balli sub a comp.”

Fasc. di cc. 5

99	1821 gen, apr-nov, 1822 gen, apr, ago, 1823 apr
----	-------------------------------------------------

“Salvatore Viganò coreografo. Elena Viganò figlia, Giulio Viganò fratello di Salvatore.”

Rapporti di Franchetti a Strassoldo, sulle trattative per prolungare i contratti di Salvatore Viganò e la ballerina Pallerini, anche in funzione della replica del ballo: “*La Giovanna d'Arco*”, le condizioni presentate da Viganò sono approvate da Strassoldo (aprile 1821. V. anche fasc. 69 b. 9).

Franchetti invia a Viganò l'autorizzazione del Consigliere aulico Direttore generale di Polizia a rappresentare il ballo: “*La Didone abbandonata*” (1821 maggio). Manca il programma. Rapporto di Franchetti, sulla necessità d'avere una maggior scelta di balli per attirare il pubblico, di conseguenza chiede, a Strassoldo, che approva, di poter trattare col Viganò per un periodo di scritturazione più lungo. (1821 giugno).

Dispacci intercorsi fra Strassoldo, Franchetti e Salvatore Viganò per scritturare quest'ultimo, viene bocciata una prima proposta di Viganò, perché ritenuta esosa, alla fine Viganò viene scritturato per la stagione di Carnevale 1821-1822; da un rapporto del Franchetti veniamo a sapere che la trattativa è stata lunga e difficile (1821 giugno, luglio).

Rapporto di Franchetti a Strassoldo sul ritardo di Viganò nel finire di comporre il ballo: “*La Didone abbandonata*” perché malato, presenti i certificati medici; nella risposta Strassoldo ordina di sostituire il ballo con quello intitolato: “*La Giovanna d'Arco*”, e di posticipare : “*La Didone*” (1821 agosto).

Supplica di Elena, figlia di Salvatore Viganò, in seguito della morte del padre il 10 agosto 1821, di vedersi consegnata l'ultima parte dello stipendio del padre e

di poter concludere il ballo la “*Didone*” con l’aiuto dello zio Giulio; Strassoldo approva il pagamento dello stipendio e chiede a Franchetti di verificare se è possibile far completare il ballo. In seguito alla risposta affermativa di Franchetti, egli stesso viene autorizzato da Strassoldo a trattare con la famiglia Viganò un nuovo contratto, presente, sottoscritto il 26 agosto; rapporti sulle trattative di Franchetti a Strassoldo che approva (1821 agosto, settembre).

Dispacci fra Franchetti e Strassoldo riguardanti il ballo: “*La Didone*”, con i testi delle ultime scene ed prospetti di spesa per la realizzazione e alcune lettere di Giulio Viganò (1822 ottobre, novembre).

Rapporto di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, su una domanda di remunerazione di Giulio Viganò, inviata a Strassoldo, che la respinge (1822 gennaio).

Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, approva il rapporto di Franchetti riguardante l’ingaggio di Giulio Viganò per rappresentare il ballo: “*La noce di Benevento*” (1822 aprile). Supplica di Giulio Viganò all’Arciduca e Vice Re del Regno Lombardo Veneto, di far scritturare almeno la moglie come ballerina al Teatro alla Scala, per avere un reddito, visto che lui ha perso il posto (1823 maggio).

Note: le classificazioni peroniane più frequenti sui documenti sono: “balli sub a comp.” e “balli sub b programmi”.

Fasc. di cc. 171

### **Busta. 13: Teatro alla Scala. Cantanti**

100	1820 mar.1822 giu-ago
-----	-----------------------

“Giuseppe Banfi. Tenore.”

Documentazione ricevuta da Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, dall’Ufficio Fiscale riguardante l’azione legale di Giuseppe Banfi, presentata al Tribunale di Prima Istanza, contro Franchetti. Alla fine lo stesso Banfi rinuncerà a portarla avanti (1822 giugno-agosto).

Nota: sui documenti presente la seguente classificazione peroniana: “opere sub c cantanti”

Fasc. di cc. 7

101	1820 dic., 1821ott- nov.,1822 mar,set-nov.1823 gen-feb, ott.
-----	--------------------------------------------------------------

“Teresa Bellor-Giorgi”

Contratto di scritturazione della cantante Teresa Bellor-Giorgi per le stagioni teatrali di Primavera 1822, Carnevale 1822-1823 e Primavera 1823 (1821 novembre). Carteggio intercorso fra Franchetti e la cantante su come inscenare “*L’Amleto*” durante la stagione di Carnevale 1823 (1822 settembre-novembre). Si segnala sia la presenza del testo del secondo atto dell’opera, sia le ricevute di consegna delle missive di Franchetti firmate dalla cantante.

Missive fra Franchetti e Strassoldo sul prolungamento della scritturazione della Bellor-Giorgi per le stagioni d’Autunno 1823, Carnevale 1823-1824 e Primavera 1824 (1823 gennaio). Lamentela di Franchetti a Strassoldo riguardante l’abbandono delle prove generali da parte della cantante per esibirsi in un concerto privato (1823 ottobre).

Presenti dei certificati medici riguardanti alcune indisposizioni della cantante (1821 ottobre, 1822 marzo, 1823 febbraio).

Note: presenti molte classificazioni peroniane: “opere sub c cantanti”, “opere sub d spartiti”, “opere sub a drammi”, “sanità e polizia sub a certif. med.”

Fasc. di cc. 44



102	1824 mar.
<p>“Virginia Blasis”  Rapporto di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, a Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, sulla richiesta di denaro aggiuntivo di Francesco Blasis, padre della cantante Virginia, come conseguenza delle spese di vestiario affrontate dalla figlia, per l’esibizione al Teatro alla Scala il giorno dell’onomastico di S.M.I.R. Augusto Nostro Sovrano. La richiesta viene respinta da Strassoldo.  Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: “opere, sub c cantanti”.  Fasc. di cc. 4</p>	
103	2[febbraio]1823
<p>“Emilia Bonini”  Rifiuto di Emilia Bonini alla proposta di scritturazione per la stagione teatrale di Carnevale 1823-1824, presentatagli dal sig. Gaetano Berri, Corrispondente Teatrale.  Fasc. di c. 1</p>	
104	1823 mag.
<p>“Caterina Canzi. Contralto.”  Missive fra Franchetti e Caterina Canzi per accordarsi su una sua scritturazione.  Note: presenza di documenti scritti in francese. Sul retro della coperta è possibile leggere la seguente scritta depennata: “Milano 8 maggio 1822. Al signor Franchetti Delegato all’Amministrazione degli II.RR. teatri in unione ai precedenti ricorsi. Dall’I.R. governo”. Sui documenti presente la classificazione peroniana: ”opere sub c cantanti.”  Fasc. di cc. 10</p>	
105	1824 feb. 4
<p>“Orazio Cartagenova Basso.”  Missiva di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, in cui chiede a Orazio Cartagenova di cambiare ruolo nell’opera: ”<i>Il Barbiere di Siviglia</i>”, la risposta è affermativa.  Note: presenza della classificazione peroniana: ”opere sub c cantanti.”  Fasc. di cc. 5</p>	
106	1821 gen.,giu.,1822 feb.
<p>“Gaetano Crivelli. Bresciano (tenore).”  Carteggi fra Franchetti e Gaetano Crivelli, per una sua scritturazione per esibirsi negli II.RR. Teatri di Milano, durante la stagione di Carnevale 1821-1822 (1821 gennaio, giugno).  Note: sui documenti presente la seguente classificazione peroniana :”opere sub. c cant.”  Fasc. di cc. 13.</p>	
107	1823 aprile
<p>“Davide. Tenore”  Relazione di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, a Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, sulla trattativa per scritturare Davide, tenore, per il Teatro alla Scala durante la stagione di Carnevale 1823-1824. Strassoldo risponde d’interrompere le trattative.  Note: sul verso della camicia sono presenti delle scritte depennate. Sui documenti presente la classificazione peroniana: ”opere sub. c cant”</p>	

Fasc. di cc. 4	
108	1821 mag.,1822 gen.
<p>“Domenico Donzelli. Tenore”</p> <p>Lettere intercorse fra Franchetti e Zambelli, medico degli II.RR. Teatri, sulla visita medica, riguardante Domenico Donzelli, tenore, che è risultata negativa (1821 maggio). Presente una lettera di ringraziamento del tenore rivolta a Gaetano Berri, Corrispondente teatrale (1822 gen).</p> <p>Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: “sanità sub. a certificato medico”</p>	
Fasc. di cc. 10	
109	1822 febbraio 4
<p>“Elisabetta Feron”</p> <p>Elisabetta Feron rinuncia alla scritturazione presentata da Gaetano Berri, Corrispondente teatrale e Ispettore agli Spettacoli degli II.RR. Teatri di Milano.</p>	
Fasc. di cc 4	
110	1823 ott. 11
<p>“Carolina Franchini”</p> <p>Supplica di Carolina Franchini a Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, in cui chiede di essere reintegrata nel suo ruolo di cantante al Teatro alla Scala dopo la malattia. Manca la risposta.</p> <p>Note: sul documento presente la seguente classificazione peroniana: “opere sub. c cantanti”</p>	
Fasc. di c. 2	
111	1824 lug.
<p>“Cecilia Gaddi”</p> <p>Richiesta d’aumento di retribuzione alla cantante Gaddi presentata da Franchetti a Strassoldo, che rifiuta.</p> <p>Note: sui documenti presente la seguente classificazione peroniana:” opere sub c cant”.</p>	
Fasc. di cc. 4	
112	1821 dic.,1822 set, nov.,1823 gen.- nov.
<p>“Filippo Galli. Basso”</p> <p>Strassoldo comunica a Franchetti di non accettare la proposta presentata da Filippo Galli, per rinnovare la sua scritturazione, perché la proposta va oltre la stagione di Primavera 1823 che secondo Strassoldo sarà l’ultima organizzata da Franchetti (settembre 1822). Rapporto di Franchetti a Strassoldo in cui comunica il rinnovo del contratto del cantante Galli per la stagione teatrale di Primavera 1823. Approvazione di Strassoldo (1823 novembre).</p> <p>Missive intercorse tra Franchetti e Strassoldo che approva il successivo prolungamento del cantante Galli fino a luglio 1825 (1823 aprile).</p> <p>Corrispondenza fra Franchetti, Strassoldo, Rossini e Galli riguardanti il suo rifiuto di recitare il ruolo di Orbazzano nell’opera: “<i>Tancredi</i>”, ritenuta non adeguata al suo ruolo di primo basso. Alla fine Strassoldo comunica a Franchetti di sostituire Galli con il cantante Cartagenova, con l’aggiunta che un simile caso non dovrà più ripetersi in futuro (1823 ottobre, novembre. Per la lettera di Rossini: V. fasc. 160 b. 15).</p> <p>Nota: coperta di reimpiego perché sul verso è presente il seguente titolo: ”Balli” con alcuni titoli subalterni. Sui documenti sono apposte le seguenti</p>	

classificazioni peroninane: "opere sub c cant" e: "sanità e polizia sub a certif. medici."

Fasc. di cc. 25

113	1822 nov.
-----	-----------

"Marietta Gioia."

Missiva ricevuta da Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, da Gaetano Gioia, in cui chiede che la figlia, Marietta Gioia, non si esibisca al Teatro alla Scala nella prossima stagione di Carnevale per accudire la madre malata. Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, accoglie la richiesta.

Note: carpetta di reimpiego perché sul verso è presente il seguente oggetto depennato: "Giovanni Paccini maestro di musica." Presente sui documenti la classificazione peroniana: "opere sub c cantanti"

Fasc. di cc. 6

114	1820 dic, 1821 lug., 1822 giu.-ago., 1823 apr.
-----	------------------------------------------------

"Nicola de Grecis. Basso"

Missiva di Strassoldo che ordina a Franchetti d'interrompere le trattative di scritturazione col De Grecis per le stagioni teatrali di Primavera e Autunno 1822 (1821 luglio).

Rapporto di Franchetti a Strassoldo, sulla offerta presentata a De Grecis per prolungare il suo contratto per le stagioni teatrali di Primavera e Autunno 1823. Approvazione di Strassoldo (1822 agosto). Lettera ricevuta da Franchetti da De Grecis che offre i suoi servigi per la stagione di Primavera 1824. Strassoldo intima a Franchetti di non accettare l'offerta (1823 aprile). (Lablache V. 116 b. 13 e 148 b. 15).

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: "opere sub. c cant"

Fasc. di cc. 15

115	1824 mag.-giu.
-----	----------------

"Marianna Kainz"

Documentazione riguardante la cantante Marianna Kaniz, la quale vede annullato il suo contratto per esibirsi al Teatro alla Scala firmato nel 1822 con Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, perché sostituita dalla Maffei-Festa. Riassunta, con un contratto ad hoc, in seguito alle proteste del maestro Paccini che la riteneva indispensabile per il: "Barbiere di Siviglia." Approvazione da parte del Presidente del Governo di Lombardia. Presente il contratto annullato. Sulla carpetta presente la seguente scritta a: "anche v. Maffei-Festa." (V. fasc. 119 b. 13, risposta del presidente al rapporto di Franchetti N 2411. Su Paccini v. fasc. 155 b. 15).

Note: sul verso della camicia presente la scritta depennata: "Milano 12 marzo 1824. Al signor Franchetti Delegato all'amministrazione degli II.RR. teatri per rapporto Dalla Presidenza dell'II.RR. Governo". Sui documenti presente la classificazione peroniana: "opere sub c cant"

Fasc. di cc. 10

116	11 del 1822
-----	-------------

"Luigi Lablache."

Missiva di risposta di Luigi Lablache a Gaetano Berri Corrispondente Teatrale, in cui dà notizie di un altro cantante (V. anche fasc. 114 b. 13 e fasc. 148 b. 15).

Fasc. di cc. 2

117	1822 gennaio 19
-----	-----------------

“Antonio Landini”

Missiva di Antonio Landini che domanda d’essere ripreso, per la stagione autunnale al Teatro alla Scala, rivolta a Gaetano Berri corrispondente teatrale.

Fasc. di cc. 1

118	1822 dic.,1823 giu.,1824 mar.
-----	-------------------------------

“Brigida Lorenzani.”

Rapporto di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, a Strassoldo riguardante la scritturazione di Brigida Lorenzani per il periodo 10 ottobre-30 novembre 1823. Approvazione di Strassoldo (1823 giugno).

Dispaccio di Franchetti a Strassoldo riguardante l’accordo pattuito con la cantante Lorenzani per la stagione di Primavera 1824 (1824 marzo).

Note: carpetta di reimpiego perché ci sono molte scritte depennate sul verso. Presente la classificazione peroniana: “opere sub c cantanti”

Fasc. di cc 11

119	1824 mar- mag.
-----	----------------

“Maffei-Festa.”

Spiegazione del rifiuto di Raffaele Festa (marito della cantante Maffei) alla proposta di scritturazione presentata da Gaetano Berri. (1824 marzo). Rapporto di Franchetti a Strassoldo sulla scritturazione della cantante (1824 maggio. V. fasc. 115 b. 15 per trovare l’approvazione presidenziale).

Note: sul verso della coperta è presente una scritta depennata. Sui documenti presente la classificazione peroniana: “opere sub c cantanti.”

Fasc. di cc 5

120	1823 mag., set., nov., 1824 gen
-----	---------------------------------

“Luigi Mari. Tenore”

Franchetti comunica a Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, la scritturazione del tenore Luigi Mari per le stagioni teatrali di Primavera e Autunno 1823 e Carnevale 1823-1824. Approvazione di Strassoldo (1823 maggio). Lettera di Franchetti a Mari in cui gli ricorda che è obbligato a sostenere le parti che gli sono assegnate nelle opere (1823 settembre).

Autorizzazione di Strassoldo a Franchetti d’ingaggiare Mari per la stagione teatrale di Carnevale 1823-1824 (1823 novembre). Missiva di Franchetti a Mari in cui si ribadisce gli accordi presi per la stagione di Carnevale (1824 gennaio).

Note: la carpetta presenta sui versi delle scritture depennate. Sui documenti è presente la classificazione peroniana: ”opere sub c cantanti.”

Fasc. di cc. 12

121	1823 gen., 1824 mar-giu, 1825 giu.-lug
-----	----------------------------------------

“Rosa Mariani.”

Prevalentemente carteggi fra Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, e Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, sulla scritturazione della cantante Rosa Mariani per la stagione di Carnevale 1823-1824. Notizie di un’istanza della cantante presso il Tribunale di Prima Istanza contro l’amministrazione teatrale per il pagamento dei quartali. [partizioni dello stipendio]. Sulla carpetta presente il seguente rimando:“ v.[vedi] anche Rosa Morandi”.

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: “opere sub c cantanti.”

Fasc. di cc. 23

122	1822 giu-lug, 1823 mag.,ago.,1824 feb-mag.
-----	--------------------------------------------

“Rosa Morandi.”

Missive fra Franchetti e Strassoldo riguardanti la scritturazione della cantante Rosa Morandi per le stagioni teatrali d'Autunno 1823, Carnevale 1823-1824 e Primavera 1824 al Teatro alla Scala di Milano. Strassoldo approva l'operato di Franchetti (1823 maggio). Certificati medici ricevuti da Franchetti, che attestano la cattiva salute della cantante, con un rapporto di Franchetti a Strassoldo (1823 agosto, 1824 febbraio).

Corrispondenza intercorsa fra Franchetti la cantante Rosa Morandi, gli uffici dell'I.R. Governo sulla decisione della cantante di rivolgersi al Tribunale di Prima Istanza per il pagamento dei quartali nonostante i giorni di prove saltate per malattia, insieme alla cantante Morani (1824 marzo, aprile).

Dispacci fra Rosa Morani, il medico degli II.RR. Teatri, Franchetti, il maestro di musica Paccini e Strassoldo riguardante la malattia della cantante e la sua sostituzione con la sig.ra Hanry per l'opera: "*Isabella ed Enrico*" (1824 aprile maggio. La lettera di Paccini V. fasc. 155 b. 14. Per notizie sul processo V. missiva di Franchetti N. 2571 fasc. 56 b.7).

Sulla carpetta è presente la seguente annotazione: "morta fu sostituita dalla Maffei-Festa (vedi)" (V. fasc. 119 b.13)

Note: la classificazione peroniana prevalente è: "opere. sub c cantanti."

Fasc. di cc. 56

123	1823 set-nov
-----	--------------

"Francesco Piermarini. Tenore."

Missive di Franchetti a Strassoldo, sulla scritturazione del tenore Piermarini nel ruolo di Jago nell' "*Otello*" sia per la stagione teatrale d'Autunno 1823 sia per quella successiva di Carnevale.

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: "opere sub c cantanti."

Fasc. di cc 11

124	1821 gen., mag., lug-set., 1822 feb., apr.
-----	--------------------------------------------

"Rosmunda Pisaroni. Cantante"

Carteggi intercorsi fra Franchetti e Strassoldo riguardante la scritturazione della cantante Pisaroni per la stagione di Carnevale 1821-1822. Approvazione di Strassoldo (1821 gennaio, maggio, luglio). Missiva della cantante Pisaroni a Franchetti nella quale pretende d'avere un ruolo importante nel primo spettacolo della stagione di Carnevale (1821 settembre).

Diagnosi mediche di Zambelli, medico degli II.RR. Teatri di Milano, a Franchetti riguardanti la malattia al fegato della cantante Pisaroni (1823 febbraio). Lettera di Strassoldo a Franchetti in cui gli viene ordinato di non rinnovare il contratto alla cantate (1822 aprile).

Note: sui documenti sono presenti le classificazioni peroniane: "opere sub c cantanti" e "sanità sub a certf. med."

Fasc. di cc 24

125	1821 nov
-----	----------

"Margherita Schira."

Missiva con cui Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, ordina a Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, di far sì che la cantante Margherita Schiva rimanga in servizio anche per la stagione teatrale di Primavera.

Note: sul documento presente la classificazione peroniana: "opere sub c cant."

Fasc. di cc. 2.

126	1821mag.-giu, ott.
-----	--------------------

“Carlo Sieben. Basso Cantante.”

Rapporti di Franchetti a Strassoldo sulla scritturazione di Carlo Sieben per la stagione di Carnevale 1821-1822. Strassoldo approva l'operato di Franchetti. Presente una valutazione sulla: “qualità della voce del cantante”, redatta da Paolo Bonfichi, Vincenzo Lavigna e Alessandro Rolla (1821 maggio -giugno). Istanza di Sieben, accettata dal Presidente del Governo di Lombardia, di diversa divisioni dei quartali, rispetto a quella concordata (1821 ottobre).

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: ”opere sub c cantanti.”

Fasc. di cc.14

127	1822 gen.
-----	-----------

“Luigi Sirletti.”

Missiva del cantante Luigi Sirletti con la sua proposta d'ingaggio per esibirsi al Teatro alla Scala di Milano per la stagione di Primavera, rivolta a Gaetano Berri.

Fasc. di c 1

128	1823ago, ott.
-----	---------------

“Signora Maddalena Simonetti.”

Corrispondenza intercorsa fra Franchetti e Strassoldo, riguardante l'ingaggio della cantante Signora Maddalena Simonetti dal 24 agosto al 30 novembre 1823, come conseguenza della malattia della cantante Morandi; approvazione del presidente. Presente il contratto di scritturazione in duplice copia (v. fasc. 123 b. 13).

Note: sul verso della camicia, lato della chiusura, presente un titolo e due classificazione peroniane depennate. Sui documenti presente la classificazione peroniana: “opere sub c cantanti.”

Fasc. di cc. 8

129	1822 feb.
-----	-----------

“Niccola Tacchinardi.”

Rifiuto di Niccola Tacchinardi all'offerta di esibirsi al Teatro alla Scala presentatagli da Gaetano Berri.

Note: su una missiva presente la classificazione peroniana: ”opere sub c cant.”

Fasc. di cc. 2

130	1822 apr.
-----	-----------

“Antonio Tamburini.”

Richiesta di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, al conte Pacta riguardante la scritturazione con Tamburini che Pacta: “firmata da me, che avrà la bontà d'inviare a Torino in cambio di quella che avrà rilasciato in maniera provvisoria il barone Dainer al detto Tamburini.”

Note: missiva in francese. Sul documento presente la classificazione peroniana: ”opere sub c cant.”

Fasc. di c.1

131	1821 gen.-mag., 1822 gen -feb.
-----	--------------------------------

“Adelaide Tosi.”

Lettera di Franchetti a Strassoldo, riguardante le condizioni di scritturazione della cantante Adelaide Tosi presentate dal padre, l'avvocato Tosi, per la stagione di Carnevale 1821-1822. Strassoldo comunica a Franchetti d'accettarle (1821 gennaio). Corrispondenza intercorsa fra Franchetti, Adelaide Tosi e i medici degli II.RR. Teatri di Milano sulla malattia della cantante e le richieste d'esonazione dalle prove (1822, gennaio, febbraio).

Richiesta dell'avvocato Tosi al Governo di Lombardia di sciogliere la scritturazione della figlia per le stagioni teatrali d'Autunno 1822 e Carnevale 1822-1823. Strassoldo accetta la richiesta e Franchetti comunica la decisione al padre della cantante (1822 gennaio).

Note: sui documenti si trovano le classificazioni peroniane: "opere sub c cant." e: "opere sub c cant."

Fasc. di cc. 23

132	1821 lug.
-----	-----------

"Bernardo Vinter tenore."

Missive fra Gaetano Berri, corrispondente teatrale, e il cantante Bernardo Vinter, su una sua possibile scritturazione per il Teatro alla Scala di Milano.

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: "opere sub c cant."

Fasc. di cc. 8

133	1823 mag.-giu.
-----	----------------

"Verget tenore."

Relazione per scritturazione del tenore Verget per esibirsi al teatro alla Scala di Milano durante le stagioni di primavera e autunno 1824, compilata da Franchetti e approvata dal Presidente del Governo di Lombardia. Presente una copia della Gazzetta Privilegiata di Venezia in cui c'è una recensione positiva del cantante Verget, ricevuta da Franchetti inviata da Gaetano Berri [manca il nome del tenore].

Note: presente la classificazione peroniana: "opere sub c cant."

Fasc. di cc. 6

**Busta 14:** Teatro alla Scala. Coristi, scenari, vestiti di scena

Coperta interna: "Scenari. Subalterno A contratti. Subalterno B materiali."

Coperta interna: "Vestiaro. Subalterno A consegne. Subalterno B ordinazioni. Subalterno C vendite e noli. Subalterno D materiale. Subalterno E P.G. [provvidenze generali]. Subalterno F contratti. Vestiaro- Guardaroba."

134	1821 mar, 1822 mag, 1823 gen-feb, lug-ago, 1824 ott, nov
-----	----------------------------------------------------------

"Coristi p. g." [provvidenze generali]

Approvazione di Strassoldo per i contratti stipulati da Franchetti coi compositori di balli e ballerini per le stagioni teatrali di Primavera e Autunno 1821. Strassoldo rinvia a Franchetti i seguenti allegati: "Elenco dei Maestri di cappella e cantanti Scritturati per le stagioni di Primavera ed Autunno 1821" e "Elenco dei Compositori dei Balli e Ballerini scritturati per La Primavera e autunno 1821" (in origine uniti al rapporto N 28 di Franchetti, v. fasc. 72 busta 10) (1821 marzo). Risposta di Franchetti a Strassoldo (sua missiva, in data 8 maggio 1822, v. fasc. 72 b,10) in cui il Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano presenta delle idee per migliorare il: "Teatro musicale", ovvero concedere una pensione vitalizia ai figuranti e coristi, uomini e donne, troppo anziani e assumerne di nuovi (minuta v. busta 10 fasc. 72). Strassoldo chiede a Franchetti maggiori dettagli. Presenti gli elenchi dei coristi e figuranti (1822 maggio, luglio). Contratto collettivo in data 13 febbraio 1823 in cui Franchetti: "ferma e stabilisce pel servizio degli II.RR. Teatri stessi i sottominati individui nella qualità di Coristi per cantare, recitare o fare quanto loro verrà ordinato [...] dal giorno trentun Marzo 1823 a tutto il trenta Giugno del detto

anno,” ci sono le condizioni a cui i coristi devono sottostare e l’elenco dei nomi delle persone assunte con le loro firme (30 corsiti di cui 18 uomini e 12 donne) (febbraio 1823). Dispaccio di Franchetti a Renati, riguardanti la prova di canto di quattro cantanti per la posizione di corista del Teatro alla Scala, presentati dal maestro Simone Mayn (la lettera di presentazione v.fasc.149 b.15). Presente il giudizio. (1823 luglio). Elenco dei coristi, 21 uomini e 12 donne, degli II.RR. Teatri in cui sono indicati età, prima scritturazione, qualità della voce [basso etc.], capacità, paga, eventuale professione altra con eventuale paga, stato civile. Richiesto da Strassoldo a Franchetti per determinare chi confermare o licenziare (1823 gennaio, agosto).

Renati comunica a Franchetti di riferire ai coristi che hanno inviato una supplica all’Arciduca Vice re, che ha dovuto respingere la loro richiesta. (1824 ottobre-novembre).

Note: sul verso della carpetta è presente il seguente oggetto depennato: “Balli. Subalterno d musica”, con alcuni numeri di protocollo. Sui documenti presente la classificazione peroniana: “opere sub c cantanti”. Sotto a questa prima classificazione, c’è quella che riporta l’oggetto della carpetta: “coristi p. g.”, con grafia vecchia ma più recente.

Fasc. di cc. 27

135	1821 feb, mag, ago, ott, 1822 mar, ott- dic, 1823 feb-mar, lug-ago, 1824 feb-mar
-----	----------------------------------------------------------------------------------

“Coristi o. p.” [occorrenze particolari]

All’interno del fascicolo si segnala la presenza dei seguenti inserti nominativi: Carlo Salvioni (Direttore de Cori), Badia, Carolina Bolognini, G.[Giovanni] M.[Maria] Bossi, Giovanni Maria Botti, Giuditta Bozzotti, Gaetano Riva coristi.

Nell’inserto di Bossi è possibile trovare la sua prima scritturazione per esibirsi al Teatro alla Scala, nel periodo 1812-1813, firmata quando l’appaltatore era Francesco Benedetto Ricci che aveva in appalto anche il teatro di Monza; anche nell’inserto nominativo di Giuditta Bozzotti si possono trovare i seguenti contratti di scritturazione per il Teatro alla Scala: il primo stipulato dalla cantante e il conte Antonio Somaglia “Ciambellano di S.M.I.R.A qual regio incaricato provvisorio dell’amministrazione de’Regj Teatri di Milano” nel 1815 e il secondo quando l’appaltatore degli II.RR. Teatri era il cav. Angelo Petracchi nel 1816.

Il resto del fascicolo è formato da una serie di richieste e, in misura minore, qualche contratto fra altri coristi e Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano.

Note: manca una corrispondenza fra il titolo sulla carpetta e la classificazione peroniana sui documenti perché quest’ultima è: “opere sub c cantanti.”

Fasc. di cc. 76

136	1821 mag- nov, 1822 mag, 1823 apr-lug
-----	---------------------------------------

“Scenari Subalterno A contratti.”

Corrispondenza fra Franchetti e Strassoldo sulla formulazione del nuovo contratto col pittore Alessandro Sanquirico. Strassoldo approva l’accordo a cui sono arrivati Franchetti e il pittore. (1821 maggio-agosto). C’è il contratto.

Franchetti informa Strassoldo sulla disputa con il pittore Sanquirico, riguardante chi deve finanziare la fornitura di: “colla garavella”, “talchi” ed “orpetto” [mancano descrizioni tecniche] indispensabili per la pittura delle scenografie. Strassoldo risponde che la fornitura sarà a carico



dell'amministrazione (1821 ottobre-novembre). Rapporto di Franchetti a Strassoldo, sulla proposta di Alessandro Sanquirico di rinnovare per un anno il suo contratto. Strassoldo dà a Franchetti l'autorizzazione ad accettare la proposta (1822 maggio). Dispacci intercorsi tra Franchetti e Strassoldo riguardanti la trattativa del nuovo contratto triennale col pittore Alessandro Sanquirico. Il Presidente del Governo di Lombardia dà il suo consenso all'accordo finale. Si segnala la presenza sia della prima bozza del contratto sia di una lettera del pittore (1823 aprile- luglio). Rapporto di Franchetti a Strassoldo, riguardare l'offerta presentata dal pittore scenico Pasquale Canna per lavorare al Teatro alla Scala. Franchetti viene autorizzato da Strassoldo ad ascoltare la proposta del pittore (1823 giugno).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc 41

137	1821 apr, lug- dic, 1822 nov, 1823 gen lug-ott
-----	------------------------------------------------

“Scenari. Subalterno B materiali.”

Missive di Franchetti al pittore Pietro Monticelli, che riceve l'incarico di sistemare il nuovo sipario del Teatro alla Scala (1821 aprile, luglio).

Lettera di Franchetti al pittore Sanquirico in cui si chiede di consegnare le scenografie dell'opera: *“La Giovanna d'arco”* (1821 agosto). Rapporto di Franchetti alla Direzione del Demanio, riguardante la richiesta dei fratelli Pavesi e di Luigi Prandoni d'essere pagati per aver posizionato il sipario preparato da Monticelli (1821 ottobre). Missiva di Franchetti a Sanquirico, nella quale spiega al pittore come devono essere presentate le richieste di pagamento per i vari lavori effettuati per l'amministrazione (1821 dicembre). La Direzione del Demanio concede a Franchetti una sala della Chiesa del Giardino come laboratorio di pittura per le varie scenografie e un guardiano (1822 novembre). Lettera di Franchetti a Sanquirico sui tempi riguardanti la consegna delle scene dell'opera: *“Il Figaro”* per le prove (1823 gennaio). Gaetano Gioa elenca e descrive le decorazioni che devono essere presenti nel ballo *“Zoe”* (1823 settembre).

Note: presenti sulla carpetta i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc 31

138	1821 feb- nov, 1822 gen nov
-----	-----------------------------

“Vestiaro. Subalterno A consegne”

Rapporto di Franchetti a Strassoldo, riguardanti la riconsegna del guardaroba del Teatro alla Scala da parte dell'impresario Crivelli da effettuare in maniera efficiente (1821 febbraio). Denuncia di Franchetti a Strassoldo per l'inconveniente creato dall'amministrazione al Sig. Calderari, responsabile per il ritiro del guardaroba (1821 marzo). Richiesta di Franchetti a Strassoldo, di ordinare alla Direzione del Demanio di finire la valutazione degli scenari e del vestiario del guardaroba e inviare il tutto a Carlo Bertolazzi, “Ispettore della Guardaroba teatrale”, per fare le prove. Strassoldo accoglie la richiesta (1821 marzo). Rapporto di Calderari a Franchetti riguardante la consegna del mobilio e la formulazione dell'inventario (1821 maggio). Corrispondenza fra Franchetti la Direzione generale del Demanio e Strassoldo riguardante la preparazione dell'inventario riguardante i vestiti di scena del Teatro alla Scala e la successiva distruzione o vendita, tramite asta, dei vestiti in eccesso (1821 agosto-novembre, 1822 gennaio, aprile). Rapporto di Franchetti a Strassoldo

sull'operazioni per sistemare il guardaroba. Presente anche una lettera di Bertolazzi a Franchetti(1822 aprile, giugno). Manca l'elenco dei vestiti consegnati alla Direzione del Demanio.

Note: presenti sulla carpetta i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 32

139	1821 giu, 1822 ott
-----	--------------------

“Vestiaro. Subalterno B ordinazioni”

Richiesta di Franchetti al coreografo Viganò di comunicare a Berri il vestiario necessario per il ballo: “*La Didone*”(1821 giugno). Lamentela di Bertolazzi “Ispettore alla Guardaroba, Direttore della Sartoria” sul ritardo del poeta Romani e dello scenografo Gioia nella comunicazione del vestiario per le loro opere, rivolto all'amministrazione degli II. RR. Teatri (1822 ottobre). Presente un elenco dei ruoli e degli interpreti del ballo: “*La Didone*” stilato da Viganò.

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sui documenti sia sulla carpetta.

Fasc. di cc. 3

140	1822 ago
-----	----------

“Vestiaro. Subalterno C vendite e noli”

Lettera di Bertolazzi, “Ispettore della guardaroba degli II.RR. Teatri”, a Franchetti, in cui allega due elenchi del vestiario (con le stime) consegnato all'impresario d'opera Bertolotti per i balli che ha organizzato al Teatro alla Canobbiana, durante la stagione teatrale d'Estate, con il consenso del Governo di Lombardia, di cui il primo è “*Il Pigmaliione*”, manca il titolo del secondo (1822 agosto). [v. fasc. sub D materiali].

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sui documenti sia sulla carpetta.

Fasc. di cc. 4

141	1821 apr, 1823 mag, 1824 giu-lug
-----	----------------------------------

“Vestiaro Subalterno D materiali”

Rapporto di Bertolazzi a Franchetti, sulla consegna dei vestiti all'impresario Bertolotti per mettere in scena il ballo: “*Il Pigmaliione*” al Teatro alla Canobbiana (1822 giugno. V. fasc. 17 busta 3). Supplica del pittore Gallo Gallina, responsabile della creazione dei “figurini di costume”, a Franchetti su un aumento di stipendio per il suo lavoro (marzo 1823). Strassoldo acconsente di conservare i “figurini di costume” presso il Teatro alla Scala come richiesto da Franchetti (v. fasc. 142 b.14) (1823 maggio). Presente un biglietto del poeta Felice Romani inviato a Franchetti, in cui avverte Franchetti che ha inviato una copia del vestiario per l'opera: “*Elena e Malvina*” (1824 marzo). Ordine di Strassoldo a Franchetti di far un elenco di figurini presenti e consegnarli al bibliotecario di Brera. Nel rapporto di Franchetti non è presente questo elenco (1824 giugno, luglio. Per altri aspetti della questione v. fasc. 144 b.14)

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc 12

142	1823 mar-mag
-----	--------------

“Vestiaro. Sub E Provvidenze Generali”

Missive inviate da Strassoldo a Franchetti, riguardanti l'ordine del Presidente del Governo di Lombardia di far conservare i “figurini di costume”, una volta finiti i balli, presso la biblioteca di Brera invece che al Teatro alla Scala.

Franchetti risponde che non ha eseguito gli ordini perché è meglio conservarli presso il Teatro per motivi di praticità in occasione della preparazione degli spettacoli (1823 marzo- maggio. V. fasc. 141 b. 14 sulla conclusione della questione).

Note: sulla carpette sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sui documenti sia sulla carpette.

Fasc. di cc 6

143	1823 ott, dic, 1824 feb-mar
-----	-----------------------------

“Vestiaro. Sub F contratti”

Dispaccio di Franchetti a Bertolazzi, che viene informato che il nuovo fornitore di “calzatura in malia” sarà Paolo Uboldi al posto di Giacomo Sprinzi. Presente sia il contratto siglato da Paolo Uboldi sia una pubblicità della sua bottega. Si segnala anche una lettera di Giacomo Sprinzi in cui afferma di non poter fare un prezzo più basso (1823 ottobre). Missiva di Giacomo Sprinzi a Franchetti in cui presenta un piano per poter tornar ad essere il fornitore di maglie per gli II.RR. Teatri. Respinta da Franchetti (1823 dicembre).

Altre missive di Sprinzi a Franchetti sullo stesso motivo, nuovo rifiuto di Franchetti (1824 febbraio, marzo).

Note: sulla carpette sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sui documenti sia sulla carpette.

Fasc. di cc. 15

144	1823 ott, 1824 giu-ago, ott 1825 mar
-----	--------------------------------------

“Teatro alla Scala. Guardaroba Vestiaro. “

Rapporto di Bertolazzi sul contenuto del guardaroba del Teatro alla Scala, presente il registro di scarico inventariale: “ Stato di diversi oggetti di Vestiaro e di Berettoneria ridotti quasi inservibili per questi II.RR. Teatri.” (1823 ottobre).

Missiva di Paolo Uboldi alla Delegazione Governativa degli II.RR. Teatri, sui nuovi prezzi, ribassati rispetto al contratto del 1823, dei suoi articoli (1824 aprile).

Corrispondenza intercorsa fra Franchetti, Strassoldo, Bertolazzi e la Direzione generale del Demanio, riguardante la fine della gestione governativa degli II.RR. teatri e la consegna dei teatri e del guardaroba all’impresario Glossop (1824 marzo-ottobre). Mancano gli inventari preparati per l’occasione.

Note: medesima classificazione peroniana fra la carpette e di documenti.

Fasc. di cc 39

### **Busta 15: “Maestri di musica”.**

Coperta interna: “N.B. Moltissime lettere autografe trovansi in questa cartella, diciascuno fra i Maestri di Musica. Filippo Celli, V. Colla, G. Donizzetti, G. Mayerber, S. Mayen, S. Mercadante, G. Morlacchi, G. Mosca, G. Niccolini, G. Pacini, F. Pontelibero, V. Puccita, P. Raimondi, G. Rastrelli, G. Rossini, G. Soliva, G.H. Stuntz, G. Weigh.”

145	1823 mag, giu
-----	---------------

“Filippo Celli. Maestro di Musica.”

Richiesta di Franchetti a Strassoldo, di scritturare Filippo Celli per mettere in scena la sua opera: “*Amalia e Palmes*”, che ha avuto molto successo a Roma. Strassoldo chiede maggiori informazioni (1823 maggio). Manca il libretto dell’opera. Rapporto di Franchetti, che riporta una lettera (presente) ricevuta

dall'attore Filippo Galli, in cui c'è una relazione positiva su Celli. Strassoldo rifiuta ancora (1823 giugno).

Note: sui documenti è presente la classificazione peroniana: "sub d spartiti".

Fasc. di cc. 10

146	1822 mar, apr
-----	---------------

"Vincenzo Colla"

Rapporto di Franchetti, Delegato Governativo agli II. RR. Teatri, inviato a Strassoldo, sulla risposta inviata al maestro Vincenzo Colla a una sua domanda (manca nel fascicolo sia la risposta inviata a Colla sia la richiesta di quest'ultimo).

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: "opere sub a maestri"

Fasc. di cc 4

147	1822 apr
-----	----------

"Gaetano Donizzetti. Maestro di musica"

Proposta di Franchetti di scritturare Gaetano Donizzetti per poter disporre di nuove musiche da usare durante la futura stagione teatrale d'Autunno.

Note: sul documento presente la classificazione peroniana: "opere sub a maestri"

Fasc. di cc. 2

148	1821 mag, ago, 1822feb-mar
-----	----------------------------

"Giacomo Mayerbeer. Maestro di Musica"

Missiva di Renati a Franchetti, riguardante la scritturazione per la prossima stagione di Carnevale del compositore Giacomo Mayerbeer, che dovrà fornire un'opera basandosi sul libretto del poeta Romani (maggio 1821). Rapporto di Franchetti a Strassoldo sulla risoluzione di alcune vertenze fra l'amministrazione governativa degli II. RR. Teatri con Mayerbeer riguardante anche la sua richiesta di scritturare il cantante Lablache, che viene soddisfatta. Strassoldo approva (1821 agosto). Missive fra Franchetti e Mayerbeer, riguardanti il giorno in cui mettere in scena le prove per il dramma: "*Il Sulemano*" (libretto di Felice Romani), con la pianificazione delle prove fatta da Mayerbeer (1822 febbraio, marzo. Informazioni su Lablache V. fasc. 114 e 116 b. 13).

Note: su una missiva di Giacomo Mayerbeer è presente la seguente annotazione a matita: "vedi libretti d'opere e poeti Felice Romani." Sui documenti la classificazione peroniana prevalente è: "opere sub a maes."

Fasc. di cc 17

149	1822 dic, 1823 gen- apr, lug
-----	------------------------------

"Simone Mayn. Maestro di Musica"

Dispacci intercorsi fra Franchetti, Delegato Governativo agli II. RR. Teatri, e Simone Mayer sulla possibilità di rappresentare il ballo: "*La Medea*" al Teatro alla Scala di Milano; Mayer accetta l'offerta presentatagli (dicembre 1822-febbraio 1823). Richiesta di Franchetti d'aumentare il compenso a Mayer per il suo impegno per mettere in scena il suo ballo, approvata da Strassoldo (1823 aprile). Franchetti riceve una lettera di Mayer, che gli presenta alcuni giovani coristi per il coro del Teatro alla Scala (1823 luglio. V. fasc. 137 b. 14).

Note: coperta di reimpiego, sul verso è presente il seguente titolo depennato: "Morlacchi maestro di musica." Sui documenti presente la classificazione peroniana: "opere sub a maestri"

Fasc. di cc 15

150	1822 dic, 1823 gen
-----	--------------------

“Melina. Maestro di Musica.”

Rapporto di Franchetti a Strassoldo, sulla mancanza di nuovi spartiti ,in cui si riferisce anche della richiesta di un giovane maestro di musica fiorentino, V. Melina, di essere scritturato e si riferisce che ha presentato un suo libretto d’opera da far valutare (non è presente). Strassoldo autorizza Franchetti a sottoporre tale libretto a un giudizio di esperti e di trattare col Melina solo se sarà considerato valido (1822 dicembre). Franchetti incarica della valutazione: Ludovico Minoia, Vincenzo Federico, Ludovico Lavigna e Alessandro Rolla, professori del Conservatorio di musica di Milano. presente la loro relazione finale con responso negativo. Presente la relazione con le motivazioni (1823 gennaio) [non è scritto il nome di battesimo].

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: “opere sub d spartiti.”

Fasc. di cc. 10

151	1821 nov-dic, 1822 gen, mar, giu
-----	----------------------------------

“Saverio Mercadante. Maestro di Musica”

Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, approva il rapporto sulle scritturazioni di Saverio Mercadante per la stagione di Carnevale 1822-1823 ed una stagione scelta liberamente da Mercadante, del buffo comico De Grecis e della sig.ra Belloc, spedito da Franchetti (1821 novembre). Dispacci intercorsi fra Franchetti, Strassoldo e Mercandate per definire quale poeta deve scrivere il libretto d’opera che userà come riferimento per la parte musicale e la definizione finale della sua scritturazione, per le stagioni d’Autunno 1822 e Carnevale 1823-1824 (1821 dicembre, 1822 gennaio). Lettere di Mercandate inviate a Franchetti, in cui chiede di comporre la seconda opera al posto della prima per la stagione di Autunno e chiede il libretto del poeta Romanelli per poter comporre la musica (1822 marzo, giugno).

Note: sui documenti presente la classificazione peorniana: “opere sub a maes.”

Fasc. di cc 18

152	1821 apr-set, 1823 ago-ott
-----	----------------------------

“Francesco Morlacchi. Maestro di Musica”

Rapporto di Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri, in cui comunica la scritturazione di Francesco Morlacchi per la stagione d’Autunno 1821 a Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, che approva (1821 maggio). Dispacci fra Franchetti e Morlacchi riguardo il ritardo di quest’ultimo nella consegna del testi alla Direzione generale di Polizia per ottenere l’approvazione alla rappresentazione (1821 giugno, luglio).

Rapporto di Franchetti, in cui si lamenta della lentezza del compositore Morlacchi nel rispettare le date di consegna delle musiche, inviato a Strassoldo che autorizza Franchetti a prendere provvedimenti se ritenuti necessari. Presenti lettere del compositore (1821 luglio, agosto). Missive di Morlacchi, in cui chiede d’esser pagato, si difende dalle critiche mossegli dal Delegato Governativo agli II. RR. Teatri e si lamenta del suo stato di salute, inviate a Franchetti che non gli risponde (come si evince dalle lettere) (1821 agosto, settembre). Corrispondenza fra Franchetti e Morlacchi su una possibile scritturazione di quest’ultimo per fornire un’opera al Teatro alla Scala durante la stagione di Carnevale 1824: il libretto su cui basarsi sarebbe fornito dal poeta Felice Romani. La trattativa è complicata perché Morlacchi è già scritturato a

Venezia. I rapporti di Franchetti sono approvati da Strassoldo. Alla fine il tentativo di scritturazione fallisce (1823 agosto, ottobre).

Note: sulla carpetta si può notare un errore di scrittura del nome, probabilmente compiuto durante la costruzione del fascicolo, perché come oggetto è stato scritto: “Giuseppe Morlacchi”, poi depennato e scritto sopra il nome corretto, “Francesco”. In una missiva del compositore si può trovare la seguente annotazione a matita: “v. anche Libretti d’opere Romani-Donna Aurora.” Sui documenti la classificazione peroniana prevalente è: “opere sub a maestri.”

Fasc. di cc 47

153	1821 gen, ott
-----	---------------

“Giuseppe Mosca. Maestro di Musica”

Approvazione di Strassoldo, sia della scritturazione del maestro Mosca sia per la rottura delle trattative col maestro Stunz, descritte nel rapporto N 8 di Franchetti (che manca sia qui sia nel fascicolo di Stunz) (1821 gennaio). Richiesta di Franchetti, a Strassoldo, di aprire le trattative con Giuseppe Mosca per metterlo sotto contratto per la stagione di Primavera dell’anno successivo; riceve il permesso da Strassoldo (1821 febbraio).

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: “opere sub a maes.”

Fasc. di cc 6

154	1823 nov 20
-----	-------------

“Giuseppe Niccolini. Maestro di Musica”

Rapporto di Franchetti sulla scritturazione di Giuseppe Niccolini per la stagione di Carnevale 1823-1824 e notizie sui maestri Soliva e Rastrelli, sempre nella medesima stagione (1823 novembre) (v. fasc. 161 b. 15).

Note: sul documento presente la seguente classificazione peroniana: “opere sub a maestri.”

Fasc. di cc 2

155	1822 gen, dic, 1823 gen, mar, giu-lug, dic, 1824 gen-feb, apr
-----	---------------------------------------------------------------

“Giovanni Paccini. Maestro di Musica”

Rifiuto di Strassoldo, alla richiesta di Franchetti di scritturare un altro compositore per la stagione di Carnevale 1823-1824, per l’elevato ingaggio concesso a Paccini per la passata stagione di Carnevale (manca la missiva) (1822 dicembre).

Richiesta di Paccini, d’avere una risposta dall’amministrazione degli II. RR. Teatri di Milano a un suo precedente dispaccio; Franchetti risponde che discuteranno quando arriverà a Milano (1823 gennaio). Rapporto di Franchetti riguardante la scritturazione del ballerino Lachouque e le trattative per rinnovare il contratto di Paccini per la stagione d’Autunno 1823; consenso di Strassoldo (1823 marzo). Carteggio intercorso fra Paccini e Franchetti, riguardante la richiesta di quest’ultimo al compositore di differire il periodo della sua scritturazione dalla stagione d’Autunno 1823 a quella di Primavera 1824; Paccini accetta (1823 giugno, luglio). Lettere fra Franchetti e Paccini sul ritardo nella consegna delle musiche per l’opera :”*Isabella ed Enrico*” per la stagione di Primavera, causata dalla assenza di Paccini a Milano (1824 gennaio, febbraio).

Note: sui documenti sono presenti le classificazioni peroniane: “opere sub. a maestri” e “opere sub b drammi”

Fasc. di cc 39

156	1821 ott
-----	----------

“Vincenzo Puccita o Pucitta. Maestro di Musica”

Protesta di Franchetti, Delegato Governativo agli II. RR. Teatri, inviata a Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, circa la consuetudine di Vincenzo Puccita di risiedere a Varese invece di Milano, creando disagi con la consegna dei testi. Strassoldo comunica di non prendere provvedimenti (1821 ottobre).

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: "sub a maes."

Fasc. di cc. 7

157	1821 apr 13
-----	-------------

"Ferdinando Pontelibero. Maestro di Musica"

Richiesta di Pontelibero, inviata a Franchetti, di avere due giorni liberi per andare a sbrigare un affare a Como.

Note: sul documento presente la classificazione peroniana: "orchestra sub a pers."

Fasc. di cc. 2

158	1822 nov-dic
-----	--------------

"Pietro Raimondi. Maestro di Musica"

Rapporti di Franchetti, Delegato governativo agli II. RR. Teatri di Milano, inviati a Strassoldo per avere l'autorizzazione a trattare con Pietro Raimondi per la stagione di Primavera 1823; dopo un primo rifiuto viene autorizzato (1822 novembre, dicembre).

Note: sui documenti sono presenti le classificazioni peroniane: "opere sub a maestri" e "opere sub b maestri"

Fasc. di cc 8

159	1824 feb
-----	----------

"Giuseppe Rastrelli. Maestro di Musica"

Missiva di Giuseppe Rastrelli con cui avvisa Franchetti del punto in cui è arrivato a scrivere la musica dell'opera: "*Amina*[*Amira?*]" e formula una previsione sul periodo in cui consegnerà l'opera finita.

Note: la classificazione peroniana è stata cambiata; perché prima il documento era stato classificato: "opere sub a maestri", a cui è stata sovrapposta: "opere sub d spartiti"

Fasc. di cc. 2

160	1823mar-apr, giu-ago, ott
-----	---------------------------

"Giacchino Rossini. Maestro di Musica"

Missiva di Renati a Franchetti, per chiedergli di aumentare il numero di coristi per la messa in scena della: "*Gazza Ladra*" di Rossini (1823 marzo). Carteggi in cui Franchetti, che detiene il diritto esclusivo alla rappresentazione per il Teatro alla Scala dell'opera: "*La Semiramide*" di Rossini, accetta di cedere, dietro pagamento, una copia di tale opera all'amministrazione dell'I. R. Teatro di Vienna (1823 aprile- agosto). Risposta di Rossini a Franchetti, sul personaggio di Orbazzano nel melodramma : "*Tancredi*"(1823 ottobre. Ulteriori informazioni sulla vicenda V. fasc. 112 b. 13).

Note: la lettera originale di Rossini, datata 27-ottobre-1823, a Franchetti è stata trasportata nella Sezione Autografi, nel fascicolo è presente una copia. Sui documenti sono presenti le classificazioni peroniane: "opere sub c cantanti" e "opere sub d spartiti."

Fasc. di cc 15

161	1823 giu, nov, 1824 mar-mag
-----	-----------------------------

"Giovanni Soliva. Maestro di Musica"

Approvazione di Strassoldo al rapporto di Franchetti (ha N. 2030 v. fasc. 154 b.15) sul lavoro del maestro Soliva e la scritturazione del maestro Niccolini (1823 novembre). Franchetti invia un dispaccio sulla scritturazione di Soliva per la stagione d'Autunno 1823, approvato da Strassoldo (1823 giugno). Richiesta di Soliva di poter anticipare la sua partenza da Milano per Varsavia, respinta da Strassoldo perché non ha messo in scena la sua opera per la sera prevista (1824 aprile). Strassoldo approva il compenso proposto da Franchetti per Soliva per l'opera: "*Elena e Malvina*"

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: "opere sub a maestri."

Fasc. di cc 20

162	1821 gen, feb
-----	---------------

"Giuseppe Hartmann Stuntz. Maestro di Musica"

Giuseppe Hartmann Stuntz presenta una sua proposta di scritturazione, per la stagione di Primavera 1821, che viene accettata da Strassoldo (1821 febbraio). Dispacci tra Franchetti e il maestro di musica, sui ritardi di quest'ultimo nella consegna dei testi da far esaminare alla Direzione generale di Polizia (1821 maggio).

Note: presenti delle missive in francese, scritte dal maestro. Sui documenti è presente la classificazione peroniana: "opere sub a maestri"

Fasc. di cc 11

163	1821 gen
-----	----------

"Giuseppe Weigh. Maestro di Musica"

Dispaccio di Franchetti, sulle trattative per scritturare il maestro Weigh per la stagione d'Autunno 1821 e i compositori Stuntz e Mosca per la stagione di Primavera 1822; approvazione di Strassoldo che chiede di proporre a Weigh un'opera anche per il periodo di Carnevale 1821-1822. Presente una lettera del compositore (1822 gennaio).

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: "opere sub. a maestri"

Fasc. di cc. 6

### **Busta 16: "Orchestra."**

Coperta interna: "Orchestra. Subalterno A. personale. Sub B. impiegati ed inservienti. Sub. C. materiale. Sub D polizia. Sub. E beneficenza. Scritture."

Corrispondenza fra Franchetti, Delegato Governativo agli II.RR. Teatri di Milano, e gli uffici del Governo di Lombardia, riguardante la gestione dell'orchestra del Teatro alla Scala.

164	1821 mar-1824 lug
-----	-------------------

"Orchestra Subalterno A personale."

Richiesta di Franchetti a Crivelli, precedente impresario degli II.RR. Teatri, d'avere informazioni su un membro dell'orchestra (1821 marzo).

Suppliche di Carlo Vimercate e Francesco Tasca, al Governo di Lombardia di avere un aumento di stipendio (1821 aprile, maggio) mancano le risposte.

Rapporto di Pietro Tantalora, ispettore dell'orchestra del Teatro alla Scala, sulle cattive condizioni di salute di Andreoli, professore di primo contrabasso, che è impossibilitato a suonare (1821 maggio). Missiva di Renati a Franchetti, riguardante la richiesta dei suonatori del Teatro alla Scala all'Arciduca Vice-Re di prendere un provvedimento a loro favore in vista di una possibile riduzione



degli spettacoli teatrali col nuovo appalto: il Vice re respinge la richiesta (1821 maggio).

Corrispondenza fra Franchetti, Strassoldo e Tantalora, riguardo al licenziamento del violinista Domenico Cerri, in conseguenza delle sua insubordinazione e minacce al suo superiore. Viene riammesso dopo aver presentato ricorso (1821 giugno, luglio).

Rapporto di Franchetti a Strassoldo sulla supplica di Giuseppe Ronconi, “suonatore” di viola e violino, d’essere accolto come alunno stabile dell’orchestra del Teatro alla Scala. Strassoldo dà il suo consenso (1821 giugno-luglio). Dispaccio fra Franchetti e Strassoldo sulla supplica del flautista Giuseppe Benalumi d’essere assunto come: “alunno dell’orchestra del Teatro alla Scala”: Strassoldo accetta (1821 agosto).

Corrispondenza intercorsa fra Franchetti e Strassoldo riguardanti le richieste d’aumento presentate dai musicisti Ronchetti, Maino e Perelli. Mancano sia suppliche sia le decisioni finali di Strassoldo, perché erano state scritte sul verso delle suppliche (1821 aprile, maggio, luglio, agosto).

Missive fra Franchetti e Strassoldo riguardanti la richiesta d’ammissione all’orchestra del Teatro alla Scala presentata dal violoncellista Vincenzo Merighi. Consenso di Strassoldo (1821 agosto).

Protesta di Ferdinando Panigatti, clarinetista, a Franchetti per la sua esclusione dalla banda per il ballo: “*La Didone*” (1821 settembre). Richiesta di Antonio Cantù d’essere nominato professore di fagotto presso l’orchestra del Teatro alla Scala (1821 ottobre).

Richiesta di Carlo Delmaino a Franchetti d’ottenere il suo passaporto per andare a Novara per un periodo limitato di tempo. Franchetti accetta (1822 gennaio).

Rapporti di Franchetti, inviati a Strassoldo riguardanti varie richieste d’aumento di stipendio, presentate da: Carlo Sampietro, violinista, Giuseppe Rabboni, flautista; si trova anche il giudizio positivo di Tantalora su questi artisti. La richiesta di Rabboni viene accolta, mentre manca la risposta a Sampietro (1822 gennaio, febbraio).

Suppliche di Pietro Viganò, professore di tromba, e Fabriano Ronchetti, professore di contrabbasso, inviate al Governo di Lombardia per avere un aumento di stipendio. Strassoldo ordina a Tantalora di aumentare la paga dei ricorrenti (1822 marzo).

Corrispondenza fra Franchetti e Strassoldo riguardante la nomina di un nuovo cornista al posto del Sig. Cova perché deceduto, tramite una selezione dei candidati valutati dai professori del Conservatorio di musica. Alla fine viene scelto Paolo Gorè (1821 dicembre, 1822 gennaio, aprile, giugno).

Missive fra Franchetti e Strassoldo, sulla richiesta del violinista Francesco de Baillon d’averne uno stipendio più alto: respinta da Strassoldo (1822 aprile maggio-giugno).

Rapporto di Franchetti a Strassoldo riguardante la richiesta del violinista Merenghi di non suonare nei balli: respinta (1822 giugno).

Suppliche di Carlo Vimercati e Marco Ressi, violinisti, a Strassoldo per avere un aumento di stipendio. Mancano le risposte (1822 giugno, luglio).

Corrispondenza fra Franchetti e Strassoldo relativi alla scelta di un nuovo professore di contrabbasso. Fra i candidati viene scelto Francesco Hurth. Presenti le lettere dei candidati e alcuni pareri, sulle loro capacità, compilati dai professori di musica. Da segnalare il certificato rilasciato dal Conservatorio di

Milano che attesta che Francesco è stato un ex allievo dell'istituto (1822 luglio-ottobre). Supplica di Antonio Cantù, professore di fagotto, inviata a Franchetti di nominarlo supplente ai fagotti del Teatro alla Scala (1822 novembre).

Petizione ricevuta da Franchetti, da parte dei professori di violoncello del Teatro alla Scala, Francesco Tasca, Vincenzo Morighi e Giovanni Perelli che chiedono di assumere un sostituto nell'organico del violoncello e suggeriscono dei candidati (1822 dicembre).

Missiva di Strassoldo a Franchetti nella quale gli viene comunicato che come secondo flauto per l'orchestra del teatro alla Scala è stato scelto il professore De Filippi su indicazione di Alessandro Rolla (1822 dicembre, 1823 gennaio). Presente la relazione del direttore d'orchestra. Ordine di Strassoldo a Franchetti di preparargli un elenco dei componenti dell'orchestra, con nomi, capacità e paga, Franchetti gliela invia nel mese d'aprile (1823 gennaio, aprile). Manca l'elenco [la missiva di risposta di Franchetti è scritta dietro a quella di Strassoldo. Durante il riordino l'ho posizionata tenendo conto del mese di gennaio].

Dispaccio fra Franchetti a Strassoldo riguardante l'istanza dell'alunno del Giuseppe Roncoroni ad essere nominato nel ruolo di secondo suonatore di viola nell'orchestra del Teatro alla Scala. Consenso di Strassoldo (1823 marzo, aprile). Rapporto di Franchetti a Strassoldo riguardante l'istanza di V. Lavigna di essere messo in pianta stabile nell'orchestra del Teatro alla Scala come maestro di cembalo ed avere un aumento di stipendio. Strassoldo acconsente alle richieste (1822 ottobre, 1823 febbraio, aprile-maggio).

Dispaccio di Franchetti a Strassoldo riguardante la richiesta di Agostino Belloli, cornista, di avere un supplente per suonare al suo posto nei balli (1823 maggio). Richiesta di Strassoldo a Franchetti d'informazioni supplementari sullo stato di salute di Giuseppe Sturioni, violoncellista, perché ha chiesto un periodo di riposo come conseguenza del suo stato di salute. La risposta di Franchetti conferma la cattiva salute del richiedente (1823 maggio).

Strassoldo respinge la proposta di Franchetti di affidare a Merighi la posizione di violoncellista, in sostituzione del defunto Sturioni, perché al momento non è cosa urgente (1823 luglio).

Corrispondenza intercorsa fra Strassoldo e Franchetti riguardante l'entità del salario da corrispondere al suggeritore Carlo Bordoni. Il compenso verrà fissato a 300 lire milanesi annue (1823 agosto. V anche missiva in data 20 settembre 1823 di Strassoldo per approvazione del salario, fasc. 68 b. 9).

Missive fra Franchetti e Strassoldo e Alessandro Rolla, direttore dell'orchestra, riguardante la scelta del sostituto di Sturioni. Rolla alla fine sceglie Vincenzo Merighi come "Primo Violoncello al Cembalo" in sostituzione del defunto e Giuseppe Angelo Trevani come sostituto al "Primo Violoncello del cembalo" (1823 luglio- settembre). Presente il certificato, rilasciato dal Conservatorio di Milano, che Trevani è stato un alunno del Conservatorio.

Carteggio riguardante la supplica di Marcello Lonni d'essere ammesso: "nella qualità di Alunno aspirante fra i violini" dell'orchestra. Strassoldo autorizza l'assunzione basandosi sulla valutazione data da Alessandro Rolla (1823 settembre- ottobre).

Missiva di Franchetti a Strassoldo riguardante la supplica di Francesco de Baillou, violinista, d'avere un aumento di stipendio. Il Presidente del Governo di Lombardia dà il suo consenso (1823 novembre-dicembre).

Missive intercorse fra Franchetti e Strassoldo riguardanti la sostituzione dei due musicisti Tedeschi e Pirola perché defunti, che vengono sostituiti da Federico Moja e Gaetano Montari, come suggerito da Alessandro Rolla. Inoltre Strassoldo approva un aumento di stipendio dei professori di musica, per portarli ai livelli di quelli dei defunti. Presenti due elenchi di Franchetti coi nomi dei musicisti che godranno dell'aumento (1823 dicembre, 1824 gennaio febbraio). Strassoldo informa Franchetti che ha approvato la supplica di Giuseppe de Zerbi, suonatore di tromba dritta, ad essere ammesso come alunno dell'orchestra dell'I.R. Governo (1823 dicembre, 1824 gennaio-febbraio).

Strassoldo comunica a Franchetti che ha respinto l'istanza di Carlo Alari d'aumentargli lo stipendio (1824 gennaio febbraio).

Strassoldo comunica a Franchetti di riferire al direttore dell'orchestra Alessandro Rolla che la sua istanza è stata respinta (1824 luglio).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Sui documenti è segnata sia la classificazione peroniana della carpetta, sia la seguente: "orchestra sub b personale".

Fasc. di cc. 429

165	1821 ott, 1822 set- ott, 1823 ago-ott
-----	---------------------------------------

"Orchestra Sub B impiegati ed inservienti."

Strassoldo ordina a Franchetti di licenziare il sig. Tantalora, ispettore dell'orchestra del Teatro alla Scala: Franchetti stila un rapporto in sua difesa (1821 ottobre).

Supplica di Ignazio Cattaneo a Franchetti, di nominare come avvisatore e capo comparsa Pietro Sangiorgio (1822 agosto).

Strassoldo conferma la nomina di Pietro Sangiorgio, già inserviente al Teatro alla Canobbiana, come Inserviente dell'Orchestra del Teatro alla Scala, per sostituire Luigi Cattaneo, deceduto, come proposto da Franchetti (1822 settembre- ottobre).

Dispacci di Franchetti a Strassoldo sulla richiesta di Pietro Sangiorgio di vedersi corrisposto lo stipendio nel periodo di chiusura del Teatro alla Scala, approvazione di Strassoldo (1823 agosto, settembre, ottobre).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sui documenti.

Fasc. di cc. 16

166	1821 dic, 1822gen-giu
-----	-----------------------

"Orchestra Subalterno C materiale"

Rapporti di Franchetti inviati a Strassoldo sulla cattiva condizione dello spazio riservato all'orchestra, nel Teatro alla Scala di Milano, che condiziona negativamente le esibizioni e propone lavori di rifacimento. Presenza sia: "calcolo approssimativo della spesa da incontrarsi per le seguenti opere di fabbrica" in cui sono descritti i lavori coi costi, sia il disegno di una pianta dei lavori da effettuarsi nella zona dell'orchestra con le modifiche da fare evidenziate (disegno effettuato nel 1821 dicembre, 19,5 cm x 29, 5 cm)

Ci sono sia una descrizione dei vari interventi con i costi, sia una pianta della area riservata all'orchestra con le modifiche evidenziate con i pareri di alcuni professori del Conservatorio di Milano. Strassoldo approva e riferisce che ha ordinato alla Direzione del Demanio di far eseguire i lavori (1821 dicembre 1822 gennaio, febbraio). Lettere fra Franchetti e la Direzione generale del Demanio riguardanti l'aumento di leggi per l'orchestra rispetto a quanto previsto nel progetto iniziale (1822 marzo). Richieste di Franchetti di far

costruire alcuni oggetti dimenticati nel piano generale e migliorare il camerino ove vengono riposti gli “argand” per l’illuminazione, inviate alla Direzione generale del Demanio (1822 aprile, giugno).

Note: coperta riusata perché sul verso è presente il titolo subalterno: “opere. Programmi balli sub B” con un numero di protocollo. Sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo dei documenti. Medesima classificazione peroniana sia sui documenti sia sulla carpetta.

Fasc. di cc. 27

167	1821 apr, nov
-----	---------------

“Orchestra Subalterno D Polizia”

Missiva di Franchetti che ordina d’avvisare i componenti dell’orchestra del Teatro alla Scala di Milano che non possono fare commenti sugli spettacoli messi in scena, rivolta a Tantalora, Ispettore dell’orchestra del Teatro alla Scala, (1821 aprile). Strassoldo comunica a Franchetti la decisione di non licenziare Tantalora e gli vengono comunicate nuove istruzioni su come eseguire i suoi compiti (1821 novembre. V fasc. 66 b.10).

Note: sulla carpetta sono presenti i numeri di protocollo dei documenti. Medesima classificazione peroniana sia sui documenti sia sulla carpetta.

Fasc. di cc. 7

168	1822 lug, ott
-----	---------------

“Orchestra Sub. E beneficenza”

Supplica di Brusati Caterina, vedova di Giovanni Monaftevoli contabile agli II. RR. Teatri di Milano, d’essere destinataria di una beneficenza, la sua richiesta viene respinta (1822 luglio, ottobre).

Note: sulla carpetta è presente il numero di protocollo. Medesima classificazione peroniana sia sulla carpetta sia sul documento.

Fasc. di cc 5

169	1815 apr, 1821 feb, mar, ago, 1823 nov, dic 1824 ago, sett
-----	------------------------------------------------------------

“Scritture”

Missiva di Angelo Petracchi: “appaltatore de’Regi Cesarei Teatri di Milano” a Gaetano Lovati, accordatore dei cembali, che viene informato della diminuzione di stipendio (1815 aprile).

Contratto fra Franchetti e Vincenzo Lavigna come maestro di musica da marzo 1821 a marzo 1822 (s.d., prima del giorno 20 marzo 1821).

Presente un esempio di circolare di Franchetti che informa tutto il personale, assunto dalla Delegazione, che dal luglio 1824 inizierà il periodo di gestione degli II.RR. Teatri di Glossop, con il seguente decadimento degli accordi presi con l’amministrazione statale (1824 giugno). Dispacci fra il Franchetti e il Direttore della facoltà di Filosofia dell’Università di Pavia, riguardo alla rottura del “Tem Temp”. Franchetti declina ogni responsabilità da parte dell’amministrazione (1824 agosto, settembre. V. fasc. 66 busta 9).

Serie di 76 contratti firmati dal Delegato Governativo agli II.RR. Teatri e musicisti per l’orchestra del Teatro alla Scala, tutti nell’anno 1821 ( febbraio, marzo, uno di agosto).

Note: sono presenti delle scritte sulla carpetta. I documenti non riportano alcuna classificazione peroniana

Fasc. di cc. 90

### **Busta 17: Poeti, libretti d’opera e spartiti musicali**

170	1821 lug.,1823 ott.
-----	---------------------

“Libretti d’opera diversi”.

Dispacci fra Franchetti, Delegato Governativo agli II. RR. Teatri, e la Direzione generale di Polizia, riguardanti il permesso a mettere in scena tre opere al Teatro alla Scala “*La Cenerentola*” musica del maestro Gioacchino Rossini, “*La Samuela*” di ignoto, “*La Camalia Nubile*”, musica del maestro Ganarali (1821 luglio, 1823 ottobre). Mancano i libretti delle opere.

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: “opere sub b drammi”

Fasc. di cc. 8

171	1821 mar.
-----	-----------

“Libretti d’opera e notizie varie sul poeta Giuseppe Carpani.”

Richiesta di Franchetti di rappresentare al Teatro alla Scala il dramma *L’uniforme di Veight* di Giuseppe Carpani, al Consigliere aulico Direttore generale di Polizia, che approva (1821 marzo). Manca sia il libretto sia l’autorizzazione c’è solo la lettera d’accompagnamento.

Note: presente sui documenti la classificazione peroniana: “opere sub b drammi”

Fasc. di cc. 4

172	1821 mar -giu, set-nov, 1822 mar, dic, 1823 gen-mag, nov- dic, 1824 mar.
-----	--------------------------------------------------------------------------

“Varie notizie e libretti d’opera di Luigi Romanelli poeta.”

Richiesta di Franchetti di permettere la rappresentazione del melodramma buffo *La Sciocca per astuzia* al Consigliere Aulico Direttore generale di Polizia, che acconsente; la lettera di Romanelli a Franchetti sulla consegna del testo (1821 aprile). Presente il libretto dell’opera. Approvazioni del Consigliere Aulico Direttore generale di Polizia alla messa in scena dei melodrammi: “*Elvira e Lucindo*” e “*I difensori di Trebisonda*” come domandato da Franchetti (1821 maggio, giugno). Mancano i libretti d’opera. Richiesta di Franchetti di rappresentare il dramma per musica: “*Olimpia e Claudio*” al Direttore generale di Polizia, che approva a patto di una modifica (1821 settembre). Dispacci intercorsi fra Franchetti, Romanelli e il Consigliere Aulico Direttore generale della Polizia, sulla produzione, consegna ed approvazione alla rappresentazione dell’opera: “*Andromaca*” (1821 settembre, novembre). Manca il libretto.

Contratto di vendita degli spartiti delle opere: “*La sciocca per astuzia*” del maestro Mosca e “*Elisa e Claudio*” del maestro Mercadante”, eseguite Teatro alla Scala, stipolato da Franchetti e lo stampatore Giovanni Ricordi, con l’obbligo di depositare una copia degli spartiti al Conservatorio di Milano (1821 dicembre).

Richiesta di Franchetti alla Direzione generale della Polizia di poter rappresentare il melodramma: “*La dama Locandiera ossia l’albergo dei pitocchi*”, che viene autorizzato (1822 marzo). Presente il libretto d’opera.

La Direzione generale di Polizia permette la rappresentazione del il primo atto dell’opera: “*Antigona e Lanso*” e chiede a Romanelli di consegnare il secondo (1822 dicembre, 1823 gennaio). Dispaccio di Strassoldo, Presidente del Governo di Lombardia, a Franchetti sulla mancata approvazione del dramma di Romanelli: “*Le amazzoni di Schira*”, perché il poeta ha consegnato solo il programma, ritenuto insufficiente per una valutazione e fornisce istruzioni generali sulla consegna dei testi per l’approvazione che i poeti degli II. RR. Teatri devono seguire. Franchetti comunica le disposizioni a Romanelli (1823

marzo). Missive intercorse fra Franchetti e la Direzione generale di Polizia, riguardanti l'approvazione del primo atto dell'opera: "*Le finte Amazzoni*", di cui alcune scene devono essere modificate. Lettera di Franchetti a Romanelli per indicargli le modifiche da apportare alla sua opera (1823 aprile), ma manca il libretto dell'opera.

Missiva di Strassoldo a Franchetti che ribadisce gli ordini, comunicati con la missiva di aprile, che ogni nuovo libretto d'opera deve passare sotto l'approvazione presidenziale prima di essere messo in musica (1823 maggio).

Carteggi fra Franchetti, la Direzione generale di Polizia e Strassoldo, riguardanti il dramma, di Romanelli con musica del maestro Paccini: "*La Vestale*", che ottiene l'approvazione alla rappresentazione al Teatro alla Scala, ma Strassoldo chiede d'aggiungere un ruolo per il tenore Signor Mari (1823 maggio). Manca il testo.

Lettera di Strassoldo inviata a Franchetti, con il consenso alla richiesta del maestro Niccolini di comporre una musica per un'opera seria da mettere in scena il 26-12-1823 (manca il rapporto di Franchetti a cui si riferisce Strassoldo), in un'altra lettera Romanelli riceve l'incarico di scrivere il testo da Franchetti (1823 ottobre, novembre). Dispacci fra Franchetti, Romanelli e la Direzione generale di Polizia, che prima rifiuta di autorizzare l'opera: "*Manlio Torquato*", presente un compendio; poi permette di sostituirla con: "*Aspasia ed Agide*", approvata. Presente la missiva di Romanelli sulla consegna finale del testo (1823 novembre, dicembre). Manca il testo. La Direzione generale di Polizia comunica a Franchetti che il primo atto dell'opera: "*Il morto vivo*" è stato respinto (1823 dicembre). Manca il libretto. La Direzione generale di Polizia comunica a Franchetti che non è stato possibile valutare l'opera: "*Isabella ed Enrico*" perché è presente solo l'argomento dell'opera (1824 marzo).

Note: sui documenti presente la classificazione peroniana: "opere sub b drammi."

Fasc. di cc. 153

173	1821 ago, nov- dic, 1822 gen, ago-nov, 1824 gen-feb
-----	-----------------------------------------------------

"Felice Romani libretti d'opera e notizie varie."

Richiesta di Franchetti al Consigliere Aulico Direttore generale di Polizia di far rappresentare il dramma: "*Donna Aurora*", libretto composto dal poeta Felice Romani. Dispaccio di Franchetti al maestro Morlacchi per avvisarlo che il Consigliere ha approvato la messa in scena (1821 agosto). Manca il libretto.

Lettera di Strassoldo a Franchetti, riguardante i primi due atti delle opere: "*Antigone e Lanso*" di Romanelli e "*Il Sulemano*" di Romani, che ottengono l'autorizzazione alla rappresentazione da parte della Direzione generale di Polizia (1822 gennaio). Corrispondenza fra Franchetti, Romani, e il maestro di musica Mayeerber riguardante: "*Il Sulemano*" che ottiene l'autorizzazione alla rappresentazione da parte del Direttore generale della Polizia (1822 dicembre, 1823 gennaio. V. fasc. 148 b. 15, è presente il biglietto di Mayeerber coi giorni delle prove). Manca il libretto. Richiesta di Franchetti alla Direzione generale di Polizia sulla messa in scena dell'opera: "*Il Porto abbandonato*", che viene approvato (1821 settembre). Manca il libretto.

Impegno di Felice Romani di fornire un libretto d'opera per la futura stagione d'Autunno, la musica sarà composta da Gaetano Donizzetti, presenti le firme dei due artisti sul documento. Il dramma è: "*Chiara e Serafina ossia il Pirata*",

Franchetti chiede il permesso per la rappresentazione alla Direzione generale di Polizia, che acconsente (1822 agosto, ottobre). Manca il libretto.

Strassoldo approva la proposta di Franchetti [manca] di far scrivere a Felice Romani un'ulteriore opera per la stagione di Carnevale (1822 novembre). Dispacci fra Strassoldo e Franchetti riguardanti il dramma: "Amleto", libretto di Felice Romani e musica del maestro Mercadante. Si segnala una missiva di lamentela di Franchetti verso Romani per la lentezza nel consegnare gli atti e una lettera alla sig.ra Belloc sul suo ruolo nell'opera (1822 novembre). Presente l'argomento del dramma coi ruoli. La Direzione generale di Polizia permette la rappresentazione del primo atto del dramma: "Elena e Malvina" (1823 luglio). Manca il libretto.

Richiesta di pagamento di Romani a Franchetti per il suo libretto d'opera (1823 settembre).

Prevalentemente missive fra Franchetti e Felice Romani riguardanti l'opera: "Amina o sia l'innocenza perseguitata", con musica del maestro [Giuseppe] Rastrelli. La Direzione generale di Polizia comunica che la messa in scena è autorizzata ma la scena dell'omicidio: "che almeno l'indicato fatto venga almeno trattato dal Poeta con tutta la possibile delicatezza" (1823 novembre, 1824 gennaio, febbraio). Manca il libretto.

Note: molte annotazioni a matita sui vari documenti. Presenti le classificazioni peroniane: "opere sub b maestri", "opere sub b drammi", in misura minoritaria presenti anche: "opere sub c drammi" e "opere sub a drammi"

Fasc. di cc. 76

174	1824 set- dic, 1825 gen-mar.
-----	------------------------------

"Musica e spartiti."

Corrispondenza fra Strassoldo e Franchetti, Delegato Governativo all'Amministrazione Teatrale, riguardo la mancata consegna di una copia degli spartiti delle opere: "Zelmira" "Otello" "Medea" "Zoreide", eseguite al Teatro alla Scala durante la scorsa stagione di Primavera, al Conservatorio di Musica come richiesto dalla legge da parte dello stampatore Giovanni Ricordi. stampatore unico degli II.RR. Teatri. Alla fine l'ufficio di Franchetti dispone di comprarne una copia di ognuna e di consegnarle al Conservatorio di Musica (1824 settembre- dicembre, 1825 gennaio-marzo).

Note: presente la classificazione peroniana: "opere sub d spartiti", riportata su una sola lettera di Franchetti.

Fasc. di cc. 19

